

SERBIA

Il business illegale di microchip trasferiti dai Balcani alla Russia

GIANTIN / APAG. 9



ALBANIA

In fila per il volo Ronchi-Tirana «Il mare è bello. E costa poco»

VITIELLO / APAG. 11



INODI DEL GOVERNO

IL DIBATTITO

Salario minimo Meloni apre Venerdì l'incontro con l'opposizione



Giorgia Meloni

Alla fine Giorgia Meloni ha deciso: l'incontro con le opposizioni per confrontarsi sul tema del salario minimo prima della pausa estiva ci sarà, venerdì 11 agosto a Palazzo Chigi. / APAG. 6

TASSA SUGLI EXTRAPROFITTI

Vanno a picco i titoli bancari A Piazza Affari bruciati 9 miliardi

L'idea era nell'aria già da un po'. E Giorgia Meloni è pronta a difendere il blitz di mezza estate sugli extraprofiti. GASPARETTO / APAG. 4 E 5

LE IDEE

Decreto Omnibus del centrodestra fra populismo e scarso liberismo

Il "passato che non passa". La destra al potere in Italia continua a trascinarsi un'ombra che riaffiora in più occasioni. PANARARI / APAG. 17



Ciak e disagi in città

/ ALLE PAG. 18 E 19

FOTOLASORTE

IL CASO

Suicidio assistito, primo sì

Via libera di Asugi alla richiesta di una 55enne triestina. Ora manca solo l'ok del Comitato etico

FRANCESCO CODAGNONE

La Commissione medica nominata da Asugi ha terminato la verifica delle condizioni di salute di Anna, nome di fantasia di una donna triestina di 55 anni affetta da sclerosi multipla, che da tempo chiede di mettere fine alle sue sofferenze. L'Azienda sanitaria, in risposta alle richieste del Tribunale di Trieste, conferma - come fa sapere l'associazione Luca Coscioni - che sussistono tutti i requisiti previsti dalla sentenza "Cappato" affinché la donna possa accedere al suicidio medicalmente assistito. Il comitato etico è ora chiamato a esprimere il proprio parere e, se quel parere sarà positivo, l'Azienda sanitaria potrà affiancare Anna nella sua ultima, libera decisione. / ALLE PAG. 2 E 3



«Così abbiamo trovato i vulcani»

BASSO / APAG. 13

INDAGINI TALLANDINI / APAG. 23

Operaio trovato ferito in via Manna La Procura apre un'inchiesta

IL CASO SALVINI / APAG. 25

Rinvenuti bossoli sul fondale del laghetto di Contovello

MEDAGLIA DIRAC

I quattro pionieri delle Stringhe



DABHOLKAR / APAG. 12



Continuano fino al 18 agosto gli incentivi di 750 euro per la salute del tuo udito

Per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale

- PICCOLO E INVISIBILE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO



TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

CULTURE

Bruxelles celebra le avanguardiste



ROTTER / ALLE PAG. 28 E 29

I diritti civili

Arriva il Sì di Asugi Anna ha i requisiti per accedere alla morte assistita

La battaglia della 55enne triestina affetta da sclerosi multipla
Ora manca solo il via libera definitivo del Comitato etico

Francesco Codagnone

La Commissione medica nominata da Asugi ha terminato la verifica delle condizioni di salute di Anna, la triestina di 55 anni affetta da sclerosi multipla che da tempo chiede di mettere fine alle proprie sofferenze. Verifica conclusa con un primo, decisivo "Sì" verso il ricorso al suicidio assistito da parte della donna.

L'Azienda sanitaria, fa sapere l'associazione Luca Coscioni, in risposta alle richieste del Tribunale di Trieste, conferma che sussistono tutti i requisiti previsti dalla sentenza "Cappato" per poter accedere al suicidio medicalmente assistito. Toccherà ora al Comitato etico esprimere il proprio parere e, se positivo, l'Azienda sanitaria potrà affiancare la cinquantenne nella sua ultima, libera decisione.

La storia di Anna - nome di fantasia scelto per tutelare la sua privacy - presenta un tratto inedito nel panorama legale italiano poiché, per la prima volta, viene riconosciuto che l'assistenza continua da parte di terzi costituisce un «trattamento di sostegno vitale» ammesso dall'Azienda sanitaria, «in assenza del quale - afferma l'avvocata Filomena Gallo, legale della signora e segretaria dell'associazione Coscioni - Anna non potrebbe autonomamente sopravvivere». La donna è da anni affetta da sclerosi multipla, patologia irreversibile e senza



ANTONIO POGGIANA
DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA
SANITARIA GIULIANO-ISONTINA

Per fare in modo che l'Azienda verificasse le sue condizioni la donna aveva dovuto presentare ricorso d'urgenza al tribunale

Il giudice aveva poi ordinato alla struttura diretta da Poggiana di eseguire i controlli entro 30 giorni, indicazione rispettata

possibilità di cura. È vigile e lucida, ma completamente dipendente da chi la ama e dalle sue assistenti: mangia, si lava, si muove, va in bagno solo se assistita da altre persone. Il filo di voce che le rimane, ancora per poco, le consente di comunicare la sua ultima volontà: «La sofferenza che provo non ha confine, ho tanto amore attorno che mi mantiene in vita, ma desidero poter essere libera di scegliere quando morire», scriveva in una lettera. Il 4 novembre scorso, Anna aveva chiesto di procedere con la verifica delle sue condizioni di salute, per accedere alla morte assistita ai sensi della sentenza "Cappato" della Corte costituzionale 242 del 2019. «Ogni giorno attendo che qualcuno mi avvisi che verrà a verificare le mie condizioni e come potrò accedere all'aiuto al suicidio quando lo vorrò», scriveva dopo oltre sei mesi d'attesa. In assenza di risposte, il 7 giugno scorso la signora ha così dato mandato all'avvocata Gallo, e al collegio legale costituito, di avviare la procedura «contro le inadempienze dell'Azienda sanitaria» con un ricorso d'urgenza.

Il 6 luglio, il giudice Edoardo Sirza ha ordinato ad Asugi di accertare, entro 30 giorni, se nel caso di Anna ci fossero i requisiti individuati nella sentenza "Cappato" per accedere all'aiuto al suicidio assistito: la persona deve essere mantenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale; la patologia deve essere irrever-



sibile, fonte di sofferenze fisiche o psichiche ritenute dal malato intollerabili; la persona deve essere pienamente capace di autodeterminarsi. Nell'ordinanza si leggeva che «l'Asugi non ha adempiuto ai propri obblighi di tutela del diritto alla salute». Il giudice aveva così condannato l'Azienda a rifondere metà della spese processuali e, qualora fossero trascorsi più di 30 giorni senza adempiere all'accertamento, a pagare 500 euro per ogni giorno di ritardo.

Alla prescrizione del giudice Asugi ha risposto nominando entro i 30 giorni la Commissione medica multidisciplinare che, rende noto l'associazione Coscioni, ha ora terminato la verifica delle condizioni della signora, confermando che sussistono tutti i requisiti per accedere alla morte volontaria assistita.

Il parere della Commissio-

ne medica dimostra come le stesse strutture pubbliche del Sistema Sanitario, dalla Consulta individuate quali «organi deputati a verificare i requisiti per accedere all'aiuto alla morte assistita», intendano il requisito del «trattamento di sostegno vitale» indicato nella sentenza in una «visione più ampia». Includendo, nel caso di Anna, anche l'assistenza e la cura da parte di altre persone. Lettura senza precedenti nel panorama legale italiano e «maggiormente rispondente alla reale situazione in cui - afferma Gallo - i malati come Anna si trovano a (soprav)vivere».

L'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi commenta che «c'è una procedura in essere: l'Azienda sanitaria sta facendo quanto disposto dal giudice». Nessuna dichiarazione dal direttore di

Asugi Antonio Poggiana, più volte contattato telefonicamente. L'Azienda sanitaria dovrà ora trasmettere l'esito della relazione medica al Comitato etico competente, indicato dal giudice nel Nucleo etico per la pratica clinica, interno alla stessa Asugi. Il comitato procederà quindi con le valutazioni che attengono alle condizioni della persona, verificando cioè che Anna non si trovi in uno stato di abbandono, e che la sua sia una scelta libera e consapevole. Nel caso in cui anche la relazione del comitato etico dovesse dare esito positivo, Asugi sarà tenuta a individuare il farmaco letale, le modalità di autosomministrazione, il luogo in cui accadrà, e l'assistenza medica. E fornire quanto di necessario ad Anna, che così potrà, quando e se vorrà, porre fine alla propria esistenza. —

Ultimo atto della campagna nazionale promossa per sostenere la proposta di legge regionale di iniziativa popolare sul fine vita

Venerdì la consegna a Palazzo delle 7mila firme per "Liberi subito"

Sono 7mila le firme raccolte in Friuli Venezia Giulia a favore della proposta di legge regionale di iniziativa popolare sul suicidio assistito "Liberi Subito". Firme che, venerdì alle 11, verranno consegnate in Regione, per invitare le istituzioni a legiferare una volta per tutte sul tema.

Il testo della proposta di legge, che ha raccolto adesioni trasversali, mira a regolamentare l'aiuto medico alla morte volontaria, determinando tempistiche e procedure certe. «Grazie alla sentenza 242/2019 della Corte costituzionale sul caso Cappato/Antoniani - ricordano i promotori -, l'aiuto medico alla morte vo-

lontaria, il cosiddetto "suicidio assistito", oggi in Italia è possibile per le persone malate che possiedono i requisiti previsti dalla Consulta. Eppure, nonostante la possibilità di ottenere questo tipo di aiuto, il Servizio Sanitario non garantisce tempi certi per effettuare le verifiche e rispondere alle persone malate che hanno di-

ritto di porre fine alla propria vita. Così i maggiorenni affetti da patologie irreversibili, con gravi sofferenze fisiche o psicologiche, pienamente capaci di prendere decisioni libere, tenute in vita da trattamenti di sostegno vitale, che intendono interrompere la propria vita, rimangono in attesa di Asl e Comitati etici che, per verificare le loro condizioni, possono impiegare mesi. Un tempo che molte persone che hanno bisogno di essere aiutate a morire non hanno. Per questo - si legge nella petizione -, raccogliamo firme per proposte di legge regionali che garantiscano il percorso di richiesta di "suicidio" medicalmente assistito e i controlli necessari in tempi certi, adeguati e definiti». —

F.C.



Il palazzo del Consiglio regionale in piazza Oberdan



Gli avvocati dell'associazione Coscioni che hanno seguito il caso di Anna. Al centro (terza da sinistra) Filomena Gallo

La soddisfazione di Cappato: «Per la prima volta una Commissione ha definito la dipendenza da terzi come trattamento di sostegno vitale»

«Una svolta decisiva per tante persone che chiedono in Italia di non soffrire più»

L'INTERVISTA

Il caso di Anna «può costituire un precedente importante nel percorso per accedere al suicidio medicalmente assistito». Marco Cappato, tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, vede nel parere della Commissione medica di Asugi la «possibilità, per molte persone, di porre fine alle proprie sofferenze»: se la storia di Anna fosse letta a livello nazionale, la sentenza della Corte Costituzionale 242/2019 potrebbe coprire «quasi tutti i casi di richieste di suicidio assistito». Pur nell'assenza di un'«attesa» norma nazionale.

La sentenza «Cappato» regola il tema del suicidio assistito nel nostro Paese. Eppure, in alcuni casi, come per Anna, è necessario lottare per vederla attuata. Dove s'incepisce il meccanismo?

«Il diritto su carta non basta. La sentenza «Cappato» esiste, ha valore di legge, ma necessita di norme precise che ne fissino i limiti. In uno stato liberale, questo passo ulteriore non dovrebbe essere richiesto: la libera scelta dovrebbe bastare».

Nel vuoto normativo nazionale, l'associazione Coscioni ha scelto di ripartire dalle Regioni.

«La proposta di legge regionale «Liberi subito» vuole definire tempi e procedure certe, così che nessuna persona malata debba, come nel caso di Anna, trascinare indefinitamente le proprie indicibili sofferenze. Il Veneto ha dimostrato che è possibile, anche senza una legge. Nel caso di Gloria (la seconda persona in Italia ad aver avuto accesso al suicidio medicalmente assistito ai sensi della sentenza ndr) l'Asl veneta ha provveduto a fornire direttamente il farmaco legale, con cui la donna ha provveduto a porre fine alle proprie sofferenze, lo scorso 24 luglio».

La Commissione medica di Asugi ha riconosciuto «l'assoluta e completa assistenza da parte di terzi» di Anna quale «trattamento di sostegno vitale» Perché è importante?

«Perché una persona malata da patologia irreversibile, che patisce sofferenze insopportabili ma, ad esempio, non è dipendente da un macchinario di dialisi, non dovrebbe avere diritto a porre



MARCO CAPPATO
TESORIERE DELL'ASSOCIAZIONE
LUCA COSCIONI

«Il Nordest potrebbe aprire una nuova strada nel percorso di molte persone che vogliono metter fine alle loro sofferenze»

«Se le linee di Fvg e Veneto fossero state applicate a livello nazionale, tante pratiche si sarebbero già sbloccate»

fine alla propria agonia? In Veneto, la lettura della Consulta è stata estesa ai malati oncologici terminali. In Friuli Venezia Giulia, oggi, il parere di Asugi sulle condizioni di Anna dimostra che la platea di persone che dovrebbe avere diritto di ricorrere al suicidio assistito può, e nei fatti è, ben più ampia. E può estendersi a coloro che, per sopravvivere, necessitano non solo di macchinari, ma

di continua assistenza da parte di familiari, badanti, infermiere, caregiver».

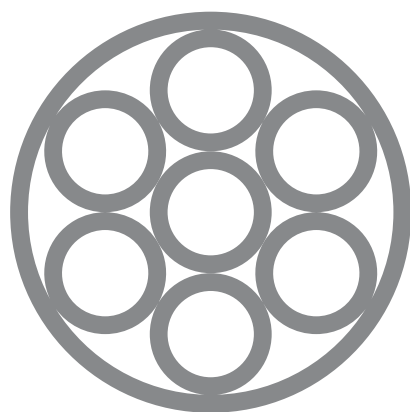
Il caso di Anna potrebbe costituire un precedente nell'iter per accedere al suicidio assistito?

«Il Nordest potrebbe aprire una nuova strada nel percorso di molte persone che oggi, in Italia, chiedono di morire. Se le interpretazioni di Asugi e la decisione del Veneto fossero applicate a livello nazionale, la maggior parte dei casi di malati che fanno richiesta di accesso al suicidio assistito sarebbero già coperti dalla stessa sentenza «Cappato», anche in assenza di una norma nazionale. La situazione in Italia non sarebbe troppo diversa da quella della Svizzera».

Cosa rimarrebbe fuori?

«L'eutanasia, in senso stretto. L'aiuto, ovvero, a morire da parte del medico, su richiesta del paziente. E non attraverso autosomministrazione di farmaco letale: perché l'aiuto alla morte non integri reato, deve essere la stessa persona a procedere. In alcuni casi, però, il tempo che sono costrette ad attendere a causa della burocrazia rende loro impossibile anche solo di premere un bottone».—

DI TOPPO
WASSERMANN
SUPERIORE
UNIVERSITARIA



DAI IL MASSIMO SCEGLI UNA LAUREA SUPERIORE

Un'opportunità riservata a studenti che superano un concorso di ammissione. Un percorso avanzato di studi che affianca i normali corsi universitari con approfondimenti, attività interne e corsi trasversali. Un college universitario dove vivere un'esperienza in stretta condivisione con studenti e docenti.

www.superiore.uniud.it

Oltre alla laurea,
consegnerai un Master
di secondo livello

Scadenza iscrizioni
bando 2023/24:
28 agosto



Tassazione extraprofitti

Vanno a picco i titoli delle banche A Piazza Affari bruciati 9 miliardi

Bper e Mps hanno perso il 10,94% e il 10,83%, Fineco il 9,91%, Banco Bpm il 9%, Intesa l'8,67%, Unicredit il 5,94%

Silvia Gasparetto / ROMA

L'idea era nell'aria già da un po'. E Giorgia Meloni ha voluto ed è pronta a difendere il blitz di mezza estate che intanto, come primo effetto collaterale, ha mandato ko i titoli bancari affossando anche Piazza Affari. Quasi nove miliardi bruciati in borsa in una sola seduta e il silenzio dei banchieri segnano una giornata che vede il Mef al lavoro per limare la misura, spuntata a sorpresa in Consiglio dei ministri. C'è un tetto massimo, che cambia rispetto alla prima versione, e che serve a «salvaguardare la stabilità» degli istituti, il messaggio in bottiglia inviato alle banche. E non ci sarà grande impatto su chi, nel frattempo, ha già adeguato i tassi sulla raccolta. C'è «un grosso squilibrio», spiega sulla stessa scia da Palazzo Chigi Giovanbattista Fazzolari, proprio perché oggi ci sono «due tassi di riferimento molto distanti tra loro: quelli di accesso al credito e quelli riconosciuti quando si versa». Quindi il governo fa «una operazione giustizia» e insieme «riduce una stortura» del mercato.

LA MOSSA

Era l'unico a poterlo fare, che poteva «avere la forza di tassare le banche», sottolinea uno dei più stretti collaboratori della premier, perché «è l'unico governo che non ha rapporti privilegiati col sistema bancario». Un concetto che la premier, raccontano, avrebbe espresso anche in Cdm, puntando il dito contro il circolo vizioso dei rapporti con il sistema bancario. Altro che «adesso ci ascoltano...», la stoccata di Fazzolari rivolta a Giuseppe Conte e al Pd che, il ragionamento del sottosegretario, con il Superbonus e la cessione dei crediti

hanno invece fatto un regalo miliardario alle banche. «Ci accusano di demagogia poi non riescono ad ammetterlo ma devono darci ragione», la prima reazione del leader M5s cui è seguita, per tutto il giorno, la corsa delle opposizioni - escluso il Terzo Polo, per una volta unito - a intestarsi la paternità della misura che il governo Draghi aveva introdotto per il comparto energetico. Con tutt'altro stile, rivendica di fatto il suo consigliere economico Francesco Giavazzi: parlando con l'Ft l'economista sottolinea

Giavazzi: «Non si fanno cose simili senza dirlo. E senza che il ministro vada in Tv»

nea che «non si fanno cose simili senza dirlo» ai diretti interessati, e «senza che il ministro dell'Economia vada in tv a spiegarle». Giancarlo Giorgetti, che solo due mesi fa aveva dato rassicurazioni pubbliche che una tassa del genere non fosse nemmeno «in cantiere», era atteso e non si è presentato alla conferenza stampa che ha seguito il Consiglio dei ministri. Ed è stato Matteo Salvini a presentarsi davanti a taccuini e telecamere per annunciare l'intervento.

PIAZZA AFFARI

Le banche hanno bruciato 8,96 miliardi, rappresentando quasi un terzo delle perdite a Milano, maglia nera in Europa, che ha ceduto lo 2,12%. Il calo maggiore lo hanno subito Bper e Mps, rispettivamente -10,94% e -10,83%. Male anche Fineco (-9,91%) Banco Bpm (-9,09%), Intesa (-8,67%), Unicredit (-5,94%). —



Una foto di archivio di operatori di Borsa a Piazza Affari a Milano ANSA

Tassa sugli extraprofitti delle banche

Cosa sono

- ◆ Guadagni che gli istituti incassano in più con l'aumento dei tassi di interesse
- ◆ Vengono calcolati sulla differenza tra interessi attivi e interessi passivi



Per cosa verrà utilizzata

- ◆ Rifiinanziamento del fondo mutui
- ◆ Rinnovo del taglio del cuneo
- ◆ Riduzione delle aliquote Irpef



Aliquota

- ◆ L'imposta straordinaria si calcola applicando un'aliquota del 40%



Tetto

- ◆ Il tetto massimo per il contributo non può superare lo 0,1% del totale dell'attivo

Quando si paga

- ◆ Va versata per la maggior parte delle banche entro giugno 2024



**Incassi previsti
Tra 2 e 3 miliardi**



Il Precedente

La Spagna la prima a tassare. In cassa già 637 milioni

Tra i principali paesi Ue ce n'è uno in cui una specifica tassa sugli extraprofitti delle banche è già in vigore: si tratta della Spagna, dove un'imposta di questo tipo è stata approvata dal Parlamento nel 2022, su iniziativa del governo di centrosinistra di Pedro Sánchez, per finanziare la risposta all'impatto economico della guerra in Ucraina. L'imposta è, allo stato attuale, di carattere temporaneo: rimarrà in vigore per due anni e Madrid punta a riscuotere circa 2,5 miliardi di euro.

UNA LISTA DELLE SPESE INFINITA

Dalla tassa una dote per il 2024 Ma non basterà per la manovra

ROMA

Con la tassa sugli extraprofitti delle banche il governo aggiunge un altro tassello nel complesso sudoku per la costruzione della prossima manovra di bilancio. Ma la nuova dote non allunga di molto la coperta delle risorse finora disponibili. Che appare ancor più risicata se si considera la già lunga lista di interventi da fare e spese indifferi-

bili. Una sfida non da poco per il governo, che non a caso ha provato a giocare d'anticipo aprendo il dossier già prima della pausa estiva. E da luglio che il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti ha iniziato il giro di tavolo con i vari ministri per capire le esigenze e chiarire fin da subito che non tutto sarà possibile. «I desideri sono tanti, le risorse sono sempre notoriamente scarse. Bisogna

mettere in ordine le priorità», ha spiegato. Lo ha detto a tutti, da Schillaci, che chiede 3-4 miliardi aggiuntivi per la Sanità, a Zangrillo che ha fatto presente il nodo del rinnovo dei contratti della Pa, consapevole però che non potranno arrivare tutti i 30 miliardi necessari. Terminato il giro, il punto finale Giorgetti lo ha fatto la scorsa settimana con la premier Giorgia Meloni. «Un governo

deve mettere in campo il programma e concentrarsi su priorità fisiologiche, ma anche determinate dallo stato di necessità», ha detto. Un quadro reso ora ancora più complesso dall'inatteso rallentamento del Pil nel secondo semestre: il governo guardava infatti proprio alla crescita superiore alle attese per ricavare nuovi spazi di manovra. In attesa di un quadro più preciso che si avrà a settembre con la Nadeff, ci si concentra sul nodo delle risorse. Al momento la voce «entrate» conta i 4,5 miliardi ricavati in deficit dal Defe e i 300 milioni per il 2024 previsti dalla spending review. A questi si aggiunge il gettito atteso dalla nuova tassa sugli extraprofitti delle banche, che dovre-

be valere intorno ai 2 miliardi (qualche stima arriva fino a 3); che però, essendo una misura un tantum, potrà essere usata solo per interventi spot. Altre risorse il governo punta a individuarle dalle misure previste dalla riforma del fisco: in particolare dal riordino delle tax expeditu-

Altre risorse il governo punta a individuarle dalle misure previste dalla riforma fiscale

res e dalle misure finalizzate a creare un rapporto più collaborativo tra il fisco e il contribuente. È invece già fin troppo ricco l'elenco delle

spese. A partire dalle spese obbligatorie, stimate in 6 miliardi. C'è poi il grande tema del taglio del cuneo fiscale, 6 punti per i redditi fino a 35 mila e 7 per quelli fino a 25 mila in scadenza a fine anno: rinnovarlo per un anno costa circa 9-10 miliardi. Un'altra voce corposa è la riduzione dell'Irpef da 4 a 3 aliquote: varie le ipotesi sul tavolo, con una spesa che parte da almeno 4 miliardi. C'è poi il capitolo delle pensioni, con quota 103 che scade a fine anno. Inoltre, per replicare la tassazione agevolata sui premi di produttività e i fringe benefit servono circa 1-2 miliardi. Senza dimenticare, infine, il Ponte sullo Stretto, per il quale è stimato un costo complessivo di 13,5 miliardi. —

Tassazione extraprofitti

LE REAZIONI ALLA STANGATA

L'ira dei banchieri dietro il silenzio Colti di sorpresa, neanche avvertiti

Al momento prevale un generalizzato «no comment». Ma l'esecutivo cerca contatti per mediare

Ugo Caltagirone / ROMA

Un silenzio assordante. È quello dei banchieri all'indomani della bomba a sorpresa lanciata dal governo nell'ultimo Consiglio dei ministri prima della pausa estiva: il prelievo sugli extraprofitti degli istituti di credito con l'obiettivo nella prossima manovra di rifinanziare il fondo mutui per la prima casa e di alleggerire la pressione fiscale su famiglie e imprese. Bocche cucite da parte delle singole banche, ma anche dell'Abi: per il momento si lascia che a parlare siano i mercati, con Piazza Affari trascinata giù dal tonfo di tutti i principali titoli bancari. Un «no comment» generalizzato che nasconde una grande irritazione non solo per la misura in sé, ma soprattutto per la mancanza di qualsiasi preavviso da parte dell'esecutivo: le banche non sono state informate di una decisione che nessuno si aspettava e che, tra l'altro, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti aveva escluso categoricamente a giugno, rassicurando come la misura non fosse assolutamente in cantiere. Anche se in Parlamento, alla fine di aprile, era stato proprio Giorgetti a sottolineare come il governo non avrebbe trascurato l'accresciuta redditività delle banche. «Ricordo - aveva spiegato il ministro - che negli ultimi mesi hanno fatto registrare significativi miglioramenti che non stanno trovando un altrettanto solerte adeguamento degli interessi riconosciuti alla clientela sulla raccolta. Una dinamica questa - aveva aggiunto - che il governo non può trascurare e non trascurerà». L'unico a rompere il silenzio in queste ore è Mario Alberto Pe-



L'ingresso della sede dell'Associazione Bancaria Italiana a Palazzo Altieri ANSA

Il ministro Giorgetti a giugno aveva escluso che la misura fosse in preparazione

dranzini, numero uno di Banca Popolare di Sondrio, che riassume così le preoccupazioni del settore: «Siamo stati colti di sorpresa e restiamo in attesa della pubblicazione del decreto, al fine di valutarne gli effetti sul bilancio della banca». Mentre gli analisti di Mediobanca Securities sottolineano come l'impatto della tassa decisa dal governo «va molto oltre i 3 miliar-

di» stimati finora. «L'effetto sarebbe enorme - si spiega - così grande da rendere difficile credere che la misura possa essere approvata senza modifiche». Il timore è soprattutto per le banche più piccole, sulle quali un prelievo del 40% su una parte dei margini di interesse potrebbe rivelarsi rovinoso. A differenza dell'impatto sui cinque istituti più grandi (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco Bpm, Mps, Bper), quelli che nei primi sei mesi di quest'anno hanno registrato profitti per oltre 10,5 miliardi di euro, ben oltre il doppio di quelli del 2022. Un'enormità per molti, in un periodo in

cui famiglie e imprese fanno i conti con un'inflazione alle stelle e con un caro-mutui legato alla stretta sui tassi della Bce. Un ritorno alla normalità, invece, per chi nel mondo del credito sostiene che l'anomalia era piuttosto quella dei «tassi zero», non quella dei profitti tornati ai livelli di prima della crisi finanziaria. Comunque ci sono stati contatti tra esecutivo e mondo bancario per limitare gli effetti. «La misura, ai fini della salvaguardia della stabilità degli istituti bancari, prevede un tetto massimo per il contributo che non può superare lo 0,1% del totale dell'attivo», ha precisato il Mef. —

Poste

Riapre l'acquisto di crediti d'imposta del Superbonus

Poste Italiane riaprirà il servizio di acquisto dei crediti d'imposta del Superbonus a partire dai primi giorni di ottobre. Lo comunica l'azienda spiegando che «l'acquisizione dei crediti sarà rivolta esclusivamente alle persone fisiche e limitata alle cosiddette prime cessioni per un ammontare massimo di 50mila euro».

IL PARERE DEGLI ANALISTI

È Difficile valutare ora il peso della misura

ROMA

Difficile valutare il peso effettivo della misura sugli extraprofitti varata dal governo e difficile capire sin d'ora la strada che intraprenderanno le banche. Così come complicato è - consolo i bilanci semestrali a disposizione - calcolare quali saranno i guadagni effettivi degli istituti nel 2023. Questo il parere diffuso tra i diversi economisti ai quali è stata chiesta un'opinione sull'intervento varato dal governo. «Non si può fare a caldo una valutazione dell'entità del prelievo per il 2023, ma sarà necessario vedere cosa accadrà nel corso dell'anno, istituito per istituto», riflette Marco Onado, esperto di diritto bancario, spiegando che «gli istituti dovranno valutare se è meglio un profitto più alto sul quale pagare poi una tassa o ridurre invece quei profitti». «Tra il 2021 e 2022 l'incremento del margine di interesse delle banche è stato di 7 miliardi», ricorda Angelo Baglioni, docente di economia monetaria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore dell'Osservatorio monetario, «mentre è necessario attendere per valutare quello che accadrà sui profitti per il 2023». Ma secondo Baglioni, «piuttosto che rinunciare del tutto al margine, ad un profitto, vale la pena farlo e poi pagarci la tassa. Una banca ha più interesse a fare un margine e poi pagarci la tassa che a non farlo del tutto». Quali che siano le strade imboccate, «è difficile fare previsioni prima dell'approvazione del decreto da parte del Parlamento che sicuramente porterà a qualche modifica», sottolinea Andrea Monticini, docente di econometria finanziaria della Cattolica. —

17.08.23

LA COMPAGNIA GHIACCIO SPETTACOLO PRESENTA

Light

UN EMOZIONANTE SPETTACOLO DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO CON CAROLINA KOSTNER

PREVENTIDA BIGLIETTI
WWW.VIVATICKET.IT

PONTEBBA ORE 21.00
PALAGHIACCIO "CLAUDIO VUERICH"

COMUNE DI PONTEBBA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

INFO

NOLEGGIO E-BIKE

PALA-WELLNESS

PALAGYM FITNESS

PALAGHIACCIO PONTEBBA

Via Mazzini - 33016 PONTEBBA (UD)
Tel e Fax +39 0428 90526
e-mail: icemail@ghiacciopontebba.it
www.ghiacciopontebba.it

IL DIBATTITO

Salario minimo, Meloni apre all'ascolto Le opposizioni d'accordo sui 9 euro l'ora

Venerdì l'incontro a Palazzo Chigi. Schlein: «Partecipiamo, ma non dimentichiamo». E Italia Viva si sfila dalla trattativa

Chiara Esposito / ROMA

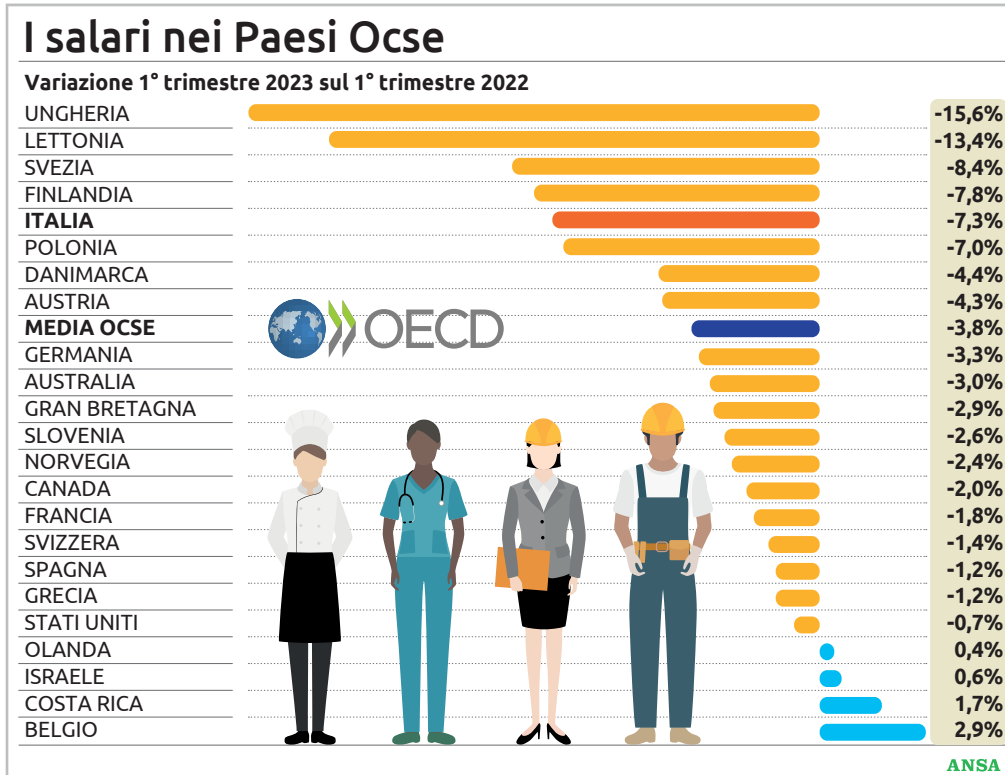
Alla fine Giorgia Meloni ha deciso: l'incontro con le opposizioni per confrontarsi sul tema del salario minimo prima della pausa estiva ci sarà. Il governo ha convocato per venerdì 11 agosto a Palazzo Chigi i leader dei partiti di minoranza per «ascoltare le proposte da loro articolate sul salario minimo, in spirito di costruttivo rapporto istituzionale». A dirlo è Alfredo Mantovano, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, confermando così quanto già anticipato nei giorni scorsi da Carlo Calenda, che su Twitter ha ringraziato

Per Conte si tratta di una «corsa ai ripari mediatica». Calenda esulta per l'incontro

il governo per aver accolto il suo appello «per l'apertura di un tavolo di confronto sul salario minimo». Ma mentre il leader di Azione esulta, dagli altri campi gli entusiasmi sembrano più tiepidi.

I COMMENTI

Il capo del Movimento Cinque Stelle, primo firmatario della proposta di legge sul salario minimo, fa sapere che parteciperà al confronto pur constatando come «questa convocazione ad agosto sia una corsa ai ripari tutta mediatica di Giorgia Meloni, dopo aver preso atto che sul salario minimo legale è rimasto solo il governo a opporsi, mentre la stragrande maggioranza dei cittadini è a favore». Dello stesso avviso la segretaria del Partito



Democratico Elly Schlein che si dice disponibile al confronto «a patto che non sia una sceneggiata agostana» o, peggio, «uno specchietto per le allodole come la stessa Giorgia Meloni un pò di tempo fa ha definito la nostra proposta di salario minimo». La Schlein, insomma, rifiuta l'impostazione di «mero ascolto» su cui il governo si sarebbe posizionato e, anzi, detta le sue condizioni: «noi siamo pronti al confronto sul merito e difenderemo la nostra proposta» ma «speriamo che abbiano delle novità», delle risposte concrete. Fredda è anche l'accoglienza che emerge da +Europa sull'invito a Palazzo, con Riccardo Magi che non dimentica «i toni definitivi e contundenti utilizzati fino a pochi giorni fa» dal governo,

Il ricordo

Mattarella visita Marcinelle in Belgio «I lavoratori siano sempre tutelati»

«È più che mai necessario mantenere salda la tutela dei lavoratori. Di tutti i lavoratori, ovunque essi si trovino, quale che sia la loro nazionalità, per prevenire e sanare inaccettabili forme di marginalizzazione». Nel giorno della tragedia di Marcinelle, nella quale 67 anni fa perse la vita 262 minatori, di cui 136 italiani, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricordato un principio che è anche un dovere. Le parole del capo dello Stato

hanno accompagnato la commemorazione del Bois du Cazier, la miniera teatro della strage situata a pochi chilometri da Charleroi. La cerimonia è cominciata con la benedizione della campana «Maria Mater Orphanarum», davanti all'ingresso della miniera di carbone, sovrastato dai due castelli di estrazione. I 262 rintocchi della campana, accompagnati dalla lettura dei nomi e cognomi delle vittime, hanno ricordato i caduti.



Alcuni raider per le strade di Milano ANSA

mentre per Angelo Bonelli, di Avs, non si può non «non rilevare che per mesi la maggioranza ha rifiutato qualsiasi tipo di confronto». Intanto, per prepararsi a venerdì, Conte, Schlein, Calenda, Fratoianni, Bonelli e Magi si sono riuniti nel pomeriggio in una call online, che ha confermato la linea comune e la ferma volontà di sostenere insieme l'ipotesi di un salario minimo di 9 euro l'ora.

RENZI ASSENTE

Unità delle opposizioni che registra però l'attesa assenza di Italia Viva, decisa a non partecipare nemmeno all'incontro con Meloni in quanto non «firmataria della proposta». «Iv ha già presentato i propri emendamenti alla proposta di

legge Conte e li discuterà in Aula» scandiscono i renziani precisando che «la decisione è stata comunicata personalmente dal senatore Renzi a Palazzo Chigi». E amen se promotore dell'appuntamento di venerdì sia stato Carlo Calenda, l'altra gamba di un Terzo Polo sempre più diviso. Ma anche dentro Italia viva non tutti sembrano allinearsi alla linea del leader: se Renzi declina l'invito a Palazzo, Elena Bonetti sui social esulta invece per la notizia dell'incontro col governo, dichiarando come «sulle questioni fondamentali che riguardano la vita del Paese bisogna avere il coraggio di mettersi ad un tavolo anche con chi la pensa diversamente da noi e provare a trovare una sintesi che unisca, non divida». —

LA STRAGE DI BOLOGNA

Confermato De Angelis dopo le frasi sul 2 agosto Rocca: «Ha la fiducia»

ROMA

Marcello De Angelis resta al suo posto. Dopo la bufera scatenata dalle sue affermazioni sulla strage di Bologna, in cui ha sconfessato la matrice neofascista dichiarando innocenti Mambro, Fioravanti e Ciavardini, il responsabile della comunicazione istituzionale della Regione Lazio non farà nessun passo indietro come continua a chiedere l'opposizione, con in testa il Pd che oggi farà un sit in. A tentare di mettere la parola fine alla polemica è il governatore del Lazio, Francesco Rocca: «Ho incontrato Marcello De Angelis e dopo un attento e sincero confronto, ho deciso di non revocargli la fidu-



Francesco Rocca ANSA

cia», annuncia cercando di placare la polemica. Per Rocca l'«errore», così lo definisce, di De Angelis «è stato dettato da un forte coinvolgimento personale e affettivo a tragiche vicende che, tutt'oggi, animano la coscienza e il dibattito politico nazionale»

e, pur ribadendo la solidarietà «ai familiari delle vittime di Bologna» e «il rispetto delle sentenze», il governatore rivendica anche «il rispetto per le opinioni altrui e la libertà di espressione». Rocca fa anche riferimento alle «sentite scuse di De Angelis» offerte proprio ieri a polemica ormai deflagrata, «nei confronti di chi io possa aver anche solo turbato esprimendo le mie opinioni». Insomma scuse, ma niente dimissioni. Parola che invece è evocata da subito dal Pd che ieri, per voce della consigliera del Lazio e coordinatrice della segreteria del partito, Marta Bonafoni definisce la scelta di Rocca di non revocare l'incarico «uno schiaffo alle vittime della strage di Bologna e ai familiari». «Non consentiremo di offendere la memoria e la verità», scrive su Twitter la capogruppo del Pd alla Camera, Chiara Bragaglia. Mentre la segretaria Elly Schlein promette di portare la questione all'incontro col governo dell'11 agosto sul salario minimo. —

IL PIANO

Più Cpr ed espulsioni Ecco il nuovo pacchetto su sicurezza e migranti

ROMA

Un incontro durato circa due ore, dopo l'ultimo consiglio dei ministri prima della pausa estiva. La premier, Giorgia Meloni, e il ministro degli Interni, Matteo Piantedosi, hanno messo a punto la road map del nuovo pacchetto sicurezza che sarà presentato al Consiglio dei ministri a settembre. Delinati una serie di interventi che vanno dal rafforzamento delle dotazioni all'ampliamento degli organici delle forze dell'ordine. E in cantiere ci sono anche una stretta sulle espulsioni dei migranti irregolari e un inasprimento delle pene per gli autori di aggressioni o azioni vio-



Carabinieri per le strade di Roma

lente ai danni di appartenenti alle forze dell'ordine. Era stato lo stesso capo del Viminale, dopo il femminicidio di Rovereto - il brutale assassinio della sessantenne Iris Setti per mano di un cittadino irregolare e senza fissa dimora - ad annuncia-

re una serie di iniziative da presentare in uno dei primi Consigli dei ministri dopo la pausa estiva. Il capitolo centrale del pacchetto è però legato alle espulsioni dei migranti irregolari e in particolare di quei soggetti tra loro problematici e pericolosi, con alle spalle comportamenti violenti. L'obiettivo del Viminale è di aumentare la presenza sul territorio di Centri per il rimpatrio (Cpr) e snellire le procedure e rendere più rapido l'allontanamento per i soggetti che danno segnali ripetuti di pericolosità sociale. La volontà, spiega il sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni, è di «avere delle procedure semplificate che possano consentire a soggetti con un profilo criminale importante o patologie di natura psichiatrica di non rappresentare un pericolo per il territorio». La modifica normativa che il governo sta studiando è quella di «consentire l'immediato allontanamento attraverso i Centri di permanenza per i rimpatri». —

Hotspot per i migranti Fdi chiede altre verifiche sull'ipotesi Palmanova

Dibattito acceso anche all'interno del centrodestra sull'operazione Jalmicco
Rizzetto però assicura: «Nessuna critica alla Regione». Il Pd torna all'attacco

Elisa Coloni

L'immigrazione surriscalda il dibattito politico e agita le acque del centrodestra regionale, con onde che muovono in particolare Lega e FdI, benché vari esponenti dei due partiti - uniti a un coro più ampio che include Forza Italia e Lista Fedriga - gettino acqua sul fuoco per rimuovere ogni ombra di scricchiolio. Epicentro del confronto, Jalmicco, frazione di Palmanova, tra le destinazioni considerate - per alcuni ben informati in pole position - per accogliere l'hotspot da 200-300 posti che il Governo vuole realizzare in Fvg per accogliere e smistare i migranti in arrivo lungo la Rotta balcanica.

Sull'ipotesi Jalmicco - contro la quale nel paese friulano domenica hanno manifestato circa 300 persone - e in generale sul tema hotspot, ieri sia il prefetto di Trieste e Commissario di Governo per il Fvg Pietro Signoriello sia il commissario nazionale per l'emergenza immigrazione Valerio Valentini non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Anche se, si mormora tra i banchi della politica, l'ex caserma Lago a Jalmicco potrebbe essere più distante di prima dall'orbita del Governo, vuoi per la sollevazione popolare, vuoi perché la notizia ha acceso qualche scintilla nel centrodestra, con il deputato e coordinatore regionale di FdI Walter Rizzetto che aveva parlato a nome suo e del coordinamento di FdI (che conta tre assessori nella giunta Fedriga) della necessità di una «attenta analisi del luogo dove allestire l'hotspot», aggiungendo che «FdI è all'ascolto costante dei



I FLUSSI MIGRATORI
MIGRANTI IN MARCIA LUNGO
LA ROTTA BALCANICA

Il coordinatore meloniano:
«Sull'accoglienza diffusa sono stato frainteso»

Calligaris e Di Bert:
«Sulla sede dell'hub non risultano comunicazioni ufficiali»

cittadini, preoccupati per la situazione», e «quindi saremo a chiedere di valutare bene, nel rispetto della geografia regionale, una ulteriore analisi anche con altre proposte». Rizzetto aveva poi legato il ragionamento sugli hotspot a quello sull'accoglienza diffusa, notoriamente terreno solcato dal centro sinistra.

Dichiarazioni figlie, secondo alcune riflessioni interne ai meloniani, del fatto che i vertici delle forze di maggioranza in Fvg - Lega esclusa - abbiano appreso delle indiscrezioni su Jalmicco solo a notizia diffusa. Parole frutto, secondo altre letture, della necessità per FdI di segnare il territorio con una prova di forza e un messaggio

indirizzato alla Lega di Massimiliano Fedriga.

Tutto questo mentre dall'opposizione non mancano le stoccate. Secondo la deputata dem Debora Serracchiani «gli hotspot sono stati un fallimento ovunque siano stati realizzati». Il consigliere regionale Pd, ex sindaco di Palmanova, Francesco Martines alza ulteriormente il tiro e Franco Lenarduzzi, sindaco di Ruda (Udine) e coordinatore consulta Piccoli Comuni Anci Fvg, parla di «soprusi da Governo e Regione». Il caso Jalmicco rivela che le schermaglie di potere tra Lega e FdI pesano più dell'interesse delle comunità.

Il governatore Fedriga, che aveva già spiegato che se venis-

se realizzato un hotspot in Fvg sarebbe necessario alleggeriti i numeri dell'accoglienza in regione sugli altri fronti, non interviene e non entra nella polemica. Dalla Regione si ricorda che il tema non è di competenza regionale, bensì nazionale.

Ma a parlare, dopo le uscite di Rizzetto, ci pensano il capogruppo della Lega in Consiglio, Antonio Calligaris, e il capogruppo della lista Fedriga, Mauro Di Bert, che assieme a Fi serrano i ranghi. Per il leghista «diciamo no al sistema dell'accoglienza diffusa, un'esperienza fallimentare. Ora è indispensabile gestire questo fenomeno con la massima attenzione e chiediamo agli organi preposti di proporre le soluzioni meno impattanti. Chiediamo, inoltre, un coinvolgimento da parte del Commissario di Governo per condividere un percorso che porti a un miglioramento della situazione». Per Di Bert «è chiaro che è imprescindibile un intervento del Governo per affrontare la questione dell'hotspot, sulla cui sede non risultano comunicazioni ufficiali, per garantirne una gestione equa e sicura». Di Bert conclude poi con la sottolineatura che «vista l'apprezzata e costante sensibilità e attenzione dimostrata dal ministro Luca Ciriani (di FdI, ndr.) verso le esigenze dei nostri territori, auspichiamo che possa portare all'attenzione del Governo la delicata questione dell'hotspot in Fvg».

Da Walter Rizzetto ieri altra acqua suol fuoco: «Io non incolpo la Regione né il presidente Fedriga. Abbiamo semplicemente parlato di una riflessione ulteriore che vogliamo si faccia su un sito che sembra essere stato indicato (Jalmicco, ndr.). Il fatto che gli hotspot siano da fare mi sembra una cosa ormai avviata, non solo in Fvg, ma chiediamo un'attenta analisi della geografia regionale e solleciteremo il Governo affinché questi centri non diventino luoghi di lunga permanenza per i migranti. Il tema è delicato e serve un tavolo e delle interlocuzioni chiare». Infine la sottolineatura di Rizzetto sull'accoglienza diffusa: «sono stato frainteso o non mi sono spiegato bene. Per me quel modello non ha funzionato, ma quando parlo di accoglienza la intendo diffusa sul territorio italiano ed europeo, in base alle necessità dei territori, anche in termini di forza lavoro».

FORZA ITALIA

«Serve coraggio»



«Quando si maneggia una materia delicata come l'immigrazione servono coraggio, lungimiranza nell'intuire gli scenari, senso di responsabilità. Gli impegni presi in campagna elettorale devono tradursi in atti amministrativi, altrimenti si alimenta il problema senza riuscire a risolverlo». Così i consiglieri di Fi Andrea Cabibbo (foto), Roberto Novelli e Michele Lobianco, che ribadiscono che «gli hotspot sono punti di accoglienza temporanei».

DEBORA SERRACCHIANI

No grandi centri



«Laddove sono stati fatti, gli hotspot sono stati un fallimento, e con i numeri che ci sono adesso lo sarebbero ancora di più. Basta vedere Gradisca per capire che non sono realizzabili. L'alternativa, che peraltro sta tentando di seguire anche Luca Zaia in Veneto, è l'accoglienza diffusa, con piccoli gruppi: così si garantisce la vigilanza e il rapporto con le comunità». Così la deputata dem Debora Serracchiani.

FRANCESCO MARTINES

L'attacco



«Il presidente Fedriga ha cambiato idea sull'utilità degli hotspot. Il 25 febbraio 2016, quando era capogruppo alla Camera della Lega, scriveva sul suo profilo Facebook: "Il ministro Alfano dice di fare gli hotspot in Italia, ovvero mega centri di migliaia di clandestini. Può darci l'indirizzo di casa sua per costruirne uno?". Fare opposizione è cosa ben diversa che governare». Così il consigliere del Pd Francesco Martines».

A MANIAGO

Frase omofoba in aula Consigliere dem si scusa Critiche dal centrodestra

«Non si può fare i finocchi con il c. degli altri». Ad Andrea Carli, consigliere regionale del Pd, è scivolata quella che lui stesso definisce «citazione rozza». Non al bar, ma durante una seduta del consiglio comunale di Maniago, lì dove per due mandati, dal 2012 al 2022, è stato sindaco. «Le scuse? Sì, mi scuso. Ma non con

chi si è mosso per una reprimenda nei miei confronti, strumentalizzando in clamoroso ritardo quanto accaduto più di due settimane fa, senza entrare nel merito della questione che avevo sollevato: la Regione lascia i Comuni privi di sostegno dopo aver rinnovato il contratto del comparto unico». Il riferimento è all'assessore alle Autonomie Pierpaolo Roberti e all'accordo con i sin-

dacati sull'aumento degli stipendi nel pubblico impiego. «Nonostante l'asestamento da un miliardo - dice il dem -, la maggioranza non ha ritenuto di intervenire se non in minima parte a favore dei Comuni. Nel caso di Maniago, a fronte di un incremento di spesa di 85mila euro, da Trieste ne arrivavano non più di 15mila. Tutto questo mentre chi mi attacca ha votato contro un nostro emendamento che chiedeva più fondi ai municipi».

A Maniago il gruppo di An ha presentato una mozione di censura. «Quasi quasi la voto anch'io - ironizza il diretto interessato - divertente il fatto che, in un momento in cui la fluidità la fa da padrona, sarei io che sorpasso a destra chi, sorprendentemente, inizia a

elevarsi a paladino dei diritti umani». Dura la replica di Roberti. In una nota l'assessore, parla di «bieche parole che qualificano alla perfezione il consigliere comunale di Maniago». Poi, sul rinnovo contrattuale: «C'è ancora chi, sotto sotto, percepisce il dipendente pubblico non come una risorsa su cui investire anche in termini di formazione per migliorare i servizi, ma solo come un costo». E ancora: «Oltre a omettere che i bilanci degli enti locali del Fvg godono di ottima salute, il consigliere sorvola sul fatto che alla sottoscrizione dei contratti si giunge sempre a conclusione di una trattativa con i sindacati. Questi patti non sono stipulati dalla Regione, ma dalla delegazione trattante che rappresenta

tutte le parti datoriali».

Interviene anche il consigliere regionale FdI Alessandro Basso: «È evidente che la sinistra ha perso totalmente la barra, non riuscendo più a gestirsi nemmeno sui temi che storicamente le erano cari. È sotto gli occhi di tutti che è il centrodestra a garantire la vera democrazia e il reale rispetto dei diritti delle persone». A commentare prima di tutti la vicenda è stata Dusy Marcolin, presidente della commissione Pari opportunità: «Facciamo, a fatica, due passi avanti per migliorarci, ma un'uscita del genere, intollerabile anche al bar, non deve rimanere impunita. Il consigliere Carli può anche chiedere scusa ma, perdonate l'irruenza, ciò non basta».

M.B.

IL CONFLITTO IN UCRAINA

Bombe su Pokrovsk Colpiti gli edifici, almeno 7 i morti 90 le persone ferite

Si scava ancora sotto le macerie delle case bombardate
Un missile è stato lanciato sui soccorritori al lavoro

Luca Mirone / ROMA

Due missili russi, lanciati a 40 minuti di intervallo, il secondo mentre erano già arrivati i soccorritori sul luogo del primo attacco: la cronaca quotidiana della guerra in Ucraina restituisce un'ennesima strage di civili, uccisi nelle loro case.

IL BERSAGLIO

Il bersaglio stavolta è stato un'area residenziale di Pokrovsk, cittadina a 40 chilometri dalla prima linea del fronte orientale. Sette morti e oltre ottanta feriti il bilancio delle vittime, dopo tante ore a scavare tra le macerie. Mosca ha di fatto ne-

gato il raid sul centro abitato, affermando di aver colpito un «avamposto militare» nemico. Il dramma di Pokrovsk si è consumato lunedì sera, quando Volodymyr Zelensky ha denunciato l'attacco, avvertendo che si contavano già morti e feriti. Nelle ore successive le autorità ucraine del Donetsk hanno riferito la dinamica dei fatti. Due missili delle forze di occupazione hanno colpito e danneggiato edifici residenziali e amministrativi, un hotel frequentato dai giornalisti, caffè e negozi. Reporter sul campo hanno visto i soccorritori evacuare i sopravvissuti dalle macerie di un palazzo di

cinque piani e trasportare i feriti sulle ambulanze. Le operazioni sono state più lunghe del previsto, perché c'è stata una sospensione durante la notte per paura di nuovi bombardamenti, ha spiegato il ministro dell'Interno Igor Klymenko, che ha comunicato il bilancio finale delle vittime: 7 morti, incluso un alto funzionario dei servizi d'emergenza, e 82 feriti, tra cui due bambini, oltre a decine di agenti di polizia e alcuni soldati accorsi sul posto. La versione di Mosca invece è che l'obiettivo dell'attacco missilistico era un posto di comando avanzato delle forze armate ucraine, che è



Effetti dell'attacco missilistico russo contro un edificio a Pokrovsk

stato effettivamente colpito, ha affermato il Ministero della Difesa, nel consueto scontro parallelo sulla narrativa del conflitto. La strage di Pokrovsk è stata l'episodio più cruento di una giornata in cui l'Armata di Putin ha martellato cinque distretti ucraini nel sud-est, provocando undici morti e novanta feriti, secondo le

autorità nazionali. Bombe, ma anche attacchi ibridi, perché i servizi di sicurezza dell'Sbu hanno reso noto di aver sventato un tentativo di sabotaggio hacker al sistema informativo di combattimento delle forze armate. Quanto alla controffensiva, i difensori hanno rivendicato progressi nelle direzioni di Melitopol e Ber-

dyansk, sul fronte di Zaporizhzhia. Secondo alcuni resoconti dei media locali, le truppe ucraine avrebbero preso contatto con la prima linea russa.

IDUBBI

Ma al di là dei proclami crescono i dubbi, anche tra gli alleati Nato, sulla capacità di Kiev di riconquistare una parte significativa di territorio. È il caso di alti funzionari americani come il deputato dem Mike Quigley: reduce da una missione in Europa in cui ha incontrato i comandanti che addestrano gli ucraini in Europa, ha raccontato che i briefing sulla situazione sul terreno «fanno riflettere», e che «questo è il momento più difficile della guerra». Per sostenere ulteriormente Kiev, la risposta degli occidentali è ancora una volta quella di aumentare la fornitura di armi. Dagli Stati Uniti è atteso un nuovo pacchetto da 200 milioni di dollari, che include attrezzature per lo sminamento, armi anticarro, cannoni e munizioni, intercettori per la difesa aerea. Mentre il primo lotto di carri Abrams dovrebbe arrivare in Ucraina entro l'inizio dell'autunno. Intanto, si continua a fare i conti con le vittime più fragili di questo conflitto. Dopo un anno e mezzo di invasione 1.107 bambini sono considerati dispersi in Ucraina, ha fatto sapere l'ufficio del Commissario per i diritti umani del Parlamento. —

AI FERRI CORTI

I golpisti del Niger rifiutano l'incontro con l'Ecowas

Gli Usa lanciano l'allarme sulla Wagner, l'inviata di Washington incontra gli autori del golpe militare. Intanto l'Unione europea tenta di mediare

IL CAIRO

I militari golpisti in Niger continuano a sfidare il blocco di Paesi dell'Africa occidentale, chiudendo le porte ad una delegazione dell'Ecowas diretta a Niamey per tentare un negoziato in cui spazi appaiono sempre più stretti. Con i golpisti del generale Tchiani che mettono radici al potere - sostituendo il premier e il capo della Guardia presidenziale - mentre gli Usa tentano un dialogo, con contatti tra l'amministrazione americana e alcuni responsabili del colpo di Stato che ha rovesciato il presidente Mohamed Bazoum. Dall'altra parte dell'oceano arriva intanto anche un nuovo allarme sul ruolo della Wagner con il segretario di Stato Antony Blinken che, pur escludendo un ruolo diretto di Mosca o degli uomini di Progozhin nella crisi nigerina, mette in guardia: «Stanno cercando di approfittare della situazione». Gli americani sottolineano comunque che «una mediazione è ancora possibile con la via diplomatica» e l'Ue ricorda che esistono spazi di negoziati

fino a domani, quando l'Ecowas tornerà a riunirsi a Niamey dopo l'ultimatum scaduto domenica scorsa. I Paesi africani stanno prendendo tempo e la minaccia dell'uso della forza resta un'ultima opzione. «In questa fase non è previsto un intervento», ha fatto sapere una fonte dell'organizzazione, citata dall'Afp. «La diplomazia resta la via maestra», ha ribadito anche il presidente della Nigeria e dell'Ecowas, Bola Tinubu. Avvertendo però che «nessun opzione» è stata scartata. E quindi tenendo la pistola ancora sul tavolo. La risposta di Niamey è un muro. In una lettera indirizzata alla rappresentanza del blocco regionale nella capitale, il ministero degli Affari Esteri nigerino ha gelato i tentativi di negoziato, notificando che «l'attuale contesto di rabbia e rivolte della popolazione a seguito delle sanzioni imposte dall'Ecowas non consente di accogliere nella serenità e sicurezza richieste» la delegazione africana attesa in queste ore. Fra una porta chiusa all'Ecowas e tanti segnali contraddittori, l'occidente resta in presing. Anche dall'Italia il vice premier e ministro degli Affari esteri Antonio Tajani ha ribadito che «noi lavoriamo ad una soluzione diplomatica», escludendo un intervento. —

La grande scommessa

Lula cerca 100 miliardi per salvare l'Amazzonia



Il presidente del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva ANSA

IL VERTICE

LEONARDO CIONI / RIO DE JANEIRO

L'Amazzonia non può più aspettare, servono almeno «100 miliardi di dollari» per salvarla: prendersene cura «non è responsabilità solo del Brasile, ma di tutti».

È un appello accorato quello che il presidente brasiliano Luiz Inacio Lula da Silva rivolge al mondo da Belem, che nel 2025 sarà sede della Cop30. La città alla foce del Rio delle Amazzoni, e per questo considerata la porta per l'Amazzonia, per due giorni ospita un importante vertice regionale, il primo in 14 anni dell'Organizzazione del trattato di cooperazione amazzonica (Ota), istituita

nel 1995 dai Paesi sudamericani che condividono la foresta pluviale: Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guyana, Perù, Suriname e Venezuela.

Il leader progressista ha confermato che il suo Paese (dove si trova il 60% dell'Amazzonia) è aperto alla collaborazione delle nazioni più ricche per difendere il polmone del pianeta, ma ha anche ribadito che occorre un ingente contributo in denaro se si vuole davvero combattere il cambiamento climatico. I Paesi sviluppati «hanno promesso di distribuire 100 miliardi di dollari, ma stiamo ancora aspettando quei soldi», ha affermato Lula. «È importante preservare l'Amazzonia per il mantenimento della specie umana», ha tuonato l'ex sindacalista. —

PAURA A LONDRA

Un accoltellato al British Museum, non è terrorismo

Un uomo è stato ferito nell'attacco. L'autore è stato arrestato. Per Scotland Yard si tratta di un fatto isolato, è escluso il movente eversivo

LONDRA

Momenti di paura al British Museum di Londra, frequentato in questi giorni di agosto da migliaia di turisti, inclusi tanti italiani, quando è scattato l'ordine di evacuazione per un accoltellamento avvenuto vicino all'ingresso principale di uno dei luoghi più visitati della capitale britannica. Un uomo è stato arrestato con l'accusa di aver causato gravi lesioni a un giovane aggredito con un grosso coltello, un «machete» come lo ha descritto un testimone oculare sentito dalla Bbc. In base alla ricostruzione dei media, fra i primi a dare l'allarme sono stati i passanti che hanno assistito alla scena avvenuta all'angolo tra Great Russell Street e Museum Street. La gente è scappata lontano dall'individuo armato dirigendosi verso il vicino cancello del museo per avvertire le altre persone mentre qualcuno urlava di chiamare la polizia. Gli agenti di Scotland Yard sono intervenuti in forze intorno alle 10 locali e han-

no immobilizzato l'aggressore non lontano dal punto in cui era avvenuto l'accoltellamento, riconoscibile dal sangue sull'asfalto. Hanno poi riferito che si è trattato di un «fatto isolato» e rapidamente escluso il movente terroristico dietro il gesto. Il ferito, secondo quanto dichiarato dalla London Ambulance Service, è stato ricoverato in ospedale dopo essere stato colpito a un braccio e non sarebbe quindi in pericolo di vita. In quei minuti concitati è stato deciso di far uscire le persone dalle tante sale del vasto museo e di avvertire quelle in coda di quanto stava accadendo, temendo che l'aggressore potesse colpire di nuovo. Non solo, sono stati allontanati anche i passanti nelle vie circostanti. Una donna americana di 27 anni stava uscendo da un locale quando la polizia l'ha avvicinata dicendole che non poteva restare lì. L'evacuazione è avvenuta senza problemi ed è stata circoscritta dalle forze dell'ordine «un'ampia scena del crimine», con tanto di tenda della polizia scientifica eretta a Great Russell Street. Le indagini, una volta escluso l'atto di terrorismo, si sono concentrate su altre ipotesi a partire da un raptus compiuto dall'uomo. —

L'aggressione all'Ucraina



In Serbia riflettori puntati su una ventina di imprese guidate da russi accusate di vendere illegalmente componenti da impiegare in guerra

Sensori e microchip trasferiti a Mosca nascosti in finti carichi di frutta e verdura

IL CASO

STEFANO GIANTIN

Le sanzioni occidentali contro la Russia? Forse funzionano, ma ci sono tanti escamotage che permettono di far arrivare materiali preziosi – e potenzialmente rovinosi per gli esiti della guerra – a Mosca. E le vie del cosiddetto “re-export” pas-

sano anche per i Balcani. È lo scenario che sta emergendo in questi giorni e riguarda in particolare la Serbia, già sotto forti pressioni di Ue e Usa a causa della mancata adesione di Belgrado alla linea sanzionatoria contro la Russia e per i passaggi “facili” che potrebbero essere presto concessi ai russi. Serbia che potrebbe pagare caro dopo l'emergenza pubblica di un fenomeno che appare più diffuso di quel che sembra.

Riguarda più di venti aziende con sede in Serbia, dietro cui si “nascondono” imprenditori con passaporto russo, che trasferirebbero illegalmente a Mosca componentistica, soprattutto elettronica, che potrebbe essere utilizzata per lo sforzo bellico russo, dietro il paravento di innocue spedizioni di frutta e verdura. A svelare l'oscuro business sono stati media serbi, alcuni vicini al governo, che hanno ricevuto in-

formazioni credibili in questo senso da fonte americana, con almeno una gola profonda che ha fatto trapelare che Washington sta indagando ed è pronta a infliggere durissime sanzioni. Parliamo, ha detto così il portale Republika, di imprese «dietro cui ci sono in generale russi», annidati fra membri di quella foltilissima comunità sbarcata in Serbia a partire dall'invasione dell'Ucraina, generalmente «con sede a Belgrado».

Imprese che, sulla carta, avrebbero come attività principale l'export di frutta e verdura verso la Russia, un business di tutto rispetto, tenuto conto che la Serbia gode di accordi preferenziali di import-export con la Ue e di libero scambio con Russia, Bielorussia e Kazakistan. In realtà, le aziende sotto la lente importerebbero dall'estero, in particolare dalla Turchia ma non solo, sistemi elettronici d'avanguardia, che potrebbero essere impiegati anche nella industria bellica. Tra le informazioni circolate in Serbia si parla ad esempio di «sensori ad infrarosso», ma anche di equipaggiamenti «per il rilevamento di gas» che vengono usati in veicoli militari e tank. Ci sono imprese che «sono specializzate nel trasfe-

LE FORNITURE MILITARI
UN SOLDATO AL FRONTE NELLA GUERRA RUSSIA-UCRAINA

Tra gli strumenti commercializzati in violazione delle sanzioni sensori a infrarossi e kit anti gas

Sotto la lente anche microchip e altri circuiti impiegati per la produzione di missili e droni militari

rimento di tecnologie straniere d'avanguardia alla Russia per la produzione micro-elettronica, anche per il settore della difesa con decine di spedizioni in Russia dall'inizio del conflitto», hanno assicurato fonti americane.

A rafforzare le accuse, informazioni rese pubbliche dall'autorevole “Balkanska Bezbednosna Mreza”, Rete che ha confermato che fra le aziende sotto la lente c'è an-

che la misteriosa ditta “Good-forwarding” di Belgrado, sulla carta con focus sull'import-export di frutta e verdura, in realtà «importante fonte di approvvigionamento» per la Russia di «microchip e circuiti elettronici «di produzione occidentale e dell'Estremo oriente». Importante, perché quei componenti servono a Mosca anche «per la produzione di missili, droni e altri equipaggiamenti militari». Business oscuro, ha sottolineato la Rete, che potrebbe mettere in difficoltà Belgrado.

Ma non c'è solo la Serbia. Lunedì i media ucraini hanno infatti svelato un altro “giallo”, dai contorni che appaiono «impossibili» ma in realtà tristemente reali. Riguarda il titanio estratto in Ucraina, che arriverebbe malgrado le sanzioni fino in Russia, per essere utilizzato nella produzione di aerei e missili. Dietro il business, misteriosi «intermediari» che, sempre attraverso procedure di “re-export”, fanno affluire il prezioso elemento dall'Ucraina in Russia. Ma questa volta via «Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Montenegro», tutti Paesi Nato e già membri della Ue o in corsa per esserlo. —

Il presunto terrorista è un uomo di 40 anni già inserito in passato nella lista dei 300 “foreign fighters” andati in Siria e Iraq

Sventato un attentato in Bosnia In carcere un seguace dell'Isis

BELGRADO

L'incubo radicalismo islamico, passato in sordina negli ultimi anni, ritorna a far paura nei Balcani. Lo conferma l'arresto del cittadino bosniaco Mirza Kapic, residente nell'area della città di Zenica, fermato dalla polizia e dalla

Sipa, l'Agenzia per la sicurezza del Paese balcanico, perché sospettato di aver pianificato un attentato da realizzarsi in una moschea in Bosnia-Erzegovina.

Ma chi è, Kapic? Si tratta di un uomo di poco più di 40 anni, in tasca il passaporto bosniaco, già condannato per atti di terrorismo dalla magistratura del Paese balcanico, han-

no detto le autorità di Sarajevo. Condanna, è emerso successivamente, che era collegata al fatto che Kapic era stato uno degli almeno trecento “foreign fighters” bosniaci che negli anni passati erano andati in Siria e in Iraq per combattere nelle fila dello Stato islamico, la maggior parte poi

rientrata in patria – con figli e mogli – già tra il 2019 e il 2020, tutti poi “sottoposti” a procedimenti giudiziari e a pene detentive abbastanza blande, oltre a programmi di reintegrazione nella società. Tentativi di far rientrare nei ranghi gli ex combattenti che non devono aver funzionato nel caso di Kapic.

Secondo la Procura nazionale, infatti, l'ex combattente avrebbe «preso contatti attraverso mezzi elettronici di comunicazione, telefoni cellulari e computer, con persone che sostengono movimenti radicali e le strutture del cosiddetto Isis». Non era una corrispondenza innocente, tutt'altro. L'uomo si sarebbe infatti informato su come procurarsi «istruzioni per la produzione



Seguaci dell'Isis

di un ordigno esplosivo con un detonatore collegato a un telefonino», bomba da utilizzare «in una moschea» e contro «studiosi della comunità islamica», tradizionalmente moderata e aperta, troppo per un sostenitore dell'oscurantismo dello Stato islamico e neppure pentito. E per di più colpevoli di emettere «mes-

saggi contro i mujahdeen e di denunciare» alle autorità i fedeli musulmani sospettati di «sostenere i movimenti radicali» in Bosnia. Attacco, ha precisato la Procura, che si sarebbe dovuto organizzare «entro la fine di luglio, ma grazie all'impegno di Sipu e polizia l'uomo è stato bloccato per tempo. E arrestato per «l'alto rischio che ostruisse le indagini o eliminasse prove» dei suoi piani. L'uomo potrebbe avere anche avuto dei complici, dicono le autorità. Il fenomeno foreign fighters si è di fatto spento negli ultimi anni, contemporaneamente al declino dell'Isis, ma aveva investito in maniera pesante la Bosnia, ma anche Kosovo, Albania e Macedonia del Nord.

ST.GI.

IN PIAZZA DUOMO A MILANO

Vandalizzata la Galleria Vittorio Emanuele II

Tre writer hanno operato nella serata di lunedì, non sarebbe un gesto politico. Salvini: «È una vergogna senza fine»

Fabrizio Cassinelli / MILANO

Uno sfregio che ha colpito al cuore Milano quello messo a segno da alcuni writer che hanno imbrattato con delle scritte e delle tag, ovvero le loro firme, la Galleria Vittorio Emanuele II, per i milanesi «La Galleria», scatenando l'indignazione della politica e lo sconcerto dei cittadini.

Gli ignoti, vestiti di nero - tre quelli visti all'opera dagli agenti delle varie forze dell'ordine presenti in piazza Duomo che non hanno potuto far nulla per fermarli - hanno deturpato il frontone con una grande scritta centrale e altre laterali, simboli e disegni stilizzati fatti con vernice verde

spray: I simboli grafici, verdi e celesti, sono stati fatti proprio sopra la scritta celebrativa «A Vittorio Emanuele II. I milanesi».

Il fatto è avvenuto nella tarda serata di lunedì. In un filmato, girato dal basso, in piazza del Duomo, si vedono addirittura in azione i tre writer, che hanno operato tranquillamente davanti alla piazza gremita di turisti e milanesi. Qualcuno ha anche espresso il suo dissenso fischiano e protestando durante la performance dei writer. Un gesto a quanto pare gratuito e che nulla avrebbe a che vedere con movimenti green o antagonisti, dato che rivendicazioni non ne sarebbero giunte. Secondo le pri-

me informazioni infatti l'imbrattamento non sarebbe apparentemente di matrice politica, almeno secondo quanto riferito in Questura a Milano, e, nonostante sia intervenuta sul posto anche la Digos, le indagini sono in carico alla Polizia Locale.

È stato «deturpato e danneggiato» il «simbolo della nostra città», ha detto l'assessore comunale alla Sicurezza Marco Granelli assicurando che si sta cercando di identificare gli autori mentre si lavora per capire come cancellare le scritte. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia Locale i tre writer sarebbero arrivati alle 22.28 quando sono stati notati da una pattuglia di vigili. Al corni-

cione sarebbero arrivati passando da un locale adiacente e poi, una volta compiuta l'azione grafica, si sarebbero dileguati sui tetti, forse usando una scala di servizio. Sul posto sono anche stati eseguiti rilievi investigativi alla ricerca di tracce del loro passaggio.

È una «vergogna senza fine», ha commentato il vicepremier e ministro Matteo Salvini. «Devono pagare fino all'ultimo centesimo», ha ribadito il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana. «Il rispetto per i beni pubblici e per i nostri immensi tesori artistico-architettonici deve affermarsi come valore assoluto», ha detto il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.



I graffiti sulla Galleria Vittorio Emanuele II a Milano ANSA

L'INTERROGATORIO

Messina Denaro «Mi avete preso perché malato»

Depositato dai pm 70 pagine nel giorno in cui è ricoverato Il boss esclude di pentirsi e nega coinvolgimenti con la mafia e ruoli in omicidi o stragi

PALERMO

Nega di aver fatto parte di Cosa nostra, respinge le accuse di stragi e omicidi, specialmente quello del piccolo Giuseppe Di Matteo, il figlio del pentito rapito, strangolato e sciolto nell'acido dopo 25 mesi di prigionia, smentisce di aver mai trafficato in droga («ero benestante, mio padre faceva il mercante d'arte»), sostiene che la sua latitanza è terminata solo per colpa della malattia. In 70 pagine di interrogatorio, reso al procuratore di Palermo Maurizio de Lucia e all'aggiunto Paolo Guido Matteo Messina Denaro non concede nulla ai magistrati. Un verbale depo-

sitato nel giorno stesso in cui le condizioni di salute di Messina Denaro rendono necessario un ricovero all'ospedale dell'Aquila al reparto di chirurgia. L'ex latitante, paziente oncologico, nelle scorse settimane aveva subito un piccolo intervento. Era rientrato in carcere in giornata.

LE FRASI DEL PADRINO

Nel lungo verbale il boss mette subito in chiaro: «Escludo di pentirmi». Accetta di rispondere alle domande, ammette solo quel che non può negare: il possesso della pistola, la corrispondenza con Bernardo Provenzano, la vita da primula rossa scelta per difendersi dallo Stato che lo accusa «ingiustamente» e poco altro.

«La mia vita non è che è stata sedentaria, è stata una vita molto avventurosa, movimentata», dice. «Non sono uomo d'onore. Io mi sento uomo d'o-



Matteo Messina Denaro tra i carabinieri il giorno del suo arresto

nore ma non come mafioso. Cosa nostra la conosco dai giornali», spiega. «E lei non ha mai avuto a che fare Cosa nostra?», gli chiedono i magistrati. «Non lo so magari ci facevo affari e non sapevo che era Cosa nostra», risponde ma sottolinea: «Non ho commesso i reati di cui mi accusano: stragi e omicidi. Non c'entro nella maniera più assoluta. Poi mi possono accusare di qualsiasi cosa, io che ci posso fare».

Nella lista dei crimini mai commessi c'è anche il traffico di droga. «Vivo bene di mio, di famiglia. Mio padre era un mercante d'arte», spiega parlando di Francesco Messina Denaro, padrino di Castelvetro, morto da latitante e ritenuto uno dei fedelissimi dei corleonesi di Totò Riina. E sulla cattura ha le idee chiare, e dice agli inquirenti: «Non voglio fare il superuomo, voi mi avete preso per la mia malattia».

MISURE CAUTELARI PER NOVE PERSONE

Blitz a Massa Carrara Anarchici nel mirino

GENOVA

La «chiamata alle armi» del mondo sovversivo vicino alla Federazione anarchica informale avveniva anche attraverso il periodico «Bezmotivny - senza motivo», un quindicinale stampato a Massa. Un periodico che spesso annunciava in anticipo gli attentati che poi venivano messi a segno e che ospitava gli interventi di Alfredo Cospito, l'anarchico in regime di carcere duro per avere gambizzato il manager di Ansaldo Nucleare Roberto Adinolfi e per l'attentato alla scuola allievi carabinieri di Fossano.

Per quelle pubblicazioni la polizia e la Direzione distrettuale antimafia e antiterrorismo di Genova hanno arrestato cinque anarchici (quattro sono ai domiciliari, uno è in carcere perché abitava in un immobile occupato), mentre per altri quattro è scattato l'obbligo di dimora. Sono



Lo sgombero degli anarchici

tutti vicini al circolo «Gogliardo Fiaschi» di Carrara. Ai nove è contestata l'associazione con finalità di terrorismo, istigazione a delinquere aggravata dalla finalità di terrorismo ed eversione e offesa all'onore o al prestigio del presidente della Repubblica. Il sostituto procuratore antimafia Federico Manotti ha coordinato l'inchiesta e ottenuto le misure.

PANICO AL CIRCO MASSIMO, 60 INTOSSICATI

Il ritorno della banda del peperoncino al concerto di Scott

ROMA

Hanno sentito la gola e gli occhi bruciare e immediatamente sono scappati via, mentre dal palco Travis Scott, ignaro, continuava a cantare «Sirens». Almeno sessanta persone lunedì sera, durante il concerto del rapper americano al Circo Massimo, a Roma, sono rimaste intossicate a causa di uno spray urticante vaporizza-

to tra la folla, poco prima dell'arrivo a sorpresa di Kanye West. «Il concerto era iniziato da appena dieci minuti», spiegano i presenti.

È stato necessario anche l'intervento dei sanitari. «La situazione era incontrollabile, molti hanno iniziato a imprecare, volevano cercare di trovare i colpevoli ma in mezzo a tutta quella gente era impossibile», racconta Antonio che si

trovava lì sul prato al Circo Massimo. Persone che scavalcavano, altri che spingevano verso le transenne. Ha visto di tutto. La paura di Antonio era soprattutto per il «panico di massa» e che qualcuno potesse rimanere schiacciato. «Ho pensato di allontanarmi il prima possibile, temevo ci fossero ancora gli aggressori nei paraggi», aggiunge.

C'è chi addirittura denuncia che «gli steward che non volevano aprire le uscite di emergenza, per non peggiorare la situazione». «Molte persone piangevano perché non riuscivano a respirare», spiega Ruben. Lui e i suoi amici sono riusciti a gestire la paura, ma altri no. «Alcuni dicono lo abbiano spruzzato per derubare il pubblico», spiegano i

ragazzi, e il timore è che possa essere tornata la banda del peperoncino: una gang che armata di spray urticante agiva durante i concerti proprio per rubare.

Nei video pubblicati sui social si vedono fiumi di persone dirigersi il più lontano possibile, «sulla collinetta». Alessandro dice di aver visto genitori perdere i propri figli in mezzo alla folla, altri svenuti.

Scene di panico che riportano alla tragedia nella discoteca Lanterna Azzurra di Corinaldo, dove la notte tra il 7 e 8 dicembre 2018, in attesa del concerto del rapper Sfera Ebbasta, una banda di sei giovani spruzzò lo spray al peperoncino tra la gente: morirono cinque adolescenti e una mamma di 39 anni.

LA SCOMPARSA

Il mistero di Erika Sparita in Francia

Che fine ha fatto Erika Bravi? Da 15 giorni Rita e Zelio Bravi attendono nella loro casa di Forlì notizie della figlia Erika, 45 anni, che da tempo vive a Marsiglia, dove sono cresciuti i due figli avuti con l'ex marito, un uomo di nazionalità marocchina. I due si erano lasciati circa un anno fa - hanno raccontato i genitori della donna a Il Resto del Carlino - dopo una convivenza diventata problematica anche perché l'uomo in un caso

l'aveva picchiata. Erika allora si era trasferita in un altro appartamento e aveva cambiato lavoro. Proprio in questo periodo sarebbe dovuta rientrare a Forlì per qualche giorno. «L'ultima volta che l'abbiamo sentita era stanca, come al solito, ci raccontava dei suoi sacrifici continui e noi le abbiamo detto che l'avremmo aiutata», hanno detto ancora i genitori. L'ultimo contatto con loro è avvenuto alle 14.30 il 25 luglio.

L'esodo di Ferragosto

Le voci dei passeggeri pronti a decollare da Ronchi alla volta dell'Albania diventata da quest'estate meta ambitissima dal turismo low cost

In coda al check-in con destinazione Tirana «Bel mare a prezzi bassi non come in Croazia»



IL CASO

CIRO VITIELLO

Contro il caro vacanza, il turismo low cost si ingegna e punta su mete alternative. È il caso dell'Albania, eletta quest'estate a una destinazione ideale per chi vuole godersi mare cristallino e spiagge con tutti i confort a prezzi decisamente più abbordabili rispetto a quelli praticati in Croazia o in Sud Italia. Si spiega così il successo del volo diretto Ronchi-Tirana attivo dal 3 luglio scorso. Due partenze e altrettanti arrivi settimanali, il lunedì e il venerdì con decollo alle 20.55, che hanno già fatto registrare finora 2.600 passeggeri. Per loro, dopo un volo di un'ora e mezza circa necessario a coprire una distanza di 703 km, il sogno di una vacanza d'altri tempi e, soprattutto, altri costi.

Prenotazioni online a ruba, posti sul velivolo W4 04836 sold out e lunghe code agli sportelli prima dell'imbarco. Lunedì sera in coda davanti ai check-in c'erano famiglie con bambini, passeggeri in arrivo dall'estero e anche

L'ATTESA

FILE DAVANTI AGLI SPORTELLI PER IL CHECK-IN LUNEDÌ SERA (BONAVENTURA)

Attivi dal 3 luglio due collegamenti settimanali a bordo di aerei della Wizz Air. Le prenotazioni sono andate a ruba

qualche cittadino albanese che lavora in regione: tutti pronti a trascorrere qualche giorno di riposo tra Tirana, Valona, Durazzo e altre località di mare. Per alcuni si tratta di una scoperta in assoluto per ammirare le bellezze proposte nelle brochure delle agenzie turistiche con il pacchetto "volo + hotel". «La nostra meta è Valona – racconta davanti al check-in Arben e Alice, felicissimi all'idea di partire –. Ci siamo informati: i prezzi sono convenienti e le spiagge meravigliose. Avremmo tanto da vedere e molte occasioni per divertirci». Dobra Besar, lavora nel campo dell'edilizia in provincia di Udine, viaggia in compagnia della moglie Greta Giacomuzzi

zi e conferma la convenienza del collegamento aereo. «I prezzi del volo sono ancora convenienti – afferma –. Noi faremo qualche sosta a Tirana prima di proseguire per il Kosovo e la Turchia. Questo scalo è molto conveniente».

Jelena Radovich, montenegrina con due figli, ha la sorella che vive a Trieste. «Ho trascorso un po' di giorni in Friuli Venezia Giulia e ho visitato la regione – dice –. Ora vado in Albania a continuare le vacanze dove i costi sono molto contenuti». Vive, invece, da 20 anni in provincia di Udine Paci Adriatic, ma almeno una volta all'anno torna nel paese d'origine. «Questa regione – afferma – è diventata la mia seconda casa. Ora vado a Tirana dove sono nato, ma questa volta in ferie».

Laura Lui è residente a Bruxelles e quest'anno, dopo le passate restrizioni della pandemia, ha deciso di fare un giro molto lungo. «Ho cominciato le vacanze in Friuli Venezia Giulia – afferma – poi ho confrontato i prezzi scoprendo che, purtroppo, la Croazia per me è diventata molto cara. Così ho preso un pacchetto volo-hotel molto conveniente. Mi fermerò a Valona». Euforica alla parten-



Jelena Radovich



Besant Dobra



Greta Giacomuzzi



Alice in partenza con il marito



Arben: prima volta in Albania



Jari è in viaggio con amici

za la coppia Jari - Deborah. «Cinque anni di matrimonio – dice lei – dieci di finanziamento e finalmente mi porta in vacanza. I prezzi sono proibitivi ovunque, con l'Albania abbiamo fatto la scelta giusta e andiamo a divertirci». Oksana, invece, è in compagnia di mamma Tamara e famiglia e arriva da Capodistria. «Abbiamo rinunciato alla Croazia perché è costosa – afferma –. La famiglia è numerosa e così riusciamo a risparmiare. L'Al-

bania è stata la scelta più conveniente».

La scelta di attivare il collegamento con l'Albania, quindi, si è rivelata quindi una scommessa vincente. «Trieste Airport – spiega Isabella Miatto – responsabile del Commerciale No Aviation – ha dato il benvenuto alla compagnia aerea Wizz Air per la prima volta in assoluto allo scalo. I voli sono serviti dal nuovissimo aeromobile, uno dei più sostenibili, l'Airbus

A321NEO che offre 239 posti a bordo. Nel mese di luglio – riferisce ancora Miatto –, Trieste Airport ha registrato oltre 102mila passeggeri, miglior dato di sempre per l'aeroporto del Friuli Venezia Giulia, con un +23,5% rispetto al 2022 ed un +35,8 rispetto al 2019. Da inizio anno al 31 luglio 2023, abbiamo registrato 500.775 passeggeri commerciali con un incremento del 38,3% rispetto al 2022 e del 12,7% rispetto al 2019».

Dalle Cicladi a Mykonos spopola il movimento che prende di mira le spiagge fuorilegge

E contro i rincari sulle isole greche scatta la protesta degli asciugamani

L'INIZIATIVA

DONATELLA TRETJAK

La situazione era già diventata insostenibile l'estate scorsa, la prima del dopo-Covid, con le più belle spiagge delle Cicladi, da Mykonos a Paros, Naxos e Serifos, completamente ricoperte da ombrelloni e lettini di stabilimenti balneari irrispettosi della legge greca che impone di permettere pure a chi non vuole usufruirne di avere adeguati spazi dove stendere i propri asciugamani. In quest'estate 2023, poi, la situazione è degenerata,

vista anche l'esplosione dei prezzi giunti, ad esempio a Paros, anche a 100 euro per il set ombrellone/due lettini.

Residenti greci e stranieri e turisti ora però hanno detto basta. E il "Kinisi tis petsetas", il "Movimento degli asciugamani", nato quasi sottovoce a giugno a Rodi si è diffuso nelle Cicladi, sbarcando prima a Mykonos e poi soprattutto a Paros, Naxos e Serifos attraverso il tam-tam di Facebook (sabato scorso se ne è occupato persino il Times di Londra). Il risultato più clamoroso a Naxos, dove nella notte tra giovedì e venerdì un camion privo di targa è giunto alla spiaggia di Plaka e in tutta fretta è stato



Una delle proteste del "Movimento degli asciugamani"

smobilitato un intero stabilimento balneare, abusivo, temendo un (annunciato?) controllo della polizia. Le cronache non riferiscono se, oltre a cittadini e cronisti isolani, sul posto siano giunti anche gli agenti. E anche a Paros spiagge e bar abusivi sono stati individuati e i gestori denunciati dopo gli interventi dei manifestanti.

«Gli abitanti di Naxos e quanti a Naxos hanno una casa – ha dichiarato al quotidiano Kathimerini l'animatrice del gruppo locale Markella Hansley, che da trent'anni vive tra l'isola e Washington – sentono che qualcuno ha rubato loro l'anima. Per tutti noi quanto è accaduto in questi ultimi anni è un vero e proprio lutto». «Il nostro Movimento punta non solo a porre fine agli abusi sulle spiagge ma anche all'illegalità che ormai sta diventando abitudine», aggiunge da Paros l'ex preside del locale liceo Christos Georgousis. Un decadimento morale che, accanto a un avido quanto immotivato aumento dei prezzi (senza un adeguato

miglioramento dei servizi), sta allontanando gli storici turisti delle Cicladi, soprattutto francesi: molti, infatti, stanno vendendo case e attività sentendosi traditi nel loro amore per le isole dall'escalation del costo della vita, dal latte alle bollette dell'energia elettrica, ma soprattutto dalla perdita di identità delle comunità locali, su cui invece hanno messo gli occhi fondi e investitori arabi.

Intanto proprio a Paros la prossima manifestazione delle "Petsetas" sarà davanti al Municipio. E gli amministratori locali cosa dicono? Sull'isola in autunno si vota per le comunali e l'attuale sindaco (legato a Nea Demokratia, il partito di centrodestra alla guida del governo nazionale) preferisce lavarsene le mani, facendosi sapere di non essere competente in materia. Da Atene invece il ministro alle Finanze ha annunciato che saranno intensificati i controlli su tutto il territorio nazionale. Ma dalle sedi periferiche del ministero fanno sapere di non avere personale a disposizione. —

Scienza

PRINCETON

Igor Klebanov



Igor Klebanov è Eugene Higgins Professor di Fisica all'Università di Princeton, USA. Ha conseguito un dottorato di ricerca in fisica teorica delle alte energie all'Università di Princeton, seguito da un post-dottorato allo Stanford Linear Accelerator Center. È membro dell'American Academy of Arts and Sciences e della National Academy of Sciences degli Stati Uniti. Tra i suoi premi il Tomassoni 2014 dall'Università Sapienza di Roma.

STANFORD

Stephen Shenker



Stephen Shenker è Richard Herschel Professor di Fisica all'Università di Stanford. Ha conseguito il suo dottorato di ricerca presso l'Università di Cornell e a svolto periodi di post-dottorato all'Università di Chicago e all'Istituto di Fisica Teorica di Santa Barbara. Shenker è membro dell'American Academy of Arts and Sciences e della National Academy of Sciences degli Stati Uniti. Ha diretto l'Istituto di Fisica Teorica di Stanford.

L'OMAGGIO

Paul Dirac



La Medaglia Dirac dell'ICTP - il Centro di Fisica teorica di Trieste - è conferita in onore di Paul Dirac, uno dei più grandi fisici del ventesimo secolo e amico assiduo dell'istituto triestino. Il premio viene assegnato ogni anno nel giorno del compleanno di Dirac, l'8 agosto. A riceverlo sono scienziati che hanno dato contributi significativi alla fisica teorica.

L'Ictp ha assegnato quest'anno la medaglia Dirac 2023, una sorta di Premio Nobel per la Fisica, a quattro scienziati statunitensi specializzati in studi su dualità, anomalie, buchi neri e olografia

Dalla teoria delle stringhe la chiave per risolvere i grandi enigmi del XX secolo

L'INTERVENTO

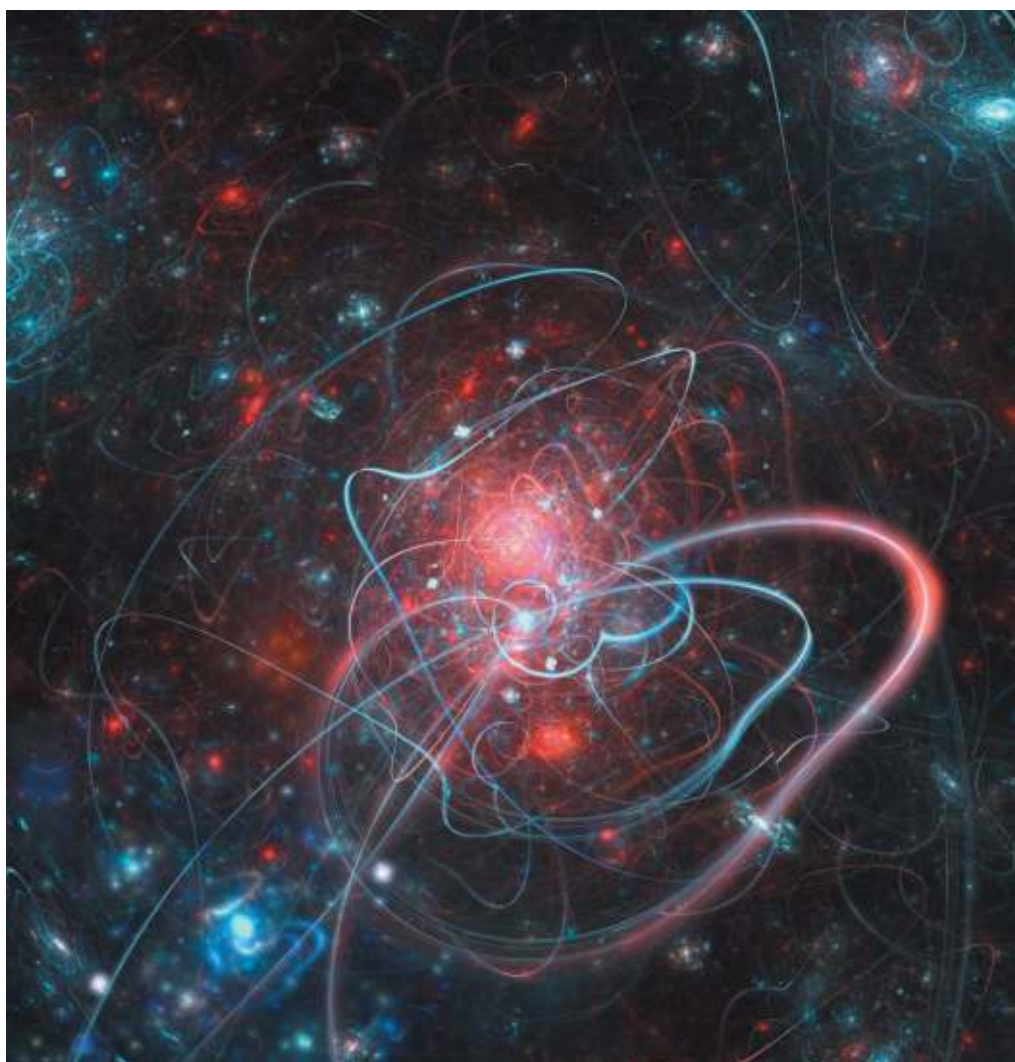
ATISH DABHOLKAR*

Una delle conquiste più importanti della scienza moderna è la consapevolezza che il mondo è costituito da atomi o particelle elementari. Ad esempio, l'elettricità è composta da elettroni e la luce è composta da fotoni. Pertanto, gli elettroni e i fotoni sono i quanti della materia.

Sulla base delle regole quantistiche che governano il moto di queste particelle elementari, possiamo comprendere tutto ciò che ci circonda. È un enorme successo della teoria quantistica della materia il fatto che, con poche equazioni che si possono scrivere su un pezzo di carta, possiamo comprendere in modo molto dettagliato le proprietà di atomi, nuclei, semiconduttori, laser o come funziona un telefono cellulare. È difficile esprimere a parole quanto profonda e completa sia la nostra comprensione della natura a distanze molto brevi.

C'è una cosa che non si adatta a questo schema ed è una forza a noi tutti familiare, ovvero, la forza di gravità. Per essa dobbiamo usare un'altra teoria, la relatività generale di Einstein, che è una generalizzazione della legge di gravità di Newton. La relatività generale è stata estremamente efficace nel descrivere la natura a distanze molto grandi come l'espansione dell'universo, i buchi neri, le pulsar o il comportamento del nostro sistema solare. Ma la relatività generale non rientra nel quadro della teoria quantistica. Questa incompatibilità tra le due teorie di maggior successo della fisica moderna, la meccanica quantistica e la relatività generale, è stata uno dei più grandi enigmi della fisica del ventesimo secolo.

La teoria delle stringhe offre una via d'uscita da questa impasse. Essa immagina che i costituenti fondamentali della materia siano stringhe elementari piuttosto che particelle elementari. Quindi, il mondo è composto da piccole stringhe o piccoli loop vibranti di energia. In questa visione tutto può essere compreso in termini di movimento di questi elementi fondamentali. Si tratta in fondo di un'idea molto semplice e quasi infantile, tuttavia con



ATISH DABHOLKAR
DIRETTORE DEL CENTRO DI FISICA
TEORICA DI TRIESTE

L'assunto base è che i costituenti fondamentali della materia siano stringhe elementari e non particelle elementari

Il suo grande merito è saper tenere assieme meccanica quantistica e relatività generale, prima ritenute incompatibili

conseguenze molto profonde. In particolare, in questo quadro, si possono considerare tutte le particelle elementari come piccole vibrazioni della stessa corda. Un elettrone è così la corda che vibra in un modo e il fotone è la corda che vibra in un altro modo, un po' come le note musicali di una corda di violino, dove una diversa nota musicale corrisponde a una diversa particella.

Una delle grandi sorprese della teoria delle stringhe è che una delle note musicali della corda ha le proprietà del gravitone, la particella che trasporta la forza di gravità. Pertanto, per la prima volta, è sembrato possibile trattare la gravità sullo stesso piano di tutte le altre forze e di tutte le altre particelle della materia, unificando così la relatività generale con la teoria quantistica. Questo è il motivo per cui la teoria delle stringhe è stata un campo di ricerca molto attivo negli ultimi cinquant'anni. È un'idea estremamente promettente che descrive, in un quadro unitario, le due più importanti teorie della natura. Ovviamente, se da una parte tutto questo è molto facile da dire qualitativamente, dall'altra entrare davvero

nei dettagli ed estrarre tutte le informazioni necessarie è un compito molto impegnativo che richiede sia una matematica molto sofisticata che profonde idee fisiche.

Le quattro medaglie Dirac dell'ICTP di Trieste di quest'anno hanno dato contributi pionieristici nello sviluppo sia del formalismo della teoria delle stringhe sia nell'estrazione, da esso, di importanti conseguenze fisiche. Il loro lavoro affronta le seguenti domande: come possiamo comprendere le proprietà delle particelle elementari come elettroni e fotoni che emergono dalla teoria delle stringhe? Come possiamo costruire il cosiddetto modello standard della fisica delle particelle che descrive atomi e nuclei? Come possiamo comprendere le proprietà dei buchi neri nell'ambito della teoria delle stringhe? Oltre a rispondere a queste domande, il loro lavoro ha portato alla realizzazione e alla comprensione di due concetti fisici molto nuovi e profondi noti come dualità e olografia che stiamo ancora cercando di comprendere appieno.

*Direttore
ICTP di Trieste

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHICAGO

Jeffrey Harvey



Jeffrey Harvey è Enrico Fermi Distinguished Service Professor di Fisica all'Università di Chicago. È un membro eletto dell'American Academy of Arts and Sciences e dell'American Physical Society, nonché un membro della National Academy of Sciences degli Stati Uniti. Fa parte del Consiglio Scientifico dell'ICTP ed è stato consigliere dell'Istituto di Studi Avanzati di Princeton, nel New Jersey, dove è stato anche postdoc all'Università.

STANFORD

Leonard Susskind



Leonard Susskind è Felix Bloch Professor di Fisica Teorica all'Università di Stanford. È membro della National Academy of Sciences degli Stati Uniti e dell'American Academy of Arts and Sciences. È associato al corpo docente del Perimeter Institute for Theoretical Physics in Canada e professore emerito presso il Korea Institute for Advanced Study. Susskind ha conseguito il suo dottorato di ricerca all'Università di Cornell.

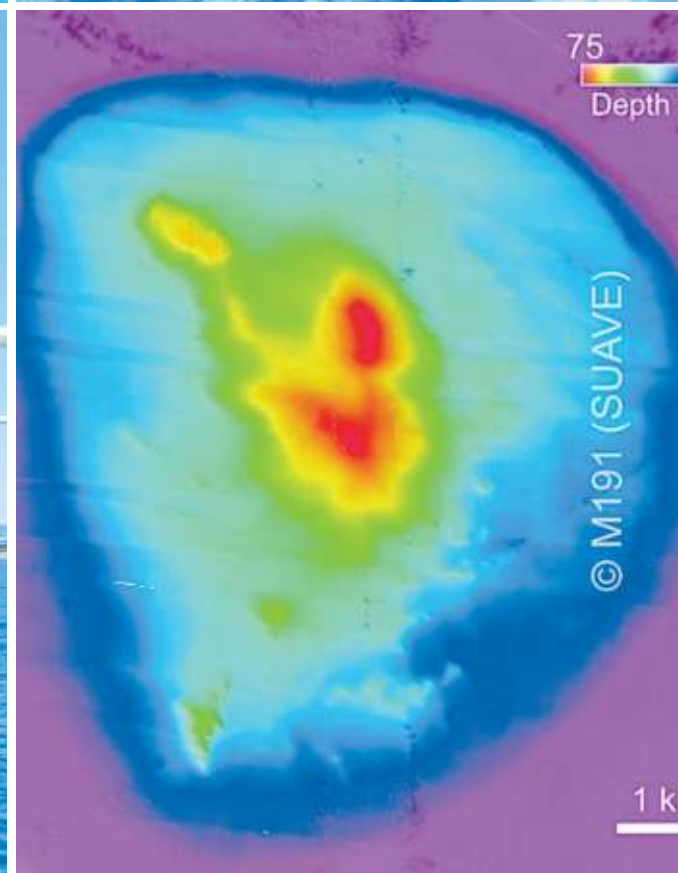
IL RICONOSCIMENTO

Il comitato



La Medaglia Dirac dell'ICTP è stata assegnata per la prima volta nel 1985. I destinatari includono i migliori fisici del mondo, molti dei quali hanno poi vinto il Premio Nobel, la Medaglia Fields o il Premio Wolf. Un comitato internazionale di illustri scienziati seleziona i vincitori da una lista di candidati nominati. Nel 2024 si svolgerà una cerimonia di premiazione.

L'esplorazione



Spedizione internazionale condotta assieme all'università di Malta nell'area tra Mazara e Sciacca con l'imbarcazione tedesca "Meteor"

Tre vulcani sottomarini e il relitto di una nave scoperti dall'Ogs nel canale di Sicilia

IL CASO

GIULIA BASSO

Il canale di Sicilia è come un immenso vaso di Pandora, che continua a riservare sorprese ai ricercatori che ne studiano i fondali. Tanto che nel corso di una spedizione scientifica internazionale conclusasi pochi giorni fa sono stati scoperti tre grandi vulcani sottomarini, vari fenomeni di idrotermalismo e il relitto di una grande nave. Condotta a bordo della nave tedesca Meteor, la spedizione è stata coordinata congiuntamente dall'Ogs e dall'Università di Malta, e ha visto la partecipazione di ricercatori del Geomar Helmholtz Centre for

Ocean Research Kiel (Germania), del Mbari - Monterey Bay Aquarium Research Institute (USA), della Victoria University di Wellington (Nuova Zelanda), delle Università di Birmingham, Oxford ed Edinburgh (UK) e dell'Università di Kiel (Germania).
I tre nuovi vulcani misurano almeno 6 chilometri in larghezza e si elevano per oltre 150 metri sul fondo mare circostante: si aggiungono, racconta Emanuele Lodolo, che insieme a Dario Civile coordina il progetto sul fronte Ogs, ad altri sei con vulcanici scoperti dall'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale nel 2019, nell'area marina compresa tra Mazara del Vallo e Sciacca.

A differenza dei primi sei, questi tre nuovi vulcani sono meno vicini alla terraferma: si trovano tra l'isola di Linosa e la costa siciliana. Per scovarli i ricercatori hanno esplorato il fondale marino in vari settori del Canale di Sicilia, ancora in buona parte sconosciuti, utilizzando un ecoscandaglio Multibeam per ricostruire la morfologia del fondale marino ad alta risoluzione, un magnetometro per identificare le anomalie associate a strutture vulcaniche sottomarine, e un sistema di sismica ad alta risoluzione per osservare le caratteristiche del magma che li alimenta.
«Queste informazioni saranno fondamentali per ricostruire la storia geologica di una delle regioni più complesse del Mediterraneo centrale dove, a partire da circa 4-5 milioni di anni fa, si è sviluppato un sistema di profonde fosse legate a processi tettonici di tipo estensionale, che tecnicamente chiamiamo "rift", che non hanno portato però alla formazione di crosta oceanica», afferma Giulia Matilde Ferrante, ricercatrice della Sezione di Geofisica dell'Ogs che ha partecipato alla spedizione.

in un relitto di una nave lunga un centinaio di metri e larga 17, adagiata a una profondità di 110 metri sul Banco Senza Nome, situato circa a metà strada tra l'isola di Linosa e la Sicilia: naturalmente abbiamo subito avvisato le autorità marittime italiane», spiega Lodolo. Nel corso della campagna di ricerca sono stati anche raccolti campioni di roccia da vari vulcani sottomarini, alcuni dei quali già noti da indagini indirette.
Nei prossimi mesi i campioni saranno analizzati utilizzando una serie di tecniche di laboratorio che forniranno indicazioni sull'età dei vulcani e sulle caratteristiche del magma che li alimenta.
«Queste informazioni saranno fondamentali per ricostruire la storia geologica di una delle regioni più complesse del Mediterraneo centrale dove, a partire da circa 4-5 milioni di anni fa, si è sviluppato un sistema di profonde fosse legate a processi tettonici di tipo estensionale, che tecnicamente chiamiamo "rift", che non hanno portato però alla formazione di crosta oceanica», afferma Giulia Matilde Ferrante, ricercatrice della Sezione di Geofisica dell'Ogs che ha partecipato alla spedizione.
La scoperta è clamorosa perché, evidenzia il collega Jonathan Ford, anch'egli a bordo durante la campagna, il mare Mediterraneo è solcato da millenni

IN ALTO LE IMMAGINI
DELLA SPEDIZIONE OGS
NEL CANALE DI SICILIA

Per scovarli i ricercatori hanno esplorato il fondale in vari settori con un ecoscandaglio Multibeam

«Ci siamo imbattuti casualmente anche in un relitto di una nave lunga un centinaio di metri e larga 17»

LA SCHEDA

Le prime campagne compiute dai ricercatori con la mitica "Explora"

L'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale (Ogs) nel tempo ha effettuato numerose campagne nel Canale di Sicilia. Le prime sono state realizzate con Explora, la vecchia nave oceanografica di Ogs, ora sostituita con la nave dei record, la Laura Bassi. Ogs è tornata in loco grazie alla spedizione scientifica internazionale M191 Suave, che coinvolge molte altre università straniere, tra cui l'Università di Malta, coordinatrice con Ogs del progetto. Nel 2019 Ogs aveva già scoperto sei nuovi vulcani, che si aggiungono ai tre venuti alla luce con questa spedizione.

da ogni tipo di imbarcazione.
Eppure i fondali marini sono ancora poco conosciuti, anche in prossimità delle coste: con questi studi si punta a colmare questo gap. Le ricerche condotte hanno anche permesso di evidenziare la presenza di alcuni errori grossolani nelle mappe batimetriche esistenti: in particolare si è visto come alcuni rilievi sommersi, erroneamente interpretati come "seamounts" o edifici vulcanici, in realtà non esistano.
La mappatura ad alta risoluzione dei fondali è prioritaria non solo per la conoscenza di base, ma anche per aspetti più pratici, come la sicurezza della navigazione e della messa in posa di cavi sottomarini, o la valutazione dei rischi legati alla presenza di edifici vulcanici relativamente vicini alla costa.
«Non possiamo avventurarci in previsioni su eventuali eruzioni di vulcani sottomarini, ma sappiamo che episodi di questo tipo sono già accaduti: nel 1831 è stata un'eruzione vulcanica a creare l'isola Ferdinandea, che dopo 6 mesi è stata smantellata dal moto ondoso», evidenzia Lodolo. Visto che si tratta di un'area geologicamente attiva, una maggiore conoscenza dei fondali e un monitoraggio costante degli edifici vulcanici, specie quelli vicini alla costa, è fondamentale, conclude il ricercatore. —

ECONOMIA

FOCUS OCCUPAZIONE

Lavoratori previsti in entrata dalle imprese nel mese di agosto 2023 e nel periodo agosto - ottobre 2023

ENTRATE PREVISTE				
	Agosto 2023		Totale ago - ott 2023	
	(v.a.)*	distr. X 1000	(v.a.)*	distr. X 1000
TOTALE	6.600	1000,0	26.960	1000,0
INDUSTRIA	2.230	338,4	9.770	362,4
Industria manifatturiera e Public utilities	1.730	262,5	7.630	282,9
Costruzioni	500	75,9	2.140	79,5
SERVIZI	4.370	661,6	17.190	637,6
Commercio	760	115,6	2.990	110,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.270	191,9	4.270	158,5
Servizi alle imprese	1.320	200,1	5.470	203,0
Servizi alle persone	1.020	153,9	4.460	165,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-49 dipendenti	3.520	533,6	14.770	548,1
50-249 dipendenti	1.620	246,0	6.300	233,5
250 dipendenti e oltre	1.460	220,4	5.890	218,4

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Excelsior - Unioncamere

Entrate previste nel periodo per area funzionale di inserimento

Commerciali e vendita 15%
Tecniche e progettazione 14%
Logistica 10%
Amministrativa 3%
Aree Direzione e servizi generali 3%
Produzione beni ed erogazione servizi 55%

6.600 ENTRATE

WITHUB

Lavoro, in agosto 6.600 offerte Stime di frenata per l'autunno

Nel raffronto con il '22 questo mese segna +4,4% mentre il trimestre -1,1%
In Friuli Venezia Giulia mancano operai qualificati e addetti per la ristorazione

Elena Del Giudice

Su livelli sostenuti l'offerta di lavoro nel mese di agosto in Friuli Venezia Giulia, con stime di "raffreddamento" per i mesi successivi. Nel raffronto con lo stesso mese del 2022 le previsioni di assunzione segnano infatti +4,4%, ovvero circa 300 contratti in più, per un totale di 6.600. Considerando il periodo agosto-ottobre le stime parlano di 27 mila assunzioni, -1,1% sempre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Numeri e previsioni che arrivano dal bollettino Fvg del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal ed elaborato per la regione dal Centro Studi della Camera di com-

mercio Pordenone-Udine. «Si mantiene elevata la difficoltà di reperimento di molte figure professionali, difficoltà che arriva a interessare il 56,4% delle assunzioni previste, circa 7,5 punti in più rispetto ad agosto 2022, quando l'indicatore si attestava al 48,9%» sottolineano dalla Cciaa. «E resta molto elevata in particolare - commenta il presidente dell'ente camerale Giovanni Da Pozzo - la difficoltà di reperimento di molti operai specializzati in diversi campi dell'industria, così come "esercenti e addetti nelle attività di ristorazione": in quest'ultimo caso, 1.090 le assunzioni previste, 67,5% la difficoltà nel reperirli. Un dato che è sicuramente in parte le-

gato alla stagionalità, ma che sta diventando pressoché una costante dal post-Covid. Ciò deve spingerci a fare un lavoro di squadra approfondito tra imprese del settore, istituzioni e sistema della formazione specializzata, affinché domanda e offerta di lavoro possano avvicinarsi maggiormente, se non riallinearsi». Nel dettaglio il settore servizi offre 4.370 contratti di lavoro nel mese in corso e quasi 17.200 nel trimestre agosto-ottobre. Sono i servizi alle imprese a offrire le maggiori opportunità di impiego con più di 1.300 lavoratori ricercati nel mese e circa 5.500 nel trimestre, seguiti dal turismo (1.270 nel mese e 4.270 nel trimestre), dai servizi alle perso-

ne (circa mille nel mese e 4.500 nel trimestre) e dal commercio (760 nel mese e quasi 3 mila nel trimestre). Per quanto riguarda invece l'industria nel suo complesso, nel mese di agosto risulta ricercare circa 2.200 lavoratori, prevedendo oltre 9.700 assunzioni per il trimestre agosto-ottobre. Il manifatturiero, nello specifico, è alla ricerca di 1.700 lavoratori nel mese e di 7.600 nel trimestre, mentre la domanda di lavoro proveniente dal comparto delle costruzioni si attesta su circa 500 assunzioni nel mese e circa 2.100 assunzioni nel trimestre. In aumento anche la domanda di lavoratori immigrati con ingressi programmati pari al 21% del totale contratti. —

FINANZA

Fsi entra in Bancomat investe 100 milioni e affianca le banche

MILANO

L'ingresso del fondo Fsi in Bancomat annunciato lo scorso 26 aprile entra nel vivo. L'accordo, che prevede un investimento fino a 100 milioni di euro da parte del fondo, è stato sottoscritto da Intesa Sanpaolo, Iccrea Banca, Banco Bpm, Bper e Bancomat. Manca Unicredit, secondo socio con il 18,92% dopo Intesa (31,55%), che lo

scorso 27 aprile si era astenuta in assemblea sul bilancio. L'operazione che si è perfezionata si concretizzerà tramite un aumento di capitale riservato, che porterà Fsi ad avere una quota di maggioranza relativa al fianco delle banche. La partnership, oltre alla banche sottoscrittrici, è aperta all'adesione anche di «altri clienti attuali e futuri di Bancomat», ma a questo punto sem-

bra difficile che tra questi ci possa essere Unicredit. Obiettivo dell'investimento di Fsi è la crescita di Bancomat come «infrastruttura centrale per il mercato dei pagamenti digitali e azienda di mercato dinamica e innovativa» e il contratto d'investimento prevede l'adozione di un modello societario «snello e orientato al servizio e al cliente». Nell'ambito del progetto Nexi sarà «partner strategico» per la realizzazione e lo sviluppo del Centro Applicativo del circuito. Il piano prevede infatti una nuova architettura tecnologica, lo sviluppo di servizi a valore aggiunto e possibili acquisizioni di aziende con «competenze specifiche». Un piano che «farà leva sul supporto delle banche sotto-

scrittrici e del team di Fsi, il quale ha maturato una significativa esperienza nel settore fintech, avendo investito circa 1 miliardo nel settore in Italia negli ultimi anni». Oggi Bancomat conta circa 32 milioni di carte abilitate per 2,8 miliardi di transazioni gestite all'anno. È il principale circuito in Italia e il terzo per numero di carte in Europa. Nell'operazione Bancomat e le banche sottoscrittrici sono state assistite da Mediobanca, Studio Gattai, Minoli, Partners, Join Business Management Consulting, PwC Strategy& e dal legale Salvatore Maccarone. Fsi si è avvalsa invece di WePartner, Studio Legale Pedersoli, Kpmg, Studio Biscozzi Nobili Piazza e Cmc Labs. —

PAOLETTI
Dal 1963
via Roma, 3 - Trieste
040 630430
ANCHE A DOMICILIO

**lingotti
monete
preziosi
stime / perizie**

ASSICURAZIONI

Axa cresce in Italia la compagnia Tua fra i possibili target

Luigi dell'Olio / MILANO

«L'Italia è un mercato strategico per il gruppo e noi vigiliamo sul mercato, pronti a valutare occasioni di crescita». Così Patrick Cohen, ceo di Axa Europa, ha risposto a una domanda del quotidiano Mf sul possibile interesse del gruppo francese in merito a Tua Assicurazioni, messa in vendita da Generali.

Da mesi si rincorrono le voci sull'intenzione del gruppo triestino di dismettere la compagnia ereditata dall'acquisizione di Cattolica. L'operazione potrebbe fruttare tra i 200 e i 300 milioni di euro, per una società che lo scorso anno ha registrato premi per 280 milioni (281 milioni nel 2021), un combined ratio del 97,9% (95% nel 2021) e un risultato netto che, per effetto dei mercati, è stato negativo per 6,3 milioni, rispetto all'utile di 12,8 milioni dell'anno precedente.

Sul dossier della vendita sono in campo due advisor di peso come Mediobanca e Rothschild. L'operazione sembra destinata a entrare nel vivo già sul finire della primavera, con diversi operatori che avrebbero mostrato interesse, da Reale Mutua ai francesi di Axa e Groupama, passando per Nobis, Talanx e Assimoco, ma senza che si sia mai andati oltre semplici contatti informali.

La cessione della compagnia sarebbe utile a razionalizzare le partecipate del gruppo Generali, dopo che il Leone ha messo a segno una serie di acquisizioni che ne hanno rafforzato il peso a livello internazionale. Ora il ritorno di Axa sulla scena, dopo le parole del timoniere europeo che ha mostrato interesse per una crescita in Italia, spingendo sull'innovazione per far ripartire la raccolta

vita. Del resto, a due mesi dall'inizio del suo incarico, Cohen ha già messo a segno un'importante acquisizione, l'irlandese Laya Healthcare Limited rilevata da Corebridge Financial (società del gruppo Usa Aig) che, con 700 mila clienti e 800 milioni di premi, ha una quota del mercato salute in Irlanda di circa il 28%. Un'operazione da 650 milioni di euro, con una valorizzazione di circa undici volte gli utili attesi.

Laya opera attraverso una piattaforma digitale e una rete di distribuzione diretta, integrate tra loro. La finalizzazione dell'operazione, soggetta all'approvazione delle autorità competenti, dovrebbe avvenire entro la fine di quest'anno. Parlando con il

Il ceo Cohen
«Pronti a valutare le opportunità sul mercato»

quotidiano finanziario, Cohen ha sottolineato che l'Italia è sempre più centrale per il gruppo transalpino: «I risultati hanno avuto una crescita costante negli ultimi anni. Il ramo danni, in particolare, sta andando molto bene sia nella componente retail sia nelle commercial line, con un'ottima qualità della raccolta». Mentre il vita «sta risentendo del rialzo dei tassi e della competizione dei BTP, che ha colpito in particolare le polizze unit linked». Infine top manager si è detto tranquillo anche in merito alla partnership nella bancassurance con Mps. «L'alleanza commerciale scade nel 2027 e noi abbiamo un'ottima relazione con l'attuale management», le sue parole. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
SEARANGER	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore. 04.00
GEMINISUN	DA SIDI KERIR A RADA	ore. 07.00
ULUSOY-14	DA CESME A PLT RAMP	ore. 09.00
PS TRIESTE	DA MARSA BREGA A RADA	ore. 09.30
ASSQS SEAWAYS	DA BARIA ORMEGGIO 31	ore. 10.00
NORWEGIAN VIVA	DA VENEZIA A ORMEGGIO 29	ore. 10.30
MSC NILGUN	DA VENEZIA A RADA	ore. 14.00
NORDORCHID	DA ARZEW A RADA	ore. 20.00
K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore. 23.00
IN PARTENZA		
ALICUDIM	DA RADA A SARROCH	ore. 01.00
MSC ESHAE	DA MOLO VII A VENEZIA	ore. 04.00
MARCOM	DA ORMEGGIO 16 A ROVINI	ore. 08.00
EURO	DA RADA A PIRAEUS	ore. 18.00
SEAGALAXY	DA SIOT 3 A TARANTO	ore. 18.00
ASSQS SEAWAYS	DA ORMEGGIO 31 A PATRAS	ore. 21.00
SILVERNQA	DA ORMEGGIO 30 A VENEZIA	ore. 22.00
MOVIMENTI		
PS TRIESTE	DA RADA A SIOT 2	ore. 09.31
MAERSK	DA RADA A MOLO VII	ore. 15.00
MSC ESHAE	DA RADA A MOLO VII	ore. 00.01
MSC NILGUN	DA RADA A MOLO VII	ore. 14.01
ULUSOY-14	DA PLT RAMP A ORMEGGIO 47	ore. 15.00

I RINCARI DELL'ESTATE

La benzina vola sempre più su La verde ai massimi da un anno

In una settimana +3 centesimi al self. E il gasolio è aumentato di 5 centesimi l'ira dei consumatori: «Un salasso per chi sta partendo. Ennesima speculazione»

Mila Onder / ROMA

Benzina alle stelle. L'operazione cartelloni voluta dal ministro Adolfo Urso per rendere il prezzo dei carburanti più trasparente, favorendo gli automobilisti nella scelta del distributore più conveniente, è scattata da una settimana, ma negli stessi giorni benzina e diesel hanno registrato una vera e propria impennata, di oltre 3 centesimi al litro per la verde e di ben 5 centesimi per il gasolio. A parlare chiaro sono i dati raccolti dal ministero dell'Ambiente in base all'andamento settimanale dei prezzi. Tra il 31 luglio e il 6 agosto, in coincidenza con l'obbligo di esporre i prezzi medi scattato il primo agosto scorso, i prezzi della benzina al self service sono arrivati a 1,929 euro al litro, ai massimi da un anno a questa parte, e quelli del gasolio a 1,796 euro al litro. I numeri più aggiornati di Quotidiano energia, che si basano sulle rilevazioni giornaliere dell'Os-



Un distributore di benzina ANSA

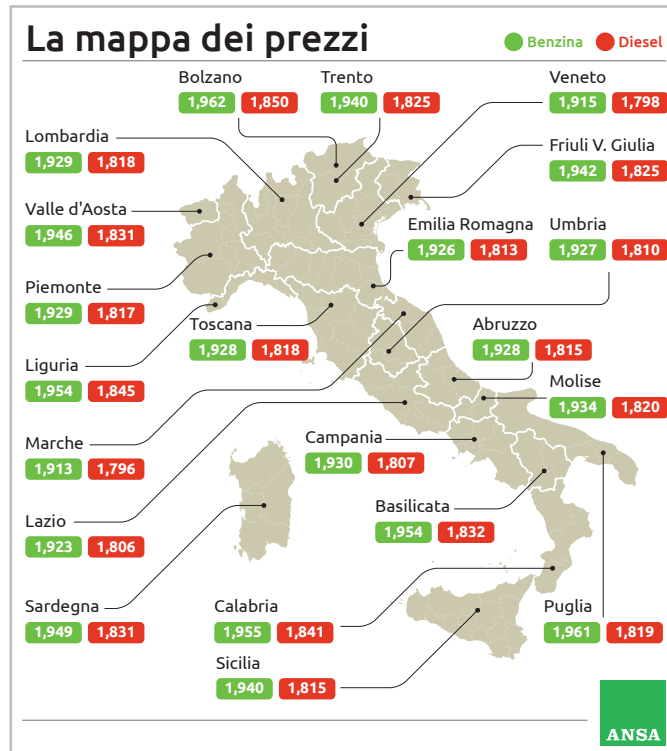
servaprezzi del ministero Imprese, sono ancora più alti: la benzina in self è in media a 1,936 euro al litro il gasolio a 1,816 euro.

«STANGATA SULLE FERIE»

Livelli che non sono passati
inosservati ai consumatori e

Pd e M5s all'attacco del governo, accusato di essere miope di fronte agli aumenti

che hanno richiamato l'attenzione anche dell'opposizione. Dal Pd, Tatiana Rojc accusa il governo di «fischiettare» davanti agli aumenti, «facendo finta di niente» e «la trovata dei cartelli col prezzo medio regionale ha ottenuto effetto zero o contrario». Nel M5s, Chiara Appendino definisce invece «grottesca la miopia dell'esecutivo», denunciandone «l'ostinazione nel non voler interve-



nire sulle accise». Riproporre il taglio delle accise sperimentato durante il governo Draghi è un'ipotesi che il ministro dell'Economia ha effettivamente già escluso, per «mancanza di presupposti», visto che il prezzo del petrolio a livello internazionale, come spiegato recentemente dalla sottosegretaria Lucia Albano, non si discosta dal valore del Def tanto da far scattare la riduzione fiscale. All'attacco le associazioni dei consumatori. L'Unc parla di «stangata sulle vacanze» e di «ennesima speculazione sull'esodo degli italiani». In una sola settimana, calcola, un pieno da 50 litri costa 1,56 euro in più per la ben-

zina e addirittura 2,52 euro per il gasolio. Nelle due settimane cruciali per chi va in ferie, un litro di benzina costa quasi 7 centesimi in più, con un rialzo del 3,5%, pari a 3,26 euro per un pieno, mentre il gasolio è rincarato di quasi 9 centesimi al litro, con un balzo del 5,1%, pari a 4,34 euro a rifornimento, 104 euro su base annua. «Gli automobilisti - afferma Assoutenti - vanno incontro a un salasso, a dimostrazione che i cartelloni con i prezzi medi da soli non bastano a bloccare le speculazioni. Serve intervenire sulla formazione dei listini, nei vari passaggi della filiera, dall'estrazione alla vendita alla pompa». —

NUOVO DACIA DUSTER

OLTRE 1.000 CHILOMETRI CON UN PIENO

DACIA
SEMPLICEMENTE TUTTO

AD AGOSTO

DA 169€* /RATA MESE

Anticipo € 4.800, TAN 3,99% - TAEG 5,31% - 36 rate, Rata Finale € 13.662
o sei libero di restituirla. Salvo approvazione Mobilize Financial Services
Info e condizioni presso la Rete aderente.

**INCLUSI NELLA RATA 3 ANNI DI PROTEZIONE AUTO E 3 ANNI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA, IN CASO DI ADESIONE.**

Valore Futuro Garantito è la formula di finanziamento che ti dà la libertà di vivere senza pensieri
ogni avventura con il tuo Dacia Duster grazie alla combinazione ideale tra un anticipo minimo, una rata mensile
contenuta ed un Valore Futuro Garantito che tutela, alla stipula del contratto, il valore della tua auto nel futuro.

Nuova Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO₂: da 125 a 142 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,8 a 7,8 l/100 km. Emissioni e
consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/08/2023.

*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Duster Journey 4x2 TCe 100cv GPL DFULL a € 20.700 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.800, importo totale del credito € 17.794,20 che include finanziamento veicolo € 15.900 e, in caso di adesione, Pack Service a € 899 comprensivo di 3 anni di Protezione Auto (furto e incendio, atti vandalici, eventi naturali, rottura dei cristalli) e 1 anno di Driver Insurance, Manutenzione Ordinaria 3 anni o 30.000 km a € 250 e GAP Insurance in caso di furto/danno totale a € 745,20 per tutta la durata del finanziamento; spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 44,49 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.937,14, Valore Futuro Garantito € 13.662 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 19.731,34 in 36 rate da € 168,59 oltre la rata finale, TAN 3,99% (tasso fisso), TAEG 5,31%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente online gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/08/2023.

Dacia raccomanda **Castrol**

f t @ **DACIA.IT**

AUTONORD FIORETTO

**MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT**

**PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555**

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286

IL MERCATO AZIONARIO DEL 8-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
A						
A2A	1,6755	1,82	1,635	1,6815	29,97	5.121,17
Abitare in	5,32	-0,75	5,3	5,38	-6,21	141,55
Acea	10,4	0,68	10,24	10,58	-20,42	2.204,38
Acinque	1,98	-1,01	1,9	1,97	-2,68	390,00
Adidas	175,58	-2,21	175	178,48	-0,44	-
Advanced Micro Devic	102,58	-3,66	102,52	106,02	5,18	-
Aeffe	1,06	-2,75	1,05	1,104	-11,02	117,80
Aegon	4,923	-	4,919	4,988	2,04	-
Aeroporto di Bologna	8,24	0,24	8,12	8,26	5,83	296,05
Aegas	-	-	-	-	-	-
Ahold Kon	31,3	1,31	31,3	31,35	-1,69	-
Air France-Klm	14,675	-1,08	14,46	14,8	1,82	-
Airbus Group	130,22	-0,75	129,16	130,22	0,65	-
Alention Cleanpwr	26,8	1,52	26,2	27,1	-17,68	1.431,72
Algowatt	0,4135	-8,42	0,4	0,4575	-11,14	21,31
Alkerm	10,14	-0,39	10,1	10,2	-6,34	58,41
Allianz	212,4	-1,07	211,5	215,1	1,34	-
Alphabet Classe A	118,66	0,29	118,48	119,78	0,68	-
Alphabet Classe C	119	0,29	119	119,9	0,73	-
Amazon	127,08	0,08	126,5	129	8,64	-
Amgen	239,8	5,36	229	239,8	7,14	-
Amplifon	30,34	1,51	29,86	30,5	7,36	6.778,98
Anheuser-Busch	51,15	-	51,15	51,15	-2,15	-
Anima Holding	3,698	-1,91	3,678	3,756	1,05	1.246,47
Antares Vision	6,48	-2,41	6,45	6,63	-19,48	448,48
Apple	162,56	0,64	160,62	164,28	-5,94	-
Aquafl	3,3	-3,51	3,265	3,415	-43,00	146,34
Ariston Holding	7,65	-2,67	7,615	7,88	-16,91	998,79
Ascopiave	2,145	1,18	2,1	2,15	-11,92	486,91
Asml	613,8	-1,85	613,8	624,3	0,91	-
Autostrade M.	13,75	-1,43	13,25	13,95	21,40	60,42
Avio	9,23	-	9,1	9,25	-5,13	240,45
Axa	27,655	0,51	27,37	27,655	1,36	-
Azimut H.	20,77	0,48	20,23	21,02	-1,66	2.962,92
B						
B&C Speakers	15,8	-4,24	15,55	17,5	30,52	178,15
B. Ducinelli	72,05	-0,48	71	72,35	4,77	4.956,35
B. Desio	3,28	-2,96	3,26	3,35	10,95	452,87
B. Generali	32,1	-3,14	31,89	32,76	2,58	3.865,88
B. Ifis	15,87	-2,16	15,55	15,98	22,64	878,52
B. Profilo	0,205	-0,49	0,203	0,206	4,92	139,93
B.Co Santander	3,518	-2,33	3,473	3,543	28,26	57.973,97
B.F.	3,59	0,84	3,53	3,6	-6,27	672,51
B.P. Sondrio	4,05	-5,73	3,904	4,108	12,76	1.946,89
Banca Mediolanum	7,914	-5,96	7,888	8,206	7,48	6.252,90
Banca Sistema	1,14	-1,55	1,12	1,15	-24,16	92,99
Banco BPM	4,001	-9,09	3,97	4,154	31,47	6.647,83
Basf	46,29	-1,88	46,29	46,795	-0,46	-
BasicNet	4,78	-	4,65	4,845	-9,91	261,52
Bastogi	0,616	-0,96	0,606	0,62	-0,32	75,92
Bayer	51,5	-1,94	51,2	53,25	1,17	-
BB Biotech	44	0,46	42,7	44	-21,85	2.442,71
Bbva	6,828	-0,73	6,772	6,828	-0,59	21.981,07
Beehive	0,616	-2,84	0,616	0,63	-14,05	7,09
Beghelli	0,245	-0,20	0,2395	0,245	-14,60	48,57
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,375	-3,15	9,02	9,525	30,02	1.803,23
Bialetti	0,305	0,99	0,297	0,313	13,98	47,19
Blesse	11,37	-1,98	11,29	11,66	-8,51	321,14
Bloera	0,095	-2,06	0,095	0,0975	-68,80	1,17
Bmw	101,72	-4,63	101,3	104,2	0,37	-
Bnp Paribas	57,59	-3,40	57,16	58,91	2,49	-
Borgosesia	0,704	1,15	0,694	0,704	-2,12	33,34
Bper Banca	2,532	-10,94	2,51	2,69	47,56	4.022,69
Brembo	12,76	-0,39	12,61	12,83	22,32	4.286,63
Brioschi	0,0714	-1,92	0,0698	0,0714	-1,62	57,34
Buzzi	28,06	-	27,94	28,38	55,45	5.393,65
C						
Cairo Comm.	1,61	-4,85	1,554	1,694	15,41	230,46
Caleffi	1,015	-1,93	0,988	1,03	2,51	16,11
Caltagirone	4,01	-4,07	4	4,2	32,35	502,25
Caltagirone Ed.	1,01	2,02	0,99	1,01	4,71	125,23
Campani	12,025	0,08	11,99	12,1	26,08	13.972,39
Carel Industries	25,05	-0,20	24,6	25,15	6,60	2.511,78
Cellularline	2,59	-	2,58	2,66	-10,96	57,74
Cembre	32,9	0,30	32,6	32,9	7,14	556,98
Cementir Hldg.	8,26	-2,02	8,25	8,44	36,87	1.339,92
Centrale Latte Italia	-	-	-	-	-	-
Chi	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0495	-	0,0485	0,0495	-21,04	4,61
Cir	0,397	-0,13	0,394	0,4005	-8,73	443,10
Civitanavi Systems	3,7	-1,07	3,7	3,78	5,34	113,94
Class	0,0648	-3,28	0,0634	0,0662	-19,69	18,48
CNH Industrial	12,655	-0,51	12,575	12,73	-15,45	17.189,75
Coinbase Global	79,12	3,47	78,03	80,41	-5,24	-
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
Comer Industries	32,3	-2,12	32,3	33	5,23	955,56
Commerzbank	9,93	-3,87	9,8	10,08	-2,25	-
Conafi	-	-	-	-	-	-
Continental	-	-	-	-	-	-
Credem	7,06	-8,31	6,96	7,49	14,61	2.614,81
Credit Agricole	11,472	-3,14	11,336	11,844	7,67	-
Csp Int.	0,36	1,69	0	0,36	3,94	14,59
Cy4Gate	8,45	3,30	8,06	8,5	-11,32	191,17
D						
Daimlerchrysler	70,05	-1,62	69,58	71,6	0,56	-
D'Amico	3,83	-1,03	3,796	3,892	1,82	477,81
Danieli	21,55	-1,15	21,5	21,85	4,08	892,94
Danieli r nc	16,5	-2,37	16,4	16,86	16,70	677,99
Datalogic	5,885	-0,68	5,83	6,06	-29,71	343,52
De' Longhi	23,48	-0,25	23,24	23,54	10,53	3.531,96
Deutsche Bank	9,718	-3,93	9,66	9,944	1,94	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,602	-0,24	8,51	8,602	2,84	-
Deutsche Post	43,375	0,18	43,02	43,375	1,99	-
Deutsche Telekom	18,528	-0,93	18,528	18,574	-0,35	-
Diasior	94	-1,12	93,1	95,04	-27,44	5.323,62
Digital Bros	14,15	-0,70	14	14,25	-36,87	204,75
Digital Value	63,6	-1,24	63,6	64,6	0,36	640,19
doValue	4,6	-	4,455	4,6	-36,40	365,60
E						
E.On	11,13	-0,04	11,13	11,24	0,71	-
Edison r nc	1,412	-0,14	1,41	1,418	3,41	154,57
Eems	0,0225	-0,88	0,0216	0,023	-57,66	12,74
ElEn	10,17	-0,49	10,12	10,32	-28,63	817,50
Elica	2,61	0,38	2,56	2,62	-11,41	164,57
Emak	1,04	-0,95	1,02	1,048	-11,06	172,02
Enav	3,886	-0,75	3,672	3,726	-5,99	2.017,82
Enel	5,923	-0,15	5,842	5,978	17,09	80.154,92
Enervit	-	-	-	-	-	-
Eni	13,626	-0,38	13,4	13,68	2,17	46.178,48
ePRICE	0,0092	1,10	0,009	0,0095	2,89	3,63
Equita Group	3,73	-	3,68	3,74	2,31	189,82
Erg	24,52	1,07	24,02	24,6	-16,51	3.661,64
Esprinet	5,19	-1,89	5,17	5,285	-21,96	267,05
Essilorluxottica	174,26	-0,64	174,22	178,98	0,46	-
Eukedos	1,135	0,44	1,135	1,135	-9,05	24,93
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	5,435	1,40	5,265	5,45	-1,97	506,91
Eurotech	3,045	0,83	2,97	3,055	5,76	107,54
Evonik Industries	-	-	-	-	-	-
Exprivia	1,586	0,13	1,584	1,586	15,69	82,25
F						
Facebook	284	0,26	283,75	290	-0,20	-
Faurecia	21,32	-1,66	21,14	21,68	0,60	-
Ferrari	282,6	-0,25	280,5	285,5	40,42	57.880,45
Ferretti	3,05	-1,49	2,936	3,114	4,19	1.058,01
Fidia	1,305	1,95	1,25	1,315	-17,02	8,80
Fiera Milano	2,24	-0,88	2,23	2,27	-22,05	162,86
Fila	8,15	-2,04	8,04	8,42	18,87	356,99
Fincantieri	0,505	-0,98	0,5	0,51	-2,84	876,51
Fine Foods & Ph.Ntm	8,1	1,89	7,86	8,1	-4,99	175,64
FincoBank	12,225	-9,91	12,225	12,9	-12,74	8.280,05
FNM	0,425	1,19	0,42	0,426	-1,13	184,07
Fresenius	-	-	-	-	-	-
Fresenius Medical Ca	46,77	-	46,77	46,77	0,00	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,8	-2,20	0,8	0,817	-20,22	48,96
Garofalo Health Care	4,12	-	4,07	4,15	14,20	374,17
Gasplus	2,62	0,58	2,53	2,63	8,25	116,78
Gaz De France	14,46	0,44	14,458	14,474	0,01	-
Gefran	8,91	-0,45	8,77	8,91	1,82	126,87
Generalfinance	8,05	-0,62	7,9	8,05	13,56	102,34
Generali	18,66	-0,69	18,44	18,825	12,47	29.242,44
Geox	0,784	-0,51	0,772	0,785	-3,20	203,86
Gequity	0,0118	-1,67	0,0118	0,0118	-4,96	1,23
Giglio Group	0,6	-3,54	0,596	0,626	-43,75	13,63
Gilead Sciences	73,9	2,67	72,78	73,9	3,75	-
GPI	10,22	-	10,18	10,66	-26,24	300,84
Grandi Viaggi	0,81	-3,57	0,788	0,838	5,17	39,46
Greenthesis	0,89	-	0,89	0,914	-2,64	139,97
GVS	5,595	-1,93	5,44	5,67	39,75	1.006,00
H						
Heidelberg Cement	75,58	-1,97	75,58	76,7	2,35	-
Henkel Vz	68,64	-	68,64	68,64	-0,98	-
Hera	2,646	1,93	2,588	2,664	2,41	3.857,09
I						
Iberdrola	10,77	0,42	10,77	10,84	-1,34	-
Igd - Siliq	2,38	-0,21	2,355	2,405	-24,00	263,37
Illimity bank	6,055	-2,80	5,74	6,14	-15,22	493,97
Immsi	0,462	-1,39	0,46	0,4655	-17,83	159,45
Indel B	23,1	-1,28	23,1	23,4	-6,77	135,98

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno <th>Max. Anno</th> <th>Var% Anno</th> <th>CapitAl (Min€)</th>	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
Inditex	-	-	-	-	-	-
Industrie De Nora	19	-1,25	18,51	19,54	32,09	977,01
Infineon Technologie	33,65	-3,17	33,6	34,1	0,16	-
Ing Groep	12,952	-	12,726	13,062	1,10	-
Intel	31,37	-1,63	30,96	31,945	2,55	-
Intercos	14,44	1,26	14,12	14,5	11,73	1.379,23
Interpump	45,19	-1,35	44,81	45,79	7,31	4.968,59
Intesa Sanpaolo	2,338	-8,67	2,3285	2,4165	22,37	46.674,71
Irwit	11,17	-0,13	11,07	11,22	18,34	10.707,02
Irce	2,49	-0,80	2,43	2,52	24,48	69,24
Iren	1,753	1,21	1,716	1,773	17,18	2.245,21
It Way	1,72	-1,71	1,66			

UN DECRETO OMNIBUS CHE SA DI POPULISMO

MASSIMILIANO PANARARI

Il “passato che non passa”. La destra al potere in Italia continua a trascinarsi un’ombra – anche nel senso della psicanalisi junghiana, si potrebbe dire – che, immancabilmente, riaffiora in tutta una serie di occasioni. E, giusto per rimanere all’attualità di queste giornate, non si tratta esclusivamente del grave affare De Angelis (con le dichiarazioni revisioniste del responsabile della comunicazione istituzionale della Regione Lazio sulla strage neofascista di Bologna del 2 agosto 1980), ma anche – per certi versi, seppure come ovvio su un piano differente – dei provvedimenti contenuti nel decreto «Asset e investimenti» licenziato dal Consiglio dei ministri lunedì sera. Nei quali troviamo “una certa idea di politica economica” che, una volta di più, smentisce le auspicabili evoluzioni in senso liberale (ed europeo) della destra italiana a cui la stessa Giorgia Meloni fa da tempo costante riferimento parlando della volontà di dare vita a un nuovo «partito conservatore».

D'altronde, la «rivoluzione liberale» non si addice neppure al centrodestra, come ha mostrato la parabola di governo del berlusconismo che l’aveva ampiamente annunciata senza realizzare granché in tal senso. E, dunque, a dispetto del trionfalismo propagandistico con cui i media schierati col destracento hanno salutato una “piccola rivoluzione liberale”, il dl approvato l’altroieri in cdm aveva più l’urgenza di cercare di chiudere prima della pausa estiva alcune questioni in sospeso che di imprimere una svolta liberista all’economia italiana – anche se questo è un altro dei (paradossali) capi di imputazione che l’assai agitata ala destra (e nera) della destra al comando scaglia contro la “sua” presidente del Consiglio.

Che avanza a fatica dentro una foresta di ambiguità, come si vede in maniera sempre più evidente giorno dopo giorno, anche appunto a dispetto dei rimbrotti e degli attacchi degli ultrà o dei nostalgici – che si stanno preparando alle grandi manovre, e fanno intuire (come nel caso del lavoro di Gianni Alemanno) una possibile saldatura di interessi con la Lega salviniana in versione nuo-



Matteo Salvini durante la conferenza-stampa alla fine del Consiglio dei ministri

vamente nazionalpopulista e sovranista.

Il dl mostra fattezze «di tutto un po’», mescolando – come tipico dei decreti omnibus – temi e questioni differenti, e palestando così in modo assai plastico le contraddizioni che percorrono le politiche e le decisioni di questo governo. Si tratta di un dl nel quale hanno largamente trovato spazio soluzioni populiste a problemi reali ed effettivi che andrebbero risolti o, quanto meno, alleviati in altri modi o con altre tempistiche.

Come riguardo la messa fuorilegge dell’algoritmo che stabilisce la «fissazione dinamica delle tariffe» (oggi fuori controllo) delle compagnie aeree, di non così facile applicazione e che arriva praticamente quasi a fine stagione turistica e, dunque, tendenzialmente “fuori tempo massimo”. O, ancora, l’annuncio del prelievo sugli extraprofitti bancari (idea già lanciata dal M5S e dal dem Andrea Orlando in precedenza) che, non avendo preventivamente avvertito gli istituti finanziari e gestito una trattativa al proposito, produrrà tensioni, e ha determinato ieri una brutta chiusura in rosso della Borsa di Milano, con la perdita di circa 9

miliardi.

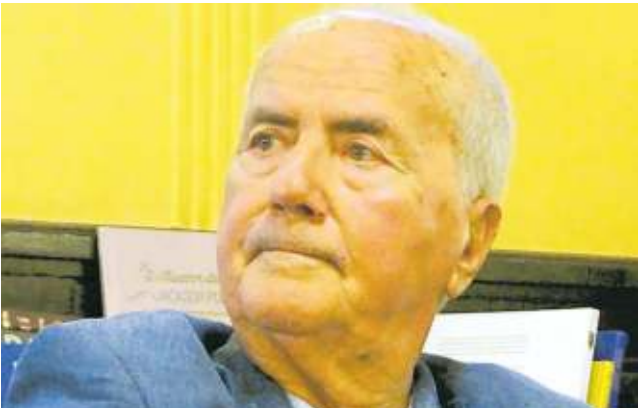
Una scelta, peraltro, che era già stata assunta dal governo – per Meloni non certo amico – di Pedro Sanchez, e aveva ricevuto alcune critiche felpate da parte della Banca centrale europea. Per non parlare del rientro della ventilata ipotesi delle doppie licenze dei taxi, convertitasi in una serie di altri piccoli aggiustamenti che non allevieranno i disagi (giganteschi) dei clienti, e hanno avuto soprattutto l’obiettivo di tutelare una lobby pervicace da sempre estremamente ascoltata a destra, ma che in questa occasione riesce perfino a dichiararsi insoddisfatta.

E, dunque, come già per i balneari, segnali ulteriori di corporativismo, non certo di liberismo (o liberalismo) economico. Il tutto sotto le vesti di un “decreto sal-siccia” (o, per meglio dire, di due), che costituisce – come giustappunto già avvenuto in altre occasioni – il destinatario di varie perplessità da parte del Quirinale, dove si pensa che dietro la formula onnicomprensiva si celi la volontà degli esecutivi di far passare in blocco presso il Parlamento una determinata decisione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STELIO SPADARO UOMO DEL DIALOGO A OLTRANZA TRIESTE GLI È DEBITRICE

CATERINA CONTI*



Sono passati cinque anni dalla morte di Stelio Spadaro

Cinque anni fa ci lasciava Stelio Spadaro, uno dei fondatori del Partito Democratico e anima del centrosinistra triestino.

Nato a Isola d'Istria aveva a cuore le giovani generazioni, da insegnante e da politico. Nei primi anni Sessanta è stato uno dei lungimiranti promotori del Centro di Fisica Teorica, insieme con il fisico Paolo Budinich, nativo di Lussino e suo amico fraterno. Sostenitore dell’idea, politicamente coraggiosa, di candidare Illy al Comune, ha aperto una stagione nuova nella nostra città, e anche oltre. Ha pagato sul piano politico ma Trieste ha cambiato volto, ha fatto un balzo incredibile anche come polo scientifico e culturale internazionale. E’ stata il laboratorio di un centrosinistra largo sul serio.

Controverso, burbero, vivacissimo, tagliente, aveva slanci di affetto che ti sorprendevo e ti lasciavano il segno. In un modo o nell’altro, chi ha fatto politica a Trieste con lui ha dovuto confrontarsi, litigare, rispettarlo.

È stato il primo segretario dei Ds a riconoscere il dramma delle foibe e dell’Esodo istriano-dalmata parlandone con tutte le forze politiche, prima di tutto all’interno della sinistra che considerava questo tema un tabù fino agli anni ’90. Come cambia l’uso delle parole! quando Spadaro diceva “patrioti” parlava della Resistenza democratica del Cln, di Luigi Frausin o di Gabriele Foschiatti.

Ha portato Fini e Violante alla Foiba di Basovizza, all’inizio degli anni 2000, come gesto di omaggio alle vittime ma anche segno di riconoscimento dell’ingiusto silenzio che aveva circondato le vicende della frontiera orientale.

Sostenitore del dialogo a oltranza, non ha mancato di far sentire la sua voce finché ha potuto, attraverso articoli e lettere alla cittadinanza sulle pagine del «Piccolo». E’ stato una presenza costante anche negli ultimi anni nelle più importanti iniziative politiche e culturali e nelle più alte sfere della politica, interpellando a più riprese e stimolando le prese di posizione dei Presidenti della Repubblica da Ciampi a Napolitano. Con il suo pensiero dobbiamo ancora fare i conti fino in fondo.

*Segretaria Pd provinciale di Trieste

Ci ha lasciato

Riccardo Berini

Lo annunciano la moglie CLAUDIA, le figlie BARBARA e ANTONELLA, i nipoti FILIPPO, SARA con EDOARDO, generi MAURO e DORIANO.

Lo saluteremo sabato 12 dalle ore 11.00 in via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2023

Affettuosamente vicini nel caro ricordo di

Riccardo

BRUNO, PATRIZIA, ANNA e ILIJA.

Trieste, 9 agosto 2023

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Riccardone

gli amici SILVANA MICHELAZZI, PAOLO e BABY D'AGNOLO.

Trieste, 9 agosto 2023



L'anima buona di

**Rosetta Cavallari
(Vera)
ved. Berti**

è salita in cielo.

L'amore e l'affetto dei figli VALLY e SANDRO e dei parenti tutti ti accompagnino nella nuova vita.

Un ringraziamento particolare alla Casa di riposo Villa Elma per l'amorevole assistenza.

Le esequie avranno luogo giovedì 10 alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2023



Si è spento serenamente

Luciano Longo

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosanna, i figli Emiliano e Lisa con famiglie, i nipoti Tommaso e Matilde, il fratello Guido con Donatella, Andrea, Francesca e Alessandro e i parenti tutti.

Le esequie si terranno venerdì 11 alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2023

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777 h 24

365 giorni

www.triesteonoranzefunebri.it



È mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Ivančić

Lo annunciano il marito GIANFRANCO, la figlia SARA con ROBERTO e CHRISTIAN, assieme a parenti tutti.

La saluteremo venerdì 11 agosto alle ore 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2023



Ci ha lasciato

**Dora Valentino
ved. Loik**

La ricordano i figli FULVIA, FURIO con MARISA, FABIO-LA con MIRCO e gli amati nipoti e pronipoti.

La saluteremo venerdì 11 alle ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2023

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Grazia Senesi
Perazzi**

Addolorati lo annunciano i figli SILVA e WALTER con ANNA e MARCO, NADIRA, il fratello PAOLO con MINA, amici e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 10 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 agosto 2023



Dopo 40 anni, si è ricongiunto alla sua amata Marisa il nostro caro

Carlo Marincich

Ne danno il triste annuncio ROBERTO, LAURA, ANGELA e parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 11 agosto alle ore 9.20 presso la Chiesa del cimitero.

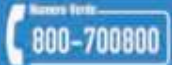
Trieste, 9 agosto 2023



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA
DI NECROLOGIE
PUÒ ESSERE
EFFETTUATA:

CONTATTANDO
IL NUMERO VERDE



ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB



sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento
potrà essere effettuato
solo con carta di credito

TRIESTE

PROMO-ESTATE Valigeria Ballarin fino al **-40%**

 SET COMPLETO Trolley
cabina + medio + grande **€179,80**
Ballarin®
PELLETERIE

 CORSO ITALIA 14
TRIESTE


Le riprese



Spari e inseguimenti finti E disagi al traffico veri Il film monopolizza la città

Auto a fuoco sul Canale per "Heads of State". Traffico in tilt fra Rive e via Roma
Oggi Borgo Teresiano off-limits, da domani occhio alla zona di piazza Unità

Francesco Codagnone

Le auto dei servizi segreti sfrecciano lungo il Canale. Il mitra spara all'impazzata. Raffiche di proiettili. Finti. Sparatorie e inseguimenti a ripetizione. Ancora. E ancora. Da una parte le auto in corsa (quelle del film) e dall'altra le auto in divieto di sosta (quelle rimaste posteggiate là dove non si può proprio a causa dei ciak). Le riprese di "Heads of State" entrano dunque nel vivo e mandano in tilt il traffico in centro. La grande produzione Amazon in questi giorni si è spostata infatti in Borgo Teresiano, tra esplosioni (finte, per l'appunto) e imprecitazioni (vere, quelle sì) degli automobilisti. Nelle giornata

di ieri e oggi il set sta coinvolgendo diverse vie del centro, per una sequenza particolarmente spettacolare: un inseguimento armato, con auto lanciate dalla Stazione lungo riva Tre Novembre, pronte poi a sterzare a tutta sul Canale, travolgendo sedie e tavolini e mettendo in fuga i turisti sotto una pioggia di proiettili. Fino a catapultarsi, con le ruote ormai in fiamme, in via Roma.

Nelle strade coinvolte dal set il traffico è limitato con la modalità "stop&go" fino alla fine delle riprese, ed è inoltre istituito il divieto di sosta: diversi residenti della zona lamentano difficoltà nel trovare parcheggio, mentre i commercianti temono di perdere qual-

che cliente. Ieri, ad ogni modo, gli "stop&go" hanno consentito lo scorrimento del traffico per quanto possibile, sebbene non siano mancate macchine imbottigate e pure qualche momento di tensione alla Broadway, più che alla Hollywood.

Il personale della produzione addetto alla sicurezza segnala in effetti qualche lamentela, diversi sbuffi, più di un ciclista indisposto («Ma come, devo fare tutto il giro?»). Ieri il colpo dei mitra ha più volte coperto il tuonare di una malaparlata. Ruggero, giovane pugliese impiegato nella security, è stato protagonista di un minuto di baruffa assieme a una signora triestina particolarmente

infastidita dal divieto di transito pedonale lungo il Canale («Io in questa città ci abito e non potete dirmi voi dove posso andare oppure no»), ha strillato tra il pubblico di curiosi, prima di infoccare gli occhiali da sole e comunicare: «Io non rilascio dichiarazioni».

Le strade in cui si sono registrati più disagi sono state senz'altro le Rive, nel tratto tra via Milano e corso Cavour (dove il traffico è stato più volte interrotto con "stop&go" tra i cinque e i 15 minuti), e via Roma, in alcuni momenti caotici al punto da ricordare proprio la città eterna. E allora: ciak, si gira. Mitra, macchine in corsa e tavolini divelti. E, nel tempo dell'azione, lunghe file ai se-

mafori: automobilisti spazientiti, parecchi, ma fra loro pochi tassisti che, ravvisati dai primi sfortunati colleghi trovatisi nel bel mezzo del caos mattiniero, hanno poi deciso di deviare i percorsi abituali. Enrico Lanci, durante una pausa lungo via Gallina, racconta di una giornata passata a «fare zig-zag» pur di evitare le Rive («per andare da qui alla Salus ho fatto tutto il giro per di là», dice, indicando via Carducci). Riccardo Blocher, qualche posteggio indietro, lamenta «sì, qualche noia: ma per due giorni si sopporta».

Il trambusto dura tutto il giorno, la scena gira a ripetizione. Il copione è quella: spari, mitra, corse e «stop!». Il malumore più o meno diffuso lascia spesso spazio alla curiosità dei telefonini imboscati per riprendere la scena d'azione. Maria Visintini, ottantenne, era come molti altri cittadini preoccupata per la sempre affidabile linea 30 che l'avrebbe riportata a casa dopo il suo giro alle Poste. Le corse degli autobus sono state ad ogni modo garantite per tutta la giornata, sebbene con «ritardi fino a 20 minuti per le linee 8, 9, 24 e 30», fa sapere il responsabile della comunicazione Michele Scozzai da Trieste Trasporti.

La situazione di oggi sarà ancor più delicata, poiché le riprese richiederanno alcune deviazioni delle linee 5, 8, 17, 23, 24, 30 e 64. Dalle 7 alle 20 sarà infatti istituito il divieto di

I CIAK E GLI INTASAMENTI
NELLE FOTO DI ANDREA LASORTE
E MASSIMO SILVANO

Il tam-tam fra tassisti ha suggerito a molti di imboccare strade alternative evitando l'imbarazzo di restare bloccati con i clienti

IL PROGRAMMA

Sabato l'ultimo ciak
Flusso veicolare
in modalità "stop and go"

L'ultimo ciak è previsto sabato, quando dalle 7 alle 17 il traffico sarà regolato sempre in modalità "stop and go" lungo via del Mercato Vecchio (tra riva del Mandracchio e via Diaz), via Diaz (tra via del Mercato Vecchio e via Venezian), via Cardorina (tra via del Mercato Vecchio e piazza dello Squero Vecchio) e lungo le Rive, in particolare nel tratto tra riva del Mandracchio, riva Caduti per l'Italianità e riva Tre novembre, fino a piazza Tommaseo. (fr.co.)

NOTIZIE
IN BREVE

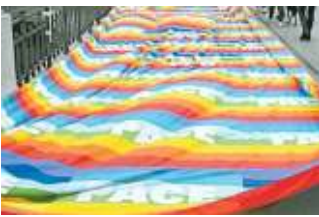
Incontro a Cattinara

Il Coordinamento Salviamo il Burlo e la pineta di Cattinara terrà oggi dalle 10 alle 12, all'ingresso visitatori dell'ospedale di Cattinara, il secondo incontro informativo.



Comitato Dolci

Il Comitato Dolci organizza oggi, dalle 19 nel Parco di San Giovanni presso villa Renner, un momento di ricordo delle vittime delle bombe di Hiroshima e Nagasaki.



Ater, uffici chiusi il 14

Ater Trieste avvisa l'utenza che gli uffici resteranno chiusi al pubblico nella giornata di lunedì prossimo, cioè il 14 agosto.

Le riprese



transito lungo via Roma (tra via Valdirivo e via Bellini) e via Torrebiana (tra via Filzi e corso Cavour). Il traffico sarà inoltre temporaneamente sospeso (con possibili stop fino a un massimo di cinque minuti) lungo il rimanente tratto di via Torrebiana, via Machiavelli e via Genova.

La produzione si sposterà dunque nella zona di piazza Unità, dove tra domani e sabato si svolgeranno le ultime riprese. Il palazzo della Regione diventerà set di un summit della Nato, e in tutta la piazza sventoleranno bandiere dal mondo, tra cui l'alabarda triestina. Dalle 8 alle 20 di domani e venerdì non si potrà transitare lungo via Diaz (tra via di Mercato Vecchio e via San Giorgio), via Cadorna (tra via Venezian e via del Mercato Vecchio), mentre il traffico sarà gestito in modalità "stop and go" con possibili congestioni lungo via Venezian, via dell'Annunziata, via di Mercato Vecchio e via Cadorna. Il traffico sarà altresì sospeso, solo domani e dalle 7 alle 20, lungo via San Michele. Le riprese di dopodomani insisteranno sulle Rive, e alle limitazioni di cui sopra si aggiungerà il divieto di transito, dalle 10 alle 17 di venerdì, nel tratto di riva Del Mandracchio, riva Caduti per l'Italianità e riva Tre Novembre, con una serie di altre limitazioni tra Rive e via dell'Orologio. —

La multinazionale ha affittato per tutto agosto i magazzini 27, 28, 28 bis. Camper e roulotte nel Bacino 0

Il “villaggio Amazon” in Porto vecchio si estende sull’intero Centro congressi

IL CASO

MASSIMO GRECO
Se fino a qualche mese fa esisteva villaggio Greensam, adesso in Porto vecchio abbiamo villaggio Amazon. In occasione delle riprese di “Heads of State”, la multinazionale ha “annesso” per l'intero mese di agosto tutto il centro congressi Tcc, ovvero i magazzini 27, 28, 28 bis. Dove ha organizzato la propria base direzionale, logistica, operativa. Tcc pensava di potersi permettere un paio di settimane feriali, ma la presenza della produzione filmica ha impedito la sosta. I piazzali davanti ai magazzini sono recintati da teloni verdi, che celano materiali e mezzi. I parcheggi sono di fatto monopolizzati dai veicoli al servizio delle riprese, vanno/vengono le “presidenziali” nere che sovente si vedono in centro. Colpisce l'i-



Gli apprestamenti di Amazon vicino al Centro congressi. Foto Silvano

ninterrotta colonna di camper e roulotte sulla banchina del bacino 0, davanti agli hangar 24 e 25. All'ingresso del molo c'è uno stand di bevande e appena fuori, sulla cancellata, un cartello indica il catering. La gran parte dei mezzi ha targhe serbe, con prevalenza belgradese. Dalla “annessione” si salvano la centrale idrodinamica e il magazzino 26, dove sono allestite iniziative culturali, dove opera l'Immaginario scientifico e - soprattutto - dove è in moto il cantiere del Museo del mare, come documentano i cinque rendering affissi alla staccionata. Dietro al “26” si stende una recente asfaltatura appartenente al lotto di lavori infrastrutturali che procederà fino al varco di largo Città di Santos. Villaggio Amazon è un'ulteriore firma sulla lieta annata di Tcc, nonostante il caro-bollette e il forfait dell'assemblea Generali in aprile. Il presidente Roberto Morelli riferi-

sce che la società ha fatto un po' di conti sulla scorta dell'andamento semestrale, scoprendo che supera positivamente le aspettative: i ricavi previsti passano dai 2,3 milioni ipotizzati a marzo ai 2,5 calibrati a luglio. In termini percentuali il balzo in avanti rispetto al 2022, quando il fatturato girò attorno a 1,5 milioni, è pari al 63%. Il margine lordo, indicatore importante di salute gestionale, sale a 655.000 euro, quando la previsione si fermava sotto il mezzo milione e nel 2022 si attestò a 374.000. Il debito bancario, che ammontava a 8,2 milioni a fine 2022, calerà a 7,1 milioni al termine del corrente anno. A compendiare la tendenza è il risultato d'esercizio relativo al 2023, che chiuderà con una perdita di 423.000 euro, quando l'obiettivo era un “rosso” di 588.000: negatività motivata da ammortamenti e da oneri finanziari. —

SPORT E SALUTE ► CON IL RITORNO DELLA BELLA STAGIONE È IMPORTANTE RACCOGLIERE I BENEFICI DI UN PASSATEMPO ALL'ARIA APERTA: ECCO ALCUNE OPZIONI ACCESSIBILI PER TUTTI

Ciclismo, Sup e trekking: le attività dell'estate

Una delle cose più belle dell'estate è quella di poter tornare a fare attività all'aria aperta. Per gli amanti dello sport e del movimento, non c'è niente di più appagante che potersi allenare in mezzo alla natura, sotto il sole di una bella e calda giornata. Lo sport all'aria aperta, poi, può apportare anche benefici all'organismo, come l'aumento della produzione di vitamina D e il miglioramento dell'ossigenazione muscolare. Detto ciò, vediamo tre attività da fare in estate.

TRE DISCIPLINE IDEALI

Andare in bicicletta e praticare il ciclismo, innanzitutto, è qualcosa che si può fare relativamente tutto l'anno, pioggia permettendo. Con l'avvento della bella stagione, però, la situazione è diversa e più piacevole: ci si può immergere in panorami rigogliosi e lasciarsi sfiorare dal vento mentre si pedala.

Certo è che bisogna avere delle accortezze: oltre alla scelta della bici migliore, serve anche curare l'alimentazione e, soprattutto, l'idratazione. Perché andare in bicicletta d'estate è bello, ma richiede sforzo, e dunque si ha più bisogno di reintegrare i liquidi. Da non dimenticare, quindi, è una borraccia bella piena e un po' di frutta di stagione.

In voga già da qualche anno, il Sup (Stand up paddle) è invece uno sport acquatico che si pratica con una pagaia e una tavola. Si tratta di una disciplina che combina sforzo fisico e mentale: l'obiettivo è rimanere in equilibrio sulla tavola, la quale ricorda quella da surf, anche se un po' più larga. Da lì in piedi si ha modo di godere del panorama da



CON L'AVVENTO DELLA BELLA STAGIONE CI SI PUÒ IMMERGERE IN PANORAMI RIGOGLIOSI

un'altra prospettiva, oltre che allenare l'addome: infatti, per rimanere in equilibrio sul Sup bisogna contare sui propri addominali e sarà quella zona del corpo a fare lo sforzo più grande, oltre ai muscoli della schiena e delle braccia, che si occupano di pagaiare.

Estate significa però anche avere l'occasione di riconnettersi con l'ambiente, immergersi nel verde e ritrovare sé stessi tra foglie e sentieri. Ecco che il trekking si rivela essere un'attività perfetta per questa stagione, adattandosi a essere condivisa con amici, parenti e bambini: chiunque può praticarlo, ovviamente in accordo a ogni livello di allenamento.

Che sia in montagna o in altri contesti paesaggistici, il trekking può apportare grandi benefici all'organismo, e in particolare all'apparato cardiocircolatorio: camminare su lunghi percorsi è un vero toccasana, e tornare a respirare l'aria pulita della natura può far sentire davvero rigenerati.

Con le temperature più alte risulta anche necessario attrezzarsi al meglio per ogni tipo di sforzo fisico



UNA SANA ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA PORTA UNA SERIE DI BENEFICI ALL'ORGANISMO



► RUNNING

Alcuni consigli utili per correre con il caldo

Con l'arrivo dell'estate, correre con il sole può diventare faticoso. Ecco che scegliere le ore meno calde, controllare frequenza cardiaca e sudorazione e idratarsi spesso sono i migliori consigli da seguire. Per un runner possono rivelarsi d'aiuto anche un abbigliamento tecnico idoneo, i sali minerali e un'alimentazione fresca.

ABBIGLIAMENTO SPECIALE PER IL CICLISMO

TRZCK & FIELD

KASK
DMT
OAKLEY
GARMIN
ASSOS

VIA KOSEVEL 19/1 LOC. BASOVIZZA
TRACKFIELDTS@GMAIL.COM-0409221333

ALTERNATIVA sport

Sistiana 41/d - Duino Aurisina - T. 0402916120

ABBIGLIAMENTO, CALZATURE E ATTREZZATURA DELLE MIGLIORI MARCHE PER IL TREKKING, ARRAMPICATA, OUTDOOR, TRAIL RUNNING E TEMPO LIBERO

IL PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PREPARATO DAL CONSORZIO EX EZIT

Il Coselag costruirà una corsia per il traffico pesante a Bagnoli

Realizzata in due lotti davanti al Freeste con un investimento di quasi 2 milioni Focus sulla viabilità: dall'ex Olcese al Canale navigabile, ai trasporti eccezionali

Massimo Greco

Coselag, il consorzio che alcuni anni fa ha sostituito l'Ezit nel governo della zona industriale, ha varato il programma triennale dei lavori pubblici 2024-26 con due dichiarate priorità all'insegna del «migliorare l'esistente»: cioè recuperare una parte del patrimonio edilizio e rendere più percorribile la viabilità al servizio delle imprese che vivono nell'area.

Nella sede temporanea (chissà ancora per quanto!) in viale Miramare 9 la vicepresidente Sandra Primiceri - si rammenta che presidente è Zeno D'Agostino e l'Autorità portuale è socia di riferimento al 52% - stende sul tavolo vicariale le carte che riepilogano le intenzioni consortili. Il piano cuba sul triennio 16,7 milioni di euro, da prendere - avvisa la Primiceri - con prudenza, valutando anno per anno, a seconda delle disponibilità, gli investimenti effettivamente realiz-



La corsia esterna al Freeste servirà anche lo stabilimento Bat

zabili.

Quelli relativi al 2024 appartengono a questa categoria: in tutto 5,5 milioni di euro, con una parte preponderante destinata al magazzino "C" dell'ex Olcese, di cui già si parlò, e con una novità importante rappresentata dalla corsia dedicata ai mezzi pesanti da ricavare davanti al "Freeste" di

In programma la riqualificazione dei complessi residenziali a Borgo San Sergio

Bagnoli della Rosandra, l'area industriale franca all'interno della quale è lo stabilimento Bat. L'intervento si articola in due lotti per un totale di quasi due milioni di euro: la prima tranche è di 472.000 euro e andrà in onda nel '24.

Scavi, asfalti, guardrail, la sistemazione della scarpata di

monte San Rocco, ma soprattutto due aree che diventeranno stazione di servizio, piazzola di ricarica elettrica, rifornimento di idrogeno per i veicoli pesanti. Cui si sommano fognatura, impianto di illuminazione, segnaletica orizzontale/verticale. Inoltre sarà riqualficata con 365.000 euro, sempre in due lotti, la palazzina di via Malaspina, in pratica dove si entra nel compendio della Illy.

Poi si passa all'anno successivo, il 2025. La Primiceri ha scritto nel programma 4,3 milioni di euro. Gli interventi salienti riguardano l'adeguamento della viabilità ai trasporti eccezionali in zona industriale (400.000 euro) e il miglioramento della viabilità nei pressi dell'ex Olcese (600.000 euro). Ma c'è spazio anche per la manutenzione straordinaria dei condomini di Borgo San Sergio, in via Forti e in via Grego per un totale di quasi 1,2 milioni. Nel 2026 focus sulle strade del comprensorio industriale che si trovano nei comuni di San Dorligo e di Muggia (circa 1,4 milioni), e sulla viabilità lungo il Canale navigabile (320.000 euro).

Infine la vicaria Primiceri segnala che Coselag cofinanzia una borsa di studio dell'Università di Trieste dedicata a stimare e censire i consumi energetici delle aziende insediate. E supporta il giorno del reclutamento, 21 novembre, indetto dalla Regione per trovare personale da inserire nelle imprese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUCCI DEL PD

«Spaccini-Sauro e bus degli alunni: no ai vincoli»



«Dicono che accolgono le richieste delle famiglie dei bimbi 'traslocati' e poi mettono condizioni capestro ai fruitori degli scuolabus, preparandosi la via di fuga: a breve si chiederà alle famiglie di sottoscrivere un patto iniquo. La Giunta Dipiazza deve invece garantire il trasporto gratuito in autobus andata-ritorno per gli alunni delle scuole Spaccini-Sauro iscritti al servizio, senza vincoli né limiti che possano ridimensionarlo o interromperlo, per tutti gli anni scolastici interessati al trasferimento».

Lo chiede la consigliere comunale Rosanna Pucci (Pd), presentando la sua mozione recante «Eliminazione dei vincoli sul trasporto in autobus degli alunni della scuola d'infanzia M. Spaccini e della scuola primaria N. Sauro-I. C. Dante Alighieri?».

LA PRESENTAZIONE IN RIVA GULLI

«Da Trieste Laboratorio idee e suggerimenti per il futuro della città»

Lorenzo Degrassi

Un gruppo di pensiero dal chiaro spirito conservatore il cui obiettivo è quello di fornire idee all'amministrazione comunale. Tutto questo e molto altro è la neonata associazione Trieste Laboratorio, presentata ieri nel centro uffici Regus di Riva Gulli.

Un centinaio i presenti, a cominciare dagli stati generali della destra triestina per battezzare questa nuova realtà «portatrice sana di princi-



La presentazione. Foto Silvano

pi conservatori e democratici», come ha sottolineato il presidente del sodalizio, Alessandro Minon.

«Trieste Laboratorio è nata in modo spontaneo dopo una genesi durata più di un anno - ha sottolineato Minon - nel corso del quale abbiamo iniziato a parlare delle opportunità e dei rischi che gravitano attorno alla città».

Da qui la decisione degli ideatori di strutturarsi, con il via ufficiale dato ieri, in vista della piena operatività dell'associazione prevista per l'inizio di settembre. «I valori che ci contrassegnano si rifanno ai principi conservatori e democratici - prosegue Minon - senza dimenticare l'importanza di Trieste verso i Balcani. Una città turisticamente in netta crescita ma che presenta al contempo for-

ti segnali di deindustrializzazione. Da qui la spinta ad analizzare, attraverso un approccio professionale, quanto potrebbe accadere nel futuro della città, tentando di anticipare i tempi».

«Trieste Laboratorio è un think tank - aggiunge Maurizio Marzi Wildauer, uno dei soci fondatori - che potrà portare idee buone per l'amministrazione, con l'auspicio che idee e progetti possano poi mettere i piedi per terra».

Infine Luca Lapenna, il vicepresidente della neonata associazione: «Dirsi conservatori oggi in Italia è quasi un atto rivoluzionario, invece pensiamo che questi valori siano fondamentali, così come quello della libertà d'impresa, pur se consapevoli che a volte lo Stato è un freno alle iniziative dei privati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINO AL 18 SETTEMBRE

Lavori alla Bianchi: l'attività viene ridotta

Alla Bianchi sono iniziati i lavori di manutenzione annuale delle vasche interne, che vengono effettuati durante il periodo estivo per consentire poi la ripartenza delle attività a pieno regime da settembre. Come comunicato in questi giorni sulle pagine sociali ufficiali dell'impianto natatorio, fino a sabato 2 settembre è disponibile per il nuoto libero esclusivamente la piscina esterna e in caso di maltempo l'attività verrà sospesa. Inoltre dal 3 al 17 settem-

bre compresi la struttura sportiva sarà totalmente chiusa al pubblico, per procedere con il completamento dei lavori di ordinaria manutenzione annuale. Da lunedì 18 settembre si ricomincia, e quindi tutto riprenderà come sempre, e l'impianto sarà nuovamente a disposizione del pubblico e delle società sportive, tra corsi, nuoto libero e altre attività consuete che trovano posto nelle diverse vasche presenti. —

MI.B.

Früllati, smoothies e succhi

DAGLI STRUMENTI NECESSARI AGLI ABBINAMENTI PIÙ INSOLITI, ECCO UN PICCOLO RICETTARIO TUTTO DA BERE, PIENO DI IDEE E CONSIGLI PER PREPARARE GUSTOSI MIX DI FRUTTA E VERDURA IN OGNI STAGIONE.

in collaborazione con editoriale **Programma**

€ 7,90
oltre al prezzo del quotidiano

Dal 26 luglio in edicola con **IL PICCOLO**

ENNESIMO EPISODIO SEGNALATO DAI SINDACATI

Nuovo atto vandalico al Csm della Maddalena Danneggiato il portone

Infranto l'altra notte il vetro sul lato di via Molino a vento
Cgil, Cisl e Fials: «Urgono provvedimenti da parte di Asugi»

Laura Tonerò

Il Centro di salute mentale della Maddalena è stato preso di mira ancora una volta dai vandali, che nella notte tra lunedì e martedì hanno infranto i vetri della porta d'ingresso che si affaccia su via Molino a Vento. Ad accorgersi dell'ennesimo spiacevole episodio andato a colpire lo stesso Centro, il personale impegnato in quella struttura e più in generale l'Azienda sanitaria, sono stati gli operatori che hanno iniziato il turno nelle prime ore del mattino. Non è chiaro se l'intenzione dei vandali fosse semplicemente quella di rompere un vetro, o invece di avere accesso alla serratura interna, così da poter aprire poi la porta. Il vetro potrebbe essere stato infranto tirando un sasso, così come sferrando un pugno.



Il vetro del portone d'ingresso del Csm infranto dai vandali

Gli operatori hanno avvertito le forze dell'ordine. Si tratta, come dicevamo, dell'ennesimo episodio messo a segno contro quella struttura, che oltre alle aggressioni da parte di alcuni pazienti, ha registrato anche atti vandalici contro le automobili di Asugi utilizzate dal personale. Solo dieci giorni fa, infatti, ignoti avevano imbrattato con del cibo e arrecato dei danni al parabrezza di una vettura sistemata all'esterno del Centro. Non è chiaro se gli autori di simili gesti siano dei pazienti seguiti dallo stesso Csm o meno. «Con l'auspicio che vengano adottati tutti i provvedimenti necessari a salvaguardare il bene pubblico e soprattutto il personale che manifesta tutta la sua preoccupazione per quanto accade – così Fials, Cisl e Cgil che ieri hanno reso pubblico quanto accaduto –, rileviamo che questi episodi continuano ad accadere troppo spesso». Le tre organizzazioni sindacali hanno in più occasioni chiesto vengano prese quanto prima delle contromisure. «Constatiamo come le nostre richieste di aumentare le misure di sicurezza presso le strutture più esposte a questi atti vandalici non hanno sortito ancora nessun risultato – scrivono Fials, Cgil e Cisl in una nota congiunta –, e nel frattempo i costi dei danni, per fortuna solo materiali, restano a carico della collettività. Asugi batte un colpo e pensi alla sicurezza dei propri dipendenti». —

FRATTURA DI TIBIA E PERONE IN TURCHIA

Incidente per Asaro: salta l'impresa in moto dalla Malesia a Trieste

Ugo Salvini

È finita anzitempo, a causa di un brutto incidente, l'avventura di Federico Asaro, il 55 triestino che stava viaggiando in moto dalla Malesia per raggiungere Trieste. Mentre stava transitando nella regione di Istanbul, Asaro è stato investito da un furgone, riportando la frattura della tibia e del perone. Ricoverato in ospedale, il motociclista è stato operato e, non appena gli sarà possibile, farà ritorno in Malesia, dove vive e lavora da anni, ovviamente in aereo. Un'autentica disdetta per il centauro che voleva tornare nella sua città, compiendo una sorta d'impresa, cioè completare il percorso di circa 26 mila chilometri dalla Malesia a Trieste, attraversando buona parte del sud Est asiatico sulle due ruote. Il suo arrivo in città era previsto per la prossima settimana e, in quella prospettiva, i responsabili del Moto club Trieste, di concerto con il Comune, stavano preparando un'accoglienza degna dell'impegno e del coraggio di Asaro, pronto ad affrontare un'av-



Federico Asaro sulla sua moto

ventura unica nel suo genere, pur di scrivere una pagina di storia del motociclismo triestino. «È stato proprio un peccato – ha detto Massimiliano Ursini, amico di Asaro, col quale era spesso in contatto telefonico durante i vari spostamenti – perché eravamo a pochi giorni dall'arrivo. Recentemente – ha aggiunto – Federico aveva pensato di percorrere la costa dalmata, per accorciare il tragitto nell'ultima parte, ma evidentemente non era destinato stavolta». «Ho parlato con lui dopo l'incidente – ha concluso Ursini – e mi ha subito confermato l'intenzione di ripetere l'impresa, ma molto dipenderà da quale sarà il responso medico, una volta tornato a Kuala Lumpur». —

APERTI PER FERIE

I.P.

NADIAORO
Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

COMPRO ORO, GIOIELLI, OROLOGI, ARGENTERIA, MONETE
ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

P.zza Volontari Giuliani 2/C
V.le D'Annunzio 2/D - TEL. 040 2456543

ottica
facco

Via Dante Alighieri, 14 - 34015 Muggia (TS)
Tel. 040 330434 - Cell. 3317514208
info@otticafacco.com

KARIS
Pizzeria, Birreria, Pinsa romana
Carne alla brace
loc. Pesek, 69
040 226294

Autoprenova
Sežana Costa na Lenjvec 36

- AUTOFFICINA • AUTOCARROZZERIA • DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
- NOLEGGIO AUTO/FURGONI RIPARAZIONI CAMBI AUTOMATICI
- SOSTITUZIONE CATENE, CINGHIE DI DISTRIBUZIONE
- PULIZIA AUTOMATICA DI FILTRI DPF e CATALIZZATORI OTTIMI PREZZI!

CI OCCUPIAMO NOI DEL RECUPERO DELL'AUTOVEETTURA PRESSO IL VOSTRO DOMICILIO CHIAMACI AL NUMERO **+386 (0)41/714308**
avtoprenova@gmail.com

MACCHINE PER CUCIRE
Macchine per cucire e Maglieria - Tagliacuci - Stiro
VENDITA E ASSISTENZA
Via Ugo Foscolo, 5 - 34131 TRIESTE
Tel. 040 772300 | 392 9854548
info@centrocucito.com | www.centrocucito.com

- Trattamenti e percorsi personalizzati
- Esperienza e professionalità
- Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Aperti per ferie

TRIESTE
Via Genova, 21 - 040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA
Via Matteotti, 2/C - 040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio Fisiosan srl
Fisioterapia Ortopedica, Colonna Vertebrale, Medical Fitness e Sport Medicine
www.crcv.it www.fisioterapiefisiosan.it

PUNTO ASSISTENZA BOSCH
Via Crispi, 9 - Trieste
cotturgiovanni@libero.it
040 771423
www.cottur.it

FORTI SCONTI
20-30-50% OFF

ABBIGLIAMENTO
CORSA e MTB, CASCHI
SCARPE e ACCESSORI

INCENTIVI SU BICICLETTE
MUSCOLARI ED ELETTRICHE
da 200 € fino a 800 €

ORO E MONETE DA INVESTIMENTO
GIOIELLI ED OROLOGI D'EPOCA E RARI

Sežana - Prečna Ulica 1
(piazza della Chiesa)
Tel. +38659021457
www.robertoborghesi.com

CONSEGNE A DOMICILIO
CONFEZIONI REGALO
30 VINI SFUSI
Vendita **VINI SFUSI** ed **IMBOTTIGLIATI** di alta qualità
Via G. di Vittorio 3/1 - TRIESTE
Tel. 040 820190
www.ernestocherti.it

RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
Manutenzioni Trattamenti
Igienizzanti Sanificazioni su impianti di CLIMATIZZAZIONE

TRIESTE
Via Antonio Baiamonti, 63
Tel. 040 829154
MONFALCONE (GO)
Via Rossini, 13
Tel. 0481 482303
www.mar.ts.it

Siamo aperti tutto il mese di Agosto

living TRIESTE IMMOBILIARE
Via San Lazzaro, 8 - 34122 - Trieste
Tel. 328 9856789 • www.livingtrieste.it

APERTI PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Lo Scrigno
NON SOLO COMPRO ORO ANCHE BIGIOTTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ

Piazza Cavana, 1 - Trieste • Tel. 040 303350

IL GRAVE INCIDENTE SUL LAVORO DEL 3 AGOSTO: AVVIATA UFFICIALMENTE L'INDAGINE

Operaio trovato ferito in via Manna La Procura apre un fascicolo

Lesioni colpose con violazione delle norme infortunistiche a carico di ignoti. L'ipotesi del depistaggio

Piero Tallandini

La Procura di Trieste ha aperto ieri formalmente un fascicolo per far luce sulla dinamica di quanto accaduto lo scorso 3 agosto in via Manna. Giovedì pomeriggio era stato trovato un giovane, riverso a terra e in stato di incoscienza, risultato poi un 22enne di nazionalità pachistana.

Nelle indagini è impegnata la Polizia di Stato. La ricostruzione fin qui emersa dall'attività investigativa è che si sia trattato di un infortunio sul lavoro: il giovane, in abiti da operaio edile, sarebbe caduto mentre lavorava in un cantiere nelle vicinanze e poi trasportato fino al luogo del ritrovamento. Una ricostruzione che si basa su quanto riferito da alcuni testimoni che avrebbero visto delle persone trasportare a braccia il giovane pachistano fino a via Manna.

Il fascicolo è affidato al sostituto procuratore Federica



Il procuratore De Nicolo. A lato le Volanti intervenute il 3 agosto tra le vie Manna e Sant'Anastasio. A. Lasorte



Riolino, che è a capo del gruppo di lavoro della Procura triestina, guidata da Antonio De Nicolo, specializzato proprio nelle indagini sugli infortuni sul lavoro. Il reato ipotizzato è lesioni personali colpose con violazione delle

norme antinfortunistiche. Fondamentale, nell'ambito dell'inchiesta, sarà ovviamente la ricostruzione dell'accaduto che potrà fornire il 22enne pachistano, che ancora non è in grado di essere sentito dagli investigatori,

anche se le sue condizioni negli ultimi giorni sono migliorate e ha potuto lasciare il reparto di Terapia intensiva, pur restando ricoverato in ospedale.

La Procura dovrà inoltre accertare se chi lo ha traspor-

tato a braccia dal luogo della caduta fino al punto in cui è stato ritrovato abbia voluto mettere in atto deliberatamente una forma di depistaggio per nascondere la correlazione tra l'incidente e l'attività lavorativa.

Al momento il fascicolo è comunque ancora a carico di ignoti.

Secondo una prima ricostruzione della dinamica da parte della Polizia di Stato (sul posto erano intervenuti le Volanti e l'Ispettorato del lavoro) il giovane pachistano sarebbe caduto da una scala, precipitando da un'altezza di diversi metri. In seguito all'impatto al suolo il 22enne aveva riportato un grave trauma cranico e aveva perso conoscenza. Dopo il ritrovamento in via Manna, il giovane era stato subito soccorso dall'équipe medica del 118, intubato e trasportato in codice rosso a Cattinara. Infine il ricovero in Rianimazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA LOCALE

Molesto in città a torso nudo: arrestato per un furto

Una pattuglia della Polizia locale è stata allertata a causa di un 44enne ungherese, S.G., che a torso nudo in via delle Torri molestava i passanti e i clienti dei bar. Da subito l'uomo manifestava forte agitazione e aggressività tanto da doverlo immobilizzare e accompagnare alla caserma di via Revoltella dove si è proceduto con la fotosegnalazione. Durante la procedura gli agenti hanno notato che l'uomo aveva con sé le chiavi di un costoso veicolo e di cui non sapeva dare informazioni. La Polizia locale si è rivolta così a un concessionario triestino ottenendo la targa del mezzo abbinato alle chiavi e poi è stata contattata la proprietaria che riferiva di aver subito un furto nella sua abitazione quella stessa notte. Il ladro aveva sottratto denaro, un orologio e capi di vestiario, oltre alle chiavi della macchina: sorpreso dai proprietari dell'abitazione, si era dato rocambolescamente alla fuga. L'uomo è stato arrestato: dovrà rispondere di furto in abitazione, resistenza a pubblico ufficiale e false generalità. —

ISUZU

NUOVO M21

Tuo da € 34.600+iva

IN PRONTA CONSEGNA

Fino ad esaurimento stock.

VIENI A SCOPRIRLO
PRESSO LE NOSTRE SEDI

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



L'opuscolo lanciato da Confcommercio: punta a incentivare gli acquisti nelle attività di vicinato. Uno spazio dedicato alle proposte esclusive

Shopping a San Giacomo Arriva la prima guida con storia e indicazioni sui negozi del rione

L'INIZIATIVA

MICOL BRUSAFERRO

Una guida per scoprire la storia e le caratteristiche delle attività del rione, per dedicarsi allo shopping o usufruire dei servizi dei vari punti vendita presenti, con una mappa e tante informazioni utili su aziende storiche o più recenti. È l'opuscolo "Fare acquisti a San Giacomo: i negozi, i prodotti, le persone", prima iniziativa del progetto di promozione #ViviSanGiacomo, presentato ieri nella sede di Confcommercio.

Sarà distribuito gratuitamente in tutte le realtà commerciali che hanno aderito all'iniziativa. Tra le pagine si ripercorre la nascita e la cresci-

ta di varie aziende, come "Fiori Savini", aperta nel 1952, Attualfoto, dal 1963, il colorificio "Nuova Edilcolor", dal 1962, l'orologeria e gioielleria Prisco, dal 1956, o "Visionottica Pellaschiar", dal 1952, e altre più giovani, come "Spring Assist", operativa dal 2014 con la fusione nel 2017 con il bar G, la cartoleria "San Giacomo", dal 2019, "Professione Mamma", dal 2012, o "Un mondo senza glutine", dal 2014. Descritti anche la farmacia "Alla Maddalena", l'istituto acustico Pontoni, "Lo Zodiaco", "Naturcasa", Old London Pub, Scarcia e Grisafi Assicurazioni e il supermercato Bosco.

La guida, ideata dall'associazione "San Giacomo, il nostro, il vostro rione" e coordinata da Anna Cargnello, è stata presentata ieri dal presiden-

te di Confcommercio Trieste Antonio Paoletti, dalla referente del Gruppo Commercio Elena Pellaschiar e dalla stessa Cargnello. «Dopo il successo di altre iniziative recenti dedicate ai negozi, come la mappa "Trieste nascosta" o le "Vetrine animate", sosteniamo con convinzione anche questo progetto – ha sottolineato Paoletti – perché va nella direzione del distretto del commercio, che stiamo portando avanti a Trieste. Si tratta di campagne – ha aggiunto – volte anche a incentivare quelle attività di vicinato che auspichiamo ricoprano un ruolo di primo piano nelle future politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana alle quali Confcommercio collabora e concorre, a vari livelli, sia con l'amministrazione regionale che con quella comunale».



Da sinistra Anna Cargnello, Elena Pellaschiar e Antonio Paoletti con l'opuscolo. Foto di Andrea Lasorte

IL DETTAGLIO

La regia dell'associazione crea sedici anni fa

L'associazione denominata "San Giacomo, il nostro, il vostro rione" è nata nel 2007 per valorizzare le attività della zona. È presente sui social network e punta anche a sollecitare opere e iniziative per migliorare la vivibilità di tutto il quartiere.

MI.B.

Per Pellaschiar «le pagine realizzate sono una sorta di "edizione zero", che in futuro sarà possibile implementare ulteriormente. Pensiamo sia uno strumento utile per far conoscere i negozi, la loro storia e le loro peculiarità, e speriamo che anche altri commercianti aderiscano, ricordando che le imprese del quartiere sono una colonna portante non solo del tessuto produttivo della zona, ma anche, in molti casi, di quello dell'intera città». Cargnello ha aggiunto che l'as-

sociazione è presente anche sui social e che una versione in pdf della guida verrà diffusa online. Per ogni negozio sono descritti la storia, i servizi offerti e i prodotti, l'indirizzo e il punto esatto dove si trova rispetto alla mappa del rione, e ancora vengono indicati il sito di riferimento, i contatti e gli orari di apertura. Uno spazio è riservato anche a ciò che il locale offre in esclusiva, con un approfondimento intitolato "solo da noi puoi trovare". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TROI DAL ORS
L'antennata di... "acque che camminano"
tra musica e poesia, danza e natura
DI AGA IN AGA
11 AGOSTO VENERDÌ - ORE 20.00
MONTE PRAT - FORGARIA
PARTENZA DAL POLIFUNZIONALE

Quota di iscrizione € 5,00 (E' suggerita la prenotazione entro le ore 12.00 del 10 agosto) - sul sito www.prolocoforgaria.it o compilando la scheda online - o con sms/whatsapp al 371.4113448 - o telefonando a ufficio IAT 0427.809091

Si consiglia abbigliamento e calzature adeguate | Portare torcia a batteria | NO torce con fiamme | L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a oggetti o persone occorsi durante la manifestazione.

sudaMerico
Sara Franzil
Natalia Franzil
Edoardo Gioi
Alessio Stefanelli
Emanuele Stefanelli
Manuel Stefanelli
Renzo Stefanelli

mambOmoto
Diana Felice
Serena Spadaro
Emanuele Volani

daNza
Elisabetta Spagnoli

amiciDellaMontagna
Cora Ragnara

insoliteNote
Cora Ragnara

Alida Pevero e le Agane
Pavia, cora e danieli

Si ringraziano per la preziosa collaborazione:
Autorità IAT, CCAI, Fiamma Gioielli, Giuliana Paoletti, Maccione Scattoni, Smeralda De Nardo, Proloco, V.I. Campo collinare

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Comune di San Vito

Proloco

360



La vetrina di un negozio del centro città con l'avviso dei saldi al 70%. Foto di Andrea Lasorte

In centro come in periferia, incrementate le percentuali di sconto delle svendite estive

Saldi fino all'80%: è partita la corsa allo "svuota tutto"

IL FOCUS

Sconti con picchi dell'80%, ulteriori ribassi evidenziati con vetrofanie e grandi cartelli, e angoli tutti dedicati ai pezzi unici rimasti. Sono gli ultimi saldi di fine stagione, promossi ormai da tanti negozi tra centro e periferia in questi giorni. Un modo per attirare l'attenzione della gente e svuotare i locali prima dell'arrivo di tutta la merce invernale.

E triestini e turisti ne stanno approfittando, complice anche il tempo incerto che ha dirottato molte persone dalla costa e dal mare alla città e allo shopping durante le giornate di pioggia o di cielo nuvoloso. Lo scorso weekend e nei primi giorni della settimana si sono visti tanti acquirenti, italiani e stranieri, a caccia di affari. Quasi ovunque la merce è venduta a prezzo dimezzato rispetto a quello iniziale, ma in tanti punti vendita si arriva al 70%.

Sono soprattutto le grandi

catene ad applicare tagli decisi, con punte dell'80%, o a optare per angoli dei negozi dedicati ai pezzi unici rimasti, dove è possibile trovare t-shirt, abiti e altri capi a una manciata di euro. Tra costumi da mare, abbigliamento estivo, sandali e accessori da spiaggia, le proposte sono ancora tante, utili per chi ancora deve partire per le vacanze o per chi sta trascorrendo le ferie proprio a Trieste.

Quest'anno a Trieste, come in tutto il Friuli Venezia Giulia, i saldi estivi sono iniziati il 6 luglio, spinti anche dalla "Notte dei Saldi" organizzata lo scorso 8 luglio, e potranno continuare al massimo fino al 30 settembre. Intanto molti negozi in città nelle ultime settimane hanno esposto i primi arrivi delle collezioni autunno-inverno, che hanno già registrato qualche acquisto durante i temporali dei giorni scorsi e il conseguente abbassamento, momentaneo, delle temperature. —

MI.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Contovello, bossoli sul fondale del laghetto

Rinvenuti in seguito allo svuotamento del bacino per la bonifica in corso. Trovata anche una vecchia maschera antigas

Ugo Salvini / TRIESTE

Si può presumere fossero nascosti nel fango del fondale da chissà quanto tempo. Lo svuotamento del laghetto di Contovello, completato proprio in questi giorni nell'ambito dell'operazione di bonifica dell'area, evidentemente li ha fatti riemergere. Sono stati immediatamente notati. Perché l'ottone, la lega della quale sono fatti, è rimasto quasi intatto. Sono stati trovati così, dopo un tempo che l'esperto interpellato valuta in circa 80 anni, due bossoli inesplosi, accanto ai quali è stata rinvenuta anche una vecchia maschera antigas, che potrebbe risalire alla stessa epoca, cioè quella della Seconda guerra mondiale. Bossoli e maschera, subito acquisiti dai Carabinieri di Prosecco, sono ora al vaglio della Procura, che, come sempre accade in questi casi ha aperto un'indagine. I lavori in zona, intanto, sono stati sospesi. «Con ogni probabilità – ha spiegato ieri Roberto Toderò, esperto di materiali bellici e di storia contemporanea, una volta osservata l'immagine dei due bossoli – si tratta di proiettili britannici, utilizzati con il

fucile Lee-Enfield, arma d'ordinanza dell'Impero d'oltre Manica e del Commonwealth fino al dopoguerra. Ma questi fucili furono in uso anche ai partigiani. Perciò potrebbero essere stati gettati nel laghetto sia dagli stessi partigiani, sia anche da qualche soldato britannico di stanza a Trieste. Le ipotesi possono comunque essere le più disparate. Del resto il Carso non è nuovo a ritrovamenti di questo genere. Anzi, l'alt-

**L'esperto: «Proiettili britannici della Seconda guerra mondiale»
Indagano i Carabinieri**

piano può essere considerato una vera e propria armeria. Anni fa, per esempio, sono state trovate armi addirittura in un pozzo di piazza Vico». I Carabinieri di Prosecco, già alcuni anni fa, avevano trovato in zona alcune munizioni. E anche in quest'occasione si sono subito attivati affinché venissero adottate le necessarie misure di sicurezza per scongiurare ogni minimo rischio. Al momento, fra Comune e ambienti

investigativi, non arrivano conferme riguardo l'origine dei reperti. Tant'è. Gli addetti della Italspurghi Ecologia, l'impresa che sta lavorando per la pulizia dei fanghi nella zona del laghetto, sono stati sollecitati a fare molta attenzione nel maneggiare il fango, utilizzando un metal detector, perché il fango potrebbe restituire altro. Ma il fondale del laghetto, durante le operazioni di pulizia in corso in questo periodo, ha prodotto già altre sorprese. «Sono stati trovati penumatici, bicchieri, posate e svariati oggetti da cucina – ha sottolineato in proposito il presidente della Prima circoscrizione Pavel Vidoni – a conferma che la maleducazione delle persone e la mancanza di rispetto nei confronti della natura non conoscono confini». L'intervento di bonifica era iniziato un paio di settimane fa su iniziativa del Comune, e prevedeva in particolare l'asportazione dell'acqua dal bacino, la conservazione in altri siti provvisori sia delle specie autoctone che vivono nell'area sia di quelle «aliene» (da trasferire altrove), l'asporto dei fanghi e la sistemazione degli argini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto residenti in zona durante lo svuotamento, sotto i due bossoli rinvenuti (dal sito del Primorski Dnevnik)

IL PATRONO DI AURISINA

Solidarietà ed ecologia alla festa di San Rocco

DUINO AURISINA

Musica, appuntamenti religiosi e sportivi, mostre e laboratori. Questi i contenuti dell'edizione 2023 dei «Festeggiamenti di San Rocco», che animeranno Aurisina da mercoledì 16 a domenica 20 per la ricorrenza del patrono. La festa avrà una nota speciale, quella della solidarietà. Le offerte raccolte durante le celebrazioni religiose saranno infatti devolute alla Caritas di Maribor per aiutare le popolazioni slovene colpite dalle alluvioni. All'iniziativa si sono uniti anche i vicini comuni di Monrupino e Sgonico, con iniziative parallele destinate alla raccolta di generi di prima necessità (punto di raccolta il Municipio di Monrupino oggi e domani dalle 16 alle 18). Ulteriore novità: i festeggiamenti ad Aurisina si caratterizzeranno per il rispetto dell'ambiente. Infatti Pavel Vidoni, presidente del Sokol, la società organizzatrice, parlato di «ecofesta». Alla manifestazione aderiscono i viticoltori del Carso e il Gal. Il circolo «Gruden» svolgerà anche quest'anno un ruolo determinante. «Molto importante – così il sindaco Igor Gabrovec – è il coinvolgimento delle associazioni locali». — U.S.A.

IL CONCORSO PER ABBELLIRE IL CENTRO STORICO

“Calli in Fiore” a Muggia Ecco i due vincitori



Gli allestimenti di Elena Furlani e “Fotodomeni”

MUGGIA

Elena Furlani nella categoria “privati” per l'allestimento visibile in Calle Pozzo, in zona Mandracchio. E “Fotodomeni” nella categoria “esercenti” per le decorazioni floreali presenti presso la stessa attività in via Dante. Questi i vincitori della prima edizione di “Calli in Fiore”, la cui premiazione è andata in scena ieri nell'ambito dell'inaugurazione del Carnevale estivo di Muggia. Il concorso è nato da un'idea dell'assessore Tullio Pantaleo che ha voluto ringraziare la Pro Loco «che ha sposato la mia iniziativa. Molti sono stati i partecipanti, che hanno prodotto tan-

te belle idee per abbellire il nostro centro storico. Speriamo che l'esposizione floreale prosegua tutta l'estate». «In quest'occasione – così il presidente della Pro Loco Luciano Agapito – è stata una manifestazione di Muggia per Muggia: abbiamo potuto ammirare come l'arte e la fantasia della decorazione floreale abbiano esaltato la bellezza del centro storico». Il sindaco Paolo Polidori, infine, ha espresso i «complimenti a chi ha vinto ma un ringraziamento va in generale a chi ha aderito e ha reso Muggia più bella. Auspichiamo una partecipazione ancor più numerosa nel 2024». — LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA FINO A FERRAGOSTO

Scatta il Carnevale estivo 2023 “Super” vietati durante la festa

Luigi Putignano / MUGGIA

C'era tanta gente, ieri sera, in piazzale Caliterna, per l'inaugurazione dell'edizione '23 della versione estiva della kermesse carscalesca di Muggia. Il villaggio con le casette in legno ha aperto i battenti alle 18.30 mentre alle 20 si è celebrata l'inaugurazione ufficiale dell'evento, che andrà avanti fino a Ferragosto, alla presenza del sindaco Paolo Polidori, del vice Nicola Delconte, che detiene la delega al Carnevale, e del resto della giunta. Assente giustificato l'assessore “ciclista” Andrea Mariucci, che sta pedalando verso Capo Nord. «Oggi inizia l'appuntamento clou dell'estate muggesana – così Delconte –, un evento importante ormai entrato nella tradizione. E apprezzatissimo dai numerosi turisti presenti». Dopo il saluto delle autorità è toccato ai bambini e ai ragazzi del Ricremattina, apprezzatissimi dal pubblico nella loro esibizione: l'altro ieri gli stessi bambini del Ricremattina avevano consegnato al sindaco un invito personalizzato per lo spettacolo che hanno messo ieri sera in scena, chiamando così idealmente a raccolta tutti i muggesani. Alle 21 è seguita la premiazione della prima edizione concorso “Calli in Fiore” (ne parliamo a sinistra, ndr) e poi è stato il turno dell'esibizione



Piazzale Caliterna nella serata inaugurale

dell'Asd Annalisa Danze, nata nel 2007, che nel suo palmares conta due campionati del mondo, due europei, due italiani assoluti e ben 48 titoli tricolori di categoria. Oggi si prosegue con la seconda serata: alle 21, sul palco di piazzale Caliterna, ci sarà l'esibizione dei 4° Pampels, vera e propria istituzione musicale di Muggia e dintorni. Nell'occasione è stata emessa un'ordinanza sindacale con la quale si fa divieto di vendere e somministrare superalcolici, ossia bevande con una gradazione superiore ai 21 gradi, nei chioschi del

Carnevale estivo dall'8 al 15 agosto, chioschi dovranno sospendere ogni somministrazione alle 24 dall'8 all'11 agosto e all'una di notte dal 12 al 15 agosto. L'ordinanza vieta inoltre di circolare con bottiglie e contenitori di vetro e lattina ma solo con bicchieri e bottiglie di plastica senza tappo. Inoltre l'ordinanza prescrive l'obbligo, per i gestori dei chioschi di mantenere sempre pulita l'intera area del piazzale, e di procedere puntualmente allo svuotamento dei piccoli contenitori di rifiuti forniti dal Comune. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERVIZI AI CITTADINI

Polis negli uffici postali di San Dorligo, Muggia, Duino e Sgonico

Anche in 202 uffici postali del Friuli Venezia Giulia sono arrivati i servizi Polis che puntano a trasformarli nella casa dei servizi digitali. I cittadini di comuni sotto i 15 mila abitanti potranno utilizzare uno sportello unico che rende semplice e veloce l'accesso alla Pubblica amministrazione. In questi 202 Uffici postali (22 per la zona di Gorizia, 4 per l'ex provincia di Trieste, 44 per Pordenone, 132 per Udine) sono attivi i servizi "Inps" per i pensionati che possono richiedere il cedolino della pensione, la certificazione unica e il modello "Obis M", che riassume i dati informativi relativi all'assegno pensionistico. Oltre ai certificati pensionistici, sarà presto possibile ottenere anche certificati giudiziari, anagrafici e di stato civile, carta d'identità elettronica, passaporto, codice fiscale per i neonati e numerosi altri servizi che si aggiungono a quelli già of-



ferti tradizionalmente dagli uffici postali. I servizi Polis interesseranno complessivamente 7 mila uffici postali su tutto il territorio nazionale nei piccoli centri

sotto i 15 mila abitanti. Presto i servizi saranno erogati anche in modalità digitale grazie a 4.000 totem operativi 7 giorni su 7 e 24 ore su 24. I comuni in-

teressati nella ex provincia di Trieste sono quelli di San Dorligo della Valle, Muggia, Duino Aurisina e Sgonico.

L.M.

LE LETTERE

La riflessione
Motori navali
e generazioni

Mi rallegro con me stesso per scrivere per la prima volta di un fatto che deve ancora avvenire a Trieste. Apprendo dal quotidiano online ShippingItaly che il prossimo 4 settembre verrà presentata al mondo, battezzata in gergo, al Trieste Marine Terminal, al molo VII, una delle navi più grandi del mondo, la porta container Msc Nicola Mastro. Un mastodonte lungo circa 400 metri e largo 62 con una capacità di carico di oltre 24 mila teu. Probabilmente sarà destinata ad altre rotte più "accoglienti" e allora penso sarà solo una presentazione da parte della Msc per suggellare il controllo societario dell'operatore addetto alle movimentazioni dei container nel porto di Trieste. Da ciò nasce l'idea di proporre a chi di competenza l'organizzazione di visite guidate a bordo della nave e soffermarsi in particolare nella sala macchine per contemplare il suo enorme cuore pulsante un motore diesel 2 tempi della Wintertur Gas & Diesel ultimo nato della conosciutissima famiglia Sulzer.

Mi rendo disponibile gratuitamente per fare da Cicerone, sono uno dei pochi eredi rimasti in vita, testimone di una grande storia industriale ultra secolare e in prima persona spiegare l'enormità storico culturale e umana racchiusa in quella grande catasta di ferro, in ognuna di quelle migliaia di armoniosi particolari tecnologici che venivano realizzati a Trieste dal nulla o poco via e che hanno coinvolto profondamente le nostre vite e quelle dei nostri padri e nonni, ma purtroppo non quelle dei nostri figli e nipoti.

Ladi Minin

Orari e disguidi
Ritardo di 35 secondi:
niente raccomandata

Giorni fa ho trovato in cassetta l'avviso per ritirare una raccomandata presso l'ufficio postale di via Marconi. Ieri mattina ci sono andato e dopo aver atteso la chiamata del mio numero ho saputo dall'impiegata che il reperto era stato portato nell'ufficio di viale Sanzio, nel mio rione, com'era normale. Ok, a saperlo, risparmiavo tempo e spostamenti. Prendo il 9 per andarci subito; entro, attraverso la porta scorrevole di sicurezza e subito l'impiegato oltre il bancone mi

ferma: "Mi dispiace ma deve uscire perché è chiuso!". Al che dico: "Ma a che ora chiude?" Risposta: "13 e 35", e aggiunge, guardandosi l'orologio: "35 secondi fa". Ho preferito non reagire e ho acconsentito ad uscire, ma poi ho pensato: fossi entrato 40 secondi prima non avrebbe potuto cacciarmi, avrei potuto dover fare delle cose - diciamo per mezz'ora - e il gentile impiegato avrebbe dovuto acconsentire alle mie necessità. Invece, per causa anche loro, sono entrato ben 35 secondi dopo l'orario di chiusura, a porte aperte! In due minuti mi avrebbe consegnato la raccomandata, con un sentito ringraziamento da parte mia. Morale: capite perché certe categorie, per colpa di qualcuno, godono di una fama, diciamo, "poco simpatica"?

lettera firmata

Disagi
In piazza dell'Ospitale
viabilità da migliorare

Togliere la precedenza alle vie Vidali e Caccia. La piazza dell'Ospitale è molto trafficata specialmente nelle ore di punta. Varie linee di Bus nei due sensi di marcia, taxi e autoambulanza, ma sono soprattutto i veicoli che attendono la dispo-

nibilità del parcheggio a pagamento, fermi anche se coi lampeggianti, che interrompono il flusso. Imboccando poi la via Parini si deve dare la precedenza alle due vie sopra indicate. Si tolga questo loro diritto di precedenza con opportuno cartello indicatore e segnalazione sul manto stradale. Sono pochissimi i mezzi che le percorrono per immettersi sulla via Parini e si eviterebbero le frequenti code nella piazza.

Silvano Subani

Ambiente
La Pineta di Cattinara
fa bene a tutti

Prima di partire a parlare apertamente della Pineta di Cattinara, voglio fare un incipit. Il cambiamento climatico con i suoi enormi danni e la paura della grandine grande come palline da baseball, orsi e lupi pericolosi oppure no, tagliare alberi e togliere aree verdi per costruire per farci avere di più e sempre di più. Nulla di queste cose è scollegata l'una dall'altra. Il cambiamento nel clima è ciclico nella storia della Terra ma è molto accelerato, rispetto alla normale velocità, per colpa delle nostre attività e quindi errato in questo periodo geologico. Il disboscamento è un'attività

molto impattante e che alimenta il cambiamento climatico, per il potere che ha la terra di abbassare le temperature, grazie all'assorbimento di anidride carbonica (CO2), ma anche perché fermano gran parte dei raggi solari, evitando che arrivino al suolo e donandoci non solo temperature più miti, ma anche una fantastica ombra. Per non parlare poi dell'assorbimento delle acque piovane, che non può esistere su asfalto e cemento. La sua mancanza infatti arreca copiosi danni, basta vedere le ultime piogge che allagamenti hanno provocato. È importante anche per la presenza di animali nei centri abitati, se avessero più spazio e cibo in ambienti più simil-naturali, sarebbe un motivo in più per stare più lontani da auto e città. Più spazio naturale significa anche più biodiversità, molto importante per mantenere il sistema ecologico equilibrato e sano. E noi con lui, dato che ne dipendiamo al 100%. Basti pensare all'impollinazione e a quanto siamo dipendenti da questo fenomeno. Si è sempre pensato che la Natura non abbia un valore economico perché non è un'azienda, in realtà si può calcolare questo tipo di valore nelle aree naturali, per far capire meglio a tutti noi quanto sono importanti. In queste poche righe abbia-

mo parlato di quello che viene chiamato servizio ecosistemico: ossia la serie di servizi che la natura ci offre per il supporto alla vita, l'approvvigionamento, la regolazione e anche per i valori culturali, estetici, spirituali, educativi e ricreativi. La natura, infatti ci fa vivere meglio, non solo fisicamente, ma anche mentalmente. I colori, i suoni naturali, il paesaggio, ci rilassano e ci fanno stare meglio. La Pineta di Cattinara è un punto di passaggio e ritrovo per tutti noi, in cui stare bene e vi possono entrare tutti, anche le persone che hanno una ridotta mobilità. Non è importante solo per noi, è il punto di passaggio anche per l'avifauna, cosa molto importante. Le aree verdi servono per mantenere non solo zone in cui gli animali possono insediarsi, ma anche ad avere zone in cui gli animali possono so-stare durante le migrazioni. Aspetto tutelato dalla Direttiva Europea 2009/147, all'art.5 per la conservazione degli uccelli selvatici. Gufi e poiane vi nidificano, altri vi trovano cibo, come balestrucci, rondini, cinciallegre, cardellini, passeri, fringuelli, cornacchie grigie, merli, tortore, ghiandaie, gazze, storni, codirossi, spazzacamini e verzellini. Abbiamo anche la legge n.157 del 1992 per la protezione della

ELARGIZIONI

In memoria di Giordano Campana (09/08) da parte di Marina e Silvio Delbello. 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Franco Marzari (09/08) da parte di Ada 50 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

RINGRAZIAMENTO

Alla vigilia della mia partenza per Birmingham (Gran Bretagna), mi rendo conto che il mio passaporto è scaduto e naturalmente l'Inghilterra non è più in Europa...

Un'amica mi dice che in alcuni casi attivano una procedura d'urgenza e io, senza grandi speranze di successo, vado all'ufficio passaporti di Trieste dove ho trovato una cortesia e un'efficienza esemplari e ho ricevuto il mio passaporto nuovo di zecca letteralmente in 6 ore.

Fantastici!
Grazie, grazie, grazie!
Roberta Zorovini

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

9 AGOSTO 1973

- L'assessore allo sport Vittorio Gasparini ha ricevuto in Municipio le atlete della squadra di pallacanestro dell'Interclub di Muggia, che hanno conquistato il titolo nazionale della categoria ragazze.
- Arrestato il batterista Roby Facchinetti dei "Pooh", per oltraggio ad un capitano dei carabinieri in borghese, che rimproverava una giovane jugoslava, che aveva attraversato fuori dalle strisce.
- I lavori nella zona di Sistiana, per la costruzione del raccordo fra la 202, l'autostrada e la strada "costiera", proseguono all'insegna della incertezza, dato il continuo mutare del piano dei lavori stessi.
- Gli abitanti delle vie Cologna e Pecencco, che si affacciano su un fondo con vecchie casupole, ma anche con un appezzamento verde, con alberi rigogliosi, protestano per un bulldozer che stradica tutto ciò che è verde.
- Intervista con Roby Facchinetti, il capocomplesso del gruppo musicale dei "Pooh", che si è esibito al castello al castello di San Giusto. Il musicista vi ha annunciato il loro prossimo "33 giri", che si intollererà "Par-sifal".

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
8/8/2023

BARI	46	57	27	19	20
CAGLIARI	5	45	89	83	18
FIRENZE	88	87	69	61	51
GENOVA	30	60	13	42	23
MILANO	31	73	85	2	25
NAPOLI	24	53	35	89	55
PALERMO	35	72	63	60	21
ROMA	56	46	6	87	39
TORINO	90	10	61	5	16
VENEZIA	44	36	4	71	19
NAZIONALE	3	7	71	57	87

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

5	30	44	56	73
10	31	45	57	87
24	35	46	60	88
27	36	53	72	90

Numero Oro 46 Doppio Oro 57

SuperEnalotto

3 - 4 - 5 - 71 - 81 - 82

Jolly 64 Superstar 10

JACKPOT 38.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 10	5	19.446,24 €
Agli 843	4	253,26 €
Ai 34.994	3	17,47 €
Ai 458.014	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 7	4	25.326,00 €
Ai 248	3	1.747,00 €
Ai 3.299	2	100,00 €
Ai 17.790	1	10,00 €
Ai 32.230	0	5,00 €

LA FOTO DEL GIORNO

Uno scorcio carsico con superluna d'agosto



Uno «scorcio carsico notturno con superluna d'agosto 2023 che fa capolino», nello scatto realizzato a Santa Croce il 2 agosto scorso e gentilmente inviato alla nostra redazione dalla lettrice Rosalba Madotto, che ringraziamo. Fotografie e relative didascalie connesse possono essere inviate, appunto per la pubblicazione sulle pagine de "Il Piccolo", all'indirizzo mail segnalazioni@ilpiccolo.it.

fauna selvatica omeoterma, che nell'art.3 e nell'art.21 vieta il prelievo di uova, nidi e puli. Proteggere aree di nidificazione e sosta degli uccelli, porta ad avere altri animali al suo interno, come volpi, caprioli, ricci, tassi, scoiattoli, pipistrelli, cinghiali, tante specie di rettili e moltissimi insetti. Vale da sé che l'abbattimento nuocerebbe all'avifauna e alla restante fauna locale. Ma non finisce qui, perché arriviamo alla protagonista silenziosa, la vegetazione. La Relazione paesaggistica del Progetto definitivo (2014), considera la Pineta di Cattinara come bosco, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. 9/2007 "Norme in materia di risorse forestali". Questo perché rientra in questa legge grazie alle caratteristiche vegetazionali e ai limiti dimensionali, con un'estensione superiore ai 2000 mq, larghezza media superiore ai 20 metri e copertura arborea superiore al 20%. Come specie della vegetazione forestale arborea, troviamo al suo interno pini neri, frassini, querce, biancospini, bagolari, aceri minori, acacie, sorbo e un evonimo. Aggiungendo qualche specie che si ritrova nel parcheggio dipendenti, troviamo anche ipocastani, cipressi, ciliegi ed aceri. Alberi senza particolare pregio botanico, dicono, quelli nella zona del parcheggio,

già eliminati in gran parte all'inizio di questo 2023. Questo bosco risale all'800, quindi ha in sé i caratteri di memoria storica, art.136 del Codice, ma anche come punto di vista accessibile al pubblico, con uno splendido panorama sul Golfo e sull'Istria settentrionale, se si va verso la Val Rosandra. Sempre nell'art. 136 troviamo un altro punto a favore del bosco, quale "cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale". La Pineta, o meglio, il Bosco di Cattinara abbiamo visto che è importante. Tuteliamolo, cerchiamo soluzioni alternative per evitare ulteriori abbattimenti e riduzioni delle zone verdi e selvatiche. Perché non è solo per gli alberi o per gli animali, è per tutti, compresi noi. **Arianna Marocchi**
Coordinamento PAIFVG

Alimentazione
Il marketing dei cibi produce disastri

Da parecchi anni le riviste scientifiche si occupano della carne coltivata, nota anche come carne sintetica o carne in provetta, composta da cellule animali fatte moltiplicare in appositi contenitori e quindi raccolte e consumate sotto for-

ma di hamburger o altri prodotti simili. Chi è contrario a questa innovazione sostiene che l'origine e lo sviluppo della carne artificiale nascono dalla mercificazione dell'ingegneria genetica, dal denaro dei milionari della Silicon Valley, dai millennial che cercano nella tecnologia la salvezza poiché non hanno la capacità di risalire alle vere cause del riscaldamento climatico e della crisi della biodiversità. Chi è favorevole ritiene che la "coltivazione" della carne può abbattere l'emissione di gas serra, evitare consumo di suolo e deforestazione, impattare meno su acqua e altre risorse alimentari, liberare gli animali da trattamenti crudeli, garantire un alimento privo di patogeni pericolosi per l'uomo, non usare antibiotici. Della questione si discute in tutto il mondo e non sarà un voto del Parlamento italiano a decidere chi ha ragione. A mio avviso sarebbe invece utile che, in attesa dei responsi della scienza (e dell'etica), deputati, senatori e soprattutto il Ministero della Salute si occupassero nel frattempo dei disastri causati dal marketing alimentare e in particolare degli spot di cibo spazzatura rivolti ai bambini, cercando di arginare i messaggi promozionali di cibo e bevande ad alto contenuto di grassi saturi, zuccheri e sale. **Fulvio Chenda**

IL CALENDARIO

Il santo Teresa Benedetta della Croce
Il giorno è il 221°, ne restano 144
Il sole sorge alle 5.56 tramonta alle 20.25
La luna cala alle 15.25
Il proverbio A buon cavalier non manca lancia

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo S.Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Garibaldi 6, 040 368647; piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza Unità 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang. via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via Ginnastica 6, 040 772148; Bagnoli della Rosandra, 64 - Bagnoli della Rosandra (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040 228124.
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264;
Aperta fino alle 21: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943.
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: piazza Cavana 11, 040 302303
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (µg/Nm³)
Giorno PM10 in µg/m³ O3 in µg/Nm³
6 agosto 5 82
7 agosto 7 88
8 agosto 8 72
9 agosto 6 80
10 agosto 8 83
11 agosto 10 95
I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza **112**
Capitaneria di Porto **040676611**
Prevenzione suicidi **800 510 510**
Guardia costiera - emergenze **1530**
Protezione animali (Enpa) **040910600**
Sanità - Prenotazioni Cup **0434223522**
Sala operativa Sogit **040662211**
Vigili Urbani servizio rimozioni **040366111**

LABORATORIO

Il “meccanismo di Anticitera” dai fondali dell'Egeo a Indiana Jones: un computer costruito 22 secoli or sono



FABIO PAGAN

Tra i tesori racchiusi nel labirintico Museo archeologico nazionale di Atene, quello più enigmatico e inquietante si trova nella sala numero 39. Sono i resti di uno straordinario marchingegno in bronzo che risale al 100-150 a.C. Se avete visto in questi giorni “Indiana Jones e il quadrante del destino”, quinto film della saga dell'avventuroso archeologo nelle vesti di Harrison Ford, sappiate che non era una “macchina del tempo” inventata da Archimede, bensì una via di mezzo tra planetario e calcolatore meccanico: serviva per determinare i tempi del sorgere del Sole, le fasi lunari, le eclissi, gli equinozi, i movimenti dei cinque pianeti allora conosciuti, e altro ancora. Quel marchingegno è noto come “meccanismo di Anticitera”, o addirittura “computer di Anticitera”, dal nome di un isolotto dell'Egeo, tra il Peloponneso e Creta. Qui, grazie alla segnalazione dei pescatori di spugne, nel 1902 venne individuata sui fondali una nave mercantile romana naufragata intorno al 70 a.C. Portava a bordo raffinate statue greche in bronzo e in marmo, oltre a monete, anfore e lanterne. Ful' archeologo greco Valerios Staïs a notare tra i reperti ripe-

Serviva per calcoli su Sole, Luna e pianeti
Testimonia il livello di scienza e tecnologia nella Grecia ellenistica

scati un blocco di calcare che conteneva un complesso ingranaggio, corroso dal tempo e dalla salsedine. Dopo una sommaria ripulitura apparvero delle ruote dentate e una serie di iscrizioni. In tutto, si trattava di tre pezzi principali e di un'ottantina di frammenti minori. Il misterioso meccanismo doveva essere un po' più piccolo di una scatola da scarpe. Nel 1951 l'inglese Derek de Solla Price, fisico e storico della scienza, cominciò a esaminare quei reperti, cercando di ricomporre il puzzle e di comprendere il funzionamento del meccanismo anche sulla base delle iscrizioni, oggi decifrate grazie a scansioni a raggi X e gamma. Ci vollero oltre vent'anni per arrivare a una soluzione soddisfacente, alla quale contribuirono anche altri esperti con versioni leggermente diverse. Il paziente lavoro di ricerca di de Solla Price è sintetizzato nell'elegante ricostruzione del meccanismo di Anticitera che il Museo di Atene espone accanto ai reperti originali, con i suoi quadranti e i minuti ingranaggi interni, dotati di migliaia di piccoli denti che dovevano incastrarsi alla perfezione per poter ruotare con una manovella laterale. Uno stupefacente strumento a orologeria di 22 secoli or sono. Il meccanismo di Anticitera è la prova del livello del pensiero scientifico-tecnologico raggiunto nella Grecia di età ellenistica, ben diversa dalla Grecia classica di tre secoli precedente, che privilegiava le arti e la filosofia. Un sapere che poi è andato smarrito. Da quando Lucio Russo, matematico e studioso della scienza antica, pubblicò nel 1997 “La rivoluzione dimenticata” (Feltrinelli, riedito nel 2021 in un'edizione ampiamente rivista), dobbiamo ormai guardare con altri occhi alla scienza dell'antica cultura greca. Il meccanismo di Anticitera sta lì a dimostrarlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RICORDO

Elio e Massimiliano, fratelli e medici affermati. Oggi avrebbero compiuto 100 anni

Elio e Massimiliano sono stati due medici che si sono contraddistinti per la loro attività sia nazionale che internazionale. Il primo per essere stato, tra l'altro, promotore della gastroenterologia nazionale, di cui fu presidente, oltre che primario e insignito della medaglia d'argento alla sanità pubblica. Ma anche nella vita sociale seppe lasciare un importante segno: presidente del Rotary Trieste Nord, fu vicino alla moglie Vilma, scomparsa questo aprile, nella creazione di “Cittaviva”, l'associa-

zione che collaborò per la gestione dei musei civici. Il secondo, invece, seguì un percorso diverso, laureandosi in psichiatria e divenne primario e vicedirettore dell'ospedale psichiatrico di Trieste nell'epoca Basaglia. Ma proprio durante quel periodo di rivoluzione culturale, fu vittima di un paziente che lo accolse lasciandolo in fin di vita per settimane. Ripresosi, con accanto la moglie Alice, ha continuato l'attività privatamente. Due volti conosciuti, due medici brillanti di cui, pro-

tabilmente, non si conoscono i difficili inizi. Nati Schoenstein da famiglia ebrea, frequentarono il liceo “Petrarca” di Trieste dove furono espulsi per la legge razziale entrata in vigore. Dovettero cambiare il cognome in Belsasso, ma ciò non fermò la loro determinazione. La laurea, una famiglia, una gran voglia di vivere e...il silenzioso accordo di non parlare del passato. Erano nati il 9 agosto del 1923: oggi avrebbero compiuto cent'anni. **Fulvio Belsasso**

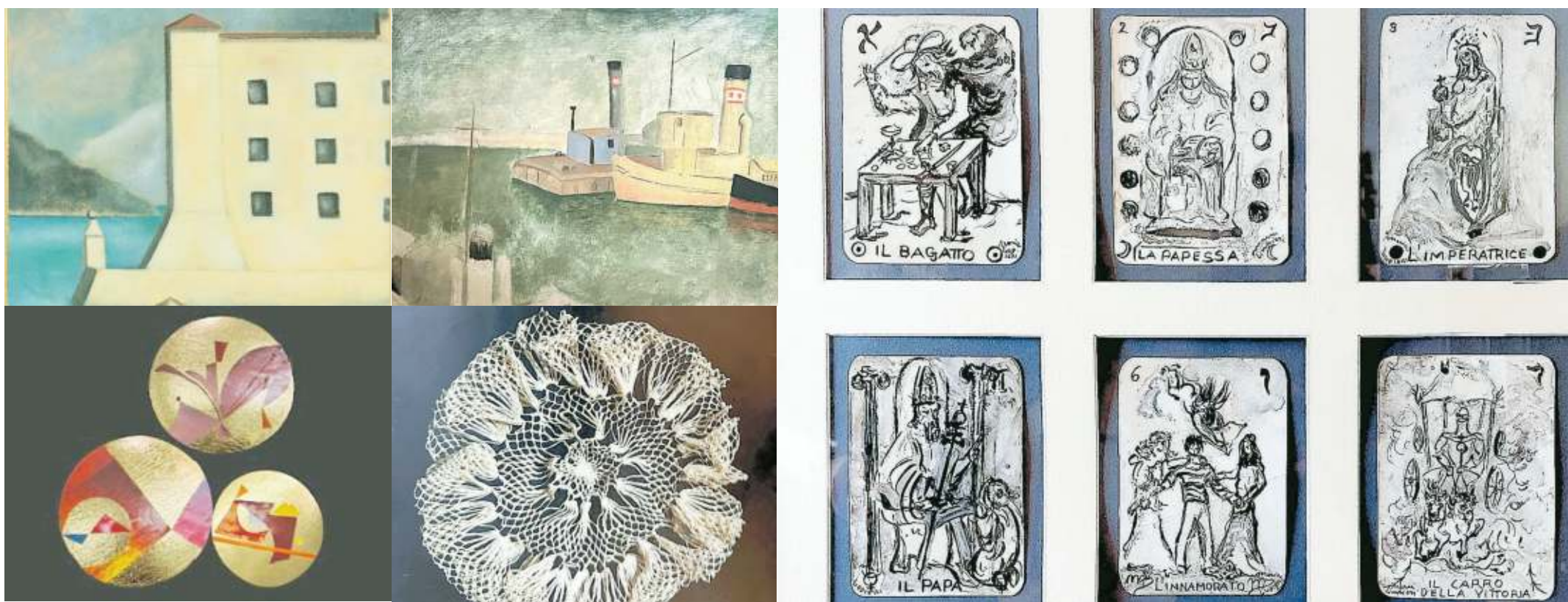


RICREATORI

Il Comune di Trieste informa che dal 1° settembre sarà possibile presentare la domanda di iscrizione per il servizio di Ricreatorio Invernale - anno educativo 2023/24, al via il 6 settembre. Il servizio è rivolto a bambini e ragazzi che abbiano compiuto i 6 e non abbiano ancora compiuto i 19 anni nell'anno educativo di riferimento. Le domande di iscrizione dovranno essere inviate online attraverso il link pubblicato sul sito www.triesteducazione.it, usando credenziali Spid, Cie o Cns. Per ulteriori dettagli www.triesteducazione.it. Contatti: 0406758869 - 8563 - 8359 - 8874; mail: ricreatori.sis@comune.trieste.it.

CULTURE

La mostra



Nei primi mesi del 2024 all'Istituto italiano di cultura, omaggio alle artiste del Novecento e all'Ufficio della Regione vetrina per Celiberti, Feruglio, Zanussi, Rosignano, Devetta

Leonor, Miela, Anita, Maria l'avanguardia femminile da Trieste sbarca a Bruxelles

IL PROGETTO

Emilia Rotter

Leonor Fini sarà protagonista nei primi mesi del 2024, nella storica sede dell'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, di un'importante rassegna intitolata "L'arte triestina

na al femminile nel '900 d'avanguardia italiana ed europeo", assieme ad altre quattro artiste triestine di livello internazionale, molto apprezzate, tra gli altri, da Gillo Dorfles. Duecento le opere presenti nella mostra - promossa e sostenuta dalla Regione e ideata e curata da Marianna Accerboni - tra dipinti, disegni, fotografie, video,

documenti, bozzetti teatrali, abiti e oggetti della Fini, di Maria Lupieri, Maria Melan - l'unica artista del gruppo ancora vivente, centenaria, triestina residente a Bruxelles - Anita Pittoni e Miela Reina, provenienti da istituzioni pubbliche e collezionisti privati e mai esposti in Belgio. Un paese in cui Leonor è molto nota, essendo stata legata,

anche se in modo indipendente, al Surrealismo, che vanta in Belgio protagonisti internazionali quali Magritte e Delvaux.

I lavori della Fini saranno in buona parte inediti, rari e realizzati nel suo fondamentale periodo di formazione giovanile a Trieste o legati alla città, dove, giunta nel 1908 a un anno, visse fino al

'31. La mostra si propone di testimoniare nel cuore d'Europa un quadro inedito e inatteso dell'avanguardia artistica femminile triestina, capace di stare al pari, per la storica centralità della città, con la più spiccata avanguardia europea e internazionale. E, in linea con il linguaggio artistico più contemporaneo, l'inaugurazione sarà sottolineata da una performance di luce e musica site specific con la partecipazione del flautista e compositore Roberto Fabbriani.

Nel corso dell'esposizione avranno luogo vari eventi collaterali, ideati dalla curatrice, tra cui la presentazione di "Trieste è un'isola" (Castelvecchi), ultimo libro del giornalista Francesco De Filippo, responsabile Ansa per il Fvg; un incontro con Cristina Battocletti, scrittrice, giornalista de Il Sole 24 Ore, esperta di cultura del Nord Est e di quella triestina in particolare, che approfondirà il tema de "La creatività femminile nel '900 triestino"; con il musicista Carlo de Incontrera,

uno tra i principali collaboratori della Reina, che rievocherà in una conferenza con grande apparato d'immagini, la gioiosa innovazione promossa dalla pittrice, e con lo studioso triestino Ferruccio But. E poi la presentazione del catalogo "Leonor Fini. Memorie triestine" (edito dall'Istituto Italiano di Cultura di Parigi) e, nell'ambito di una performance olfattiva, quella dei profumi in edizione limitata "Lolò" e "Kot" creati da Accerboni per interpretare la personalità della Fini.

Seguirà la proiezione del video inedito della conferenza tenuta a Parigi da Piotr Bilos della Sorbonne Paris Cité e dalla stessa Accerboni sull'intenso rapporto tra Fini e Jelenski, importante intellettuale polacco e suo compagno per molti anni.

La rassegna, che si svolge in collaborazione con il Museo Internazionale del Design Ceramico di Laveno-Mombello (Varese), fa parte di un più ampio progetto intitolato "La Regione Friu-

RASSEGNA

Le Serate musicali di Villa Codelli al via con "Fantasie d'operetta"

Primo concerto il 19 agosto a Mossa, il 20 il Duo del Tartini; il 25 l'arpista di Latisana Emma Castellano, il 26 il pianista Tommaso Boggian

Alex Pessotto

Cinque appuntamenti formano il cartellone delle Serate Musicali di Villa Codelli a Mossa. L'iniziativa,

giunta all'edizione numero 33, si snoderà come da tradizione nei due fine settimana dopo Ferragosto. Sono mantenute ben salde altre sue caratteristiche, a cominciare dalla direzione artistica che fa capo a Romolo Gessi. Non avrebbe avuto alcun senso stravolgere un format che, nel tempo, ha ormai saputo catturare un pubblico di fedelissimi, che giunge a seguire la kermesse da un

territorio non soltanto limitrofo.

Si comincia sabato 19 con "Fantasie d'operetta", genere che non manca mai nel cartellone della kermesse. Sul palcoscenico, ci saranno Andrea Binetti, Maria Giovanna Michelini e Ilaria Zanetti accompagnati al pianoforte da Corrado Gulin. L'evento, realizzato in collaborazione con l'Associazione Internazionale dell'Ope-



L'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi

retta, si propone di celebrare la ricorrenza del centenario della fondazione della Walt Disney Company e sarà un viaggio tra pagine di Strauss, Lehár, Kálmán, Zeller, Costa, Lombardo, Ranzato Churchill e Sherman.

Il giorno successivo, invece, la collaborazione sarà quella con il conservatorio Tartini. Per l'occasione, è stato invitato il Pi Duo, formazione composta da Francesco Neri (vibrafono) e Nikita Poretti (pianoforte). In questo caso, sono in programma lavori di Daughtrey, Firmi, Marján, Glentworth, Gershwin e Gerassimez.

Il secondo fine settimana delle Serate Musicali inizierà poi venerdì 25 con "Il fa-

FATTI & PERSONE

Addio a William Friedkin, regista dell'Esorcista

È morto a 87 anni, a Los Angeles, William Friedkin, regista dell'“Esorcista” e di “The French Connection”, premio Oscar nel '72 per “Il braccio violento della legge”, Leone d'Oro alla carriera a Ve-

nezia nel 2013. Friedkin ha fatto parte di una generazione di registi che ha rivoluzionato il modo di fare cinema negli anni 70, realizzando film provocatori e individualisti. “L'esorcista” (1973), due pre-



mi Oscar e un incasso sensazionale, è una pietra miliare del genere horror. Già dalle prime sequenze lascia presagire qualcosa di terrificante, con la scena ambientata nel deserto del Medio Oriente, il sito archeologico che ospita una presenza, e la colonna sonora con una

sorta di ronzio sempre più forte e minaccioso. Esponente della Nuova Hollywood, Friedkin è considerato un innovatore del poliziesco e dell'horror. Era atteso alla Mostra del cinema di Venezia, con il suo ultimo film, “The Caine Mutiny Court-Martial”.

IL LIBRO

Il Battesimo del fuoco di tutto il Novecento fu l'incendio del Balkan

Il Mulino pubblica un saggio di Borut Klabjan e Gorazd Bajc che rilegge in chiave europea la tragedia del Narodni Dom

LA RECENSIONE

Marina Rossi

Con il volume di Borut Klabjan e Gorazd Bajc, “Battesimo di fuoco. L'incendio del Narodni Dom di Trieste e l'Europa adriatica nel XX secolo” (Il Mulino, pagg.416, euro 32), il panorama editoriale italiano si arricchisce di un'opera unica nel suo genere, essenziale a far comprendere al pubblico italiano la complessità e la specificità di una storia: quella della frontiera del nord-est d'Italia, in cui maturarono precocemente, sin dal 1919, la violenza nazionalista e fascista, di cui il rogo del Narodni Dom divenne il simbolo. Una storia dolorosa e difficile.

Per chi l'ha subita – parlarmi degli sloveni dell'ex Litorale asburgico, poi della neocostituita regione Giulia, la Venezia Giulia – i traumi sono rimasti impressi, inguaribili, e le ferite sono state trasmesse anche alle nuove generazioni.



1904 fungeva da centro gravitazionale della borghesia slovena dell'allora Litorale austriaco, territorio che con la fine della prima guerra mondiale divenne area di contesa tra il Regno d'Italia ed il Regno dei Serbi, Croati e Sloveni, fu la dicitura della Jugoslavia fino al 1929. Il rogo si configurò come il battesimo del fuoco dell'intolleranza che da Trieste si propagò ben presto oltre il contesto locale, finendo per divorare l'Europa intera.

Una ricerca enorme, corredata da un'infinità di dati che ne evidenziano la dimensione europea in stridente contrasto con la scarsa conoscenza che gli italiani dell'intera penisola hanno degli sloveni e del mondo slavo in genere, di cui ignorano la complessità. I guasti prodotti dal rogo del Narodni Dom si potenziarono nel tempo. Nei decenni, la cattiva politica ha perpetrato i disvalori deri-



L'incendio del Narodni Dom

vanti da una presunta superiorità della cultura italiana, negando la presenza, anche fisica, degli sloveni nel centro della città di Trieste. Lo illustrano con dovizia di particolari i due autori. Sono dati impressionanti che solo due storici sloveni molto qualificati potevano denunciare così apertamente. Molto evidente e preciso è il ruolo del Governo Militare Alleato (Gma) che, in nome della guerra fredda e dell'anticomunismo, sostenne le autorità italiane ed i partiti nazionalisti.

Borut Klabjan e Gorazd Bajc, storici dell'ultima generazione, credono ancora nel valore civile delle discipline storiche, nei valori umani usciti dalla Resistenza e sul tema offrono riferimenti importanti.

L'opera richiede ai lettori impegno e soprattutto la disponibilità di liberarsi da stereotipi originati dalla guerra fredda. Di tali schemi è immune solo una minoranza illuminata della componente italiana. L'articolata trattazione della storia degli sloveni di queste terre costituisce un'occasione unica, una summa di cui può far tesoro la componente italiana distratta da molto tempo dalla propaganda del nazionalismo italiano. In definitiva è sempre la cattiva politica a pesare nell'interpretazione storica. Ma i due autori non cadono in nessun trabocchetto, forti della loro collaudata obiettività e di un radicamento nei valori etici recepiti nel-

la comunità di appartenenza. Vale la pena puntualizzare come il destino del Narodni Dom sia sempre stato in interdipendenza con le vicende interne alla minoranza slovena in Italia, ma allo stesso tempo con eventi legati alle relazioni italo-slovene nel loro complesso e al più ampio contesto della storia europea: crollo del muro di Berlino, dissoluzione dell'Urss.

Nel tempo, il Narodni Dom divenne uno dei simboli identitari degli sloveni a Trieste. Fu così che tutte le componenti della comunità slovena aderirono alla campagna per la sua restituzione alla comunità. Dell'ampio corpus documentario su cui si fonda il volume di avvincente lettura, particolarmente emozionante è il paragrafo “Le memorie del Narodni Dom” per la ricca umanità ed i riferimenti culturali che lo pervadono.

La monografia – scrivono gli autori – non può limitarsi ad offrire un resoconto della storia del Narodni Dom, né la cronaca di come fu distrutto, ma si propone piuttosto di prendere in esame la interdipendenza tra circostanze politiche, sviluppo socio-culturale, implicazioni economiche e lotte diplomatiche che caratterizzarono il periodo in esame. Il Narodni Dom divenne luogo della memoria, ma anche luogo dell'oblio, perché doveva sparire dall'orizzonte urbano e con esso doveva eclissarsi l'immagine della Trieste multietnica. —



li Venezia Giulia a Bruxelles attraverso i suoi artisti”, che prevede nel 2024 anche altre cinque personali di artisti regionali all'Ufficio di collegamento della Regione a Bruxelles. Negli spazi di tale maison de maître saranno ospiti i friulani Giorgio Celiberti, Claudio Mario Feruglio e Toni Zanussi, con l'intento di porgere, attraverso una sintesi della poliedrica creatività di tali pittori, un'immagine quanto più esauritiva dell'arte del Friuli, i cui autori sono da sempre radicalmente legati alla terra e quindi alla natura, fatto che induce sì al concetto di concretezza, ma anche a quel sentire bucolico, magico e onirico, che la natura stessa offre. Accanto a loro, i lavori dell'istrian Livio Rosignano (attivo poi a Trieste, ma mai dimentico delle origini), che testimonia con la sua provenienza un'altra sfera artistico culturale ben presente nella realtà triestina e regionale, e del triestino Edoardo Devetta, pittore di valore, già presente alla Biennale di Venezia.



IN ESPOSIZIONE

I protagonisti del territorio

Da sinistra, in alto: Carcere di Capodistria, 1929, e Visione del porto, 1924 circa, due inediti di Leonor Fini di collezioni private; sotto, fazzoletto da taschino di Anita Pittoni, collezione privata; accanto, “Collage su fondo oro”, 2020, di Maria Melan, collezione privata, inedito; in centro, “Tarocchi” di Maria Lupieri, 1950/1955, collezione privata; a destra, in alto: 1958, olio su tela, Miela Reina, collezione privata; sotto, “Donna con gomitol”, 1960, Miela Reina, proprietà degli eredi. In piccolo, “Covid 19-Invisibile creatura”, 2020, di Toni Zanussi.

scino dell'arpa” che vedrà sugli scudi Emma Castellano, ovviamente arpista, chiamata a cimentarsi con pezzi di Händel, Dussek, Zecchi, Albéniz, Caramiello, Parish Alvars, Tournier, Schücker e del triestino Daniele Zanettovich.

Nativa di Latisana, Emma Castellano nel 2022 è risultata vincitrice del Premio Caraiian per la musica e l'evento a Villa Codelli è organizzato in collaborazione proprio con la Fondazione Lilian Caraiian. Quello di sabato 26 prevede poi una sinergia con il Concorso pianistico internazionale di Radovljica: “La magia del pianoforte”, ecco il titolo del recital, avrà per protagonista il vicentino Tommaso Bog-

gian, che ha vinto la competizione nei mesi scorsi e affronterà Scarlatti, Chopin e Prokofiev.

A questo punto, non rimarrà che l'evento di domenica 26: “Da Salisburgo a

Direzione artistica di Romolo Gessi, voci soliste Binetti, Michelini, Zanetti

Gorizia”. L'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia e il clarinetista Nicola Bulfone, sotto la direzione di Romolo Gessi, eseguiranno musiche di Mozart, Wratny, Rossini e Pässler. Wenzel Wratny, tra l'altro, lavo-

rò e morì a Gorizia, come del resto Carlo Pässler ebbe un intenso legame con la regione. Nell'insieme, secondo quanto afferma Romolo Gessi, «si tratta di un programma molto vario, a premiare la varietà dei generi e degli strumenti, ma centrato in particolare sul territorio goriziano, specie per l'ultimo concerto, in vista della Capitale Europea della Cultura 2025. Ciò per assecondare al meglio i desideri della Regione, che sostiene in primis l'iniziativa».

I concerti avranno ingresso gratuito con offerta libera e cominceranno tutti alle 21. È possibile prenotare i posti a sedere tramite il sito www.eventbrite.it —

APPUNTAMENTI

Alle 20
"Sirene e cocaï"
alla Kleine Berlin

Oggi, alle 20, alla Kleine Berlin (via Fabio Severo), si terrà la presentazione del libro "Sirene e cocaï - le done vien de Venere, i omini de una caverna" scritto da Sabrina Gregori e illustrato da Chiara Gelmini. Il libro sarà presentato all'interno della rassegna "Atmosfere letterarie alla Kleine Berlin". Assieme alle autrici ci sarà Walter Lonzar, che interpreterà alcune scenette tratte dal libro.

Domenica
La Corte dei Miracoli
a Muggia

Domenica ritorna a Muggia la "Corte dei miracoli", mercato del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura dell'associazione culturale Cose di Vecchie Case - che nel 2023 festeggia i 25 anni di attività - in co-organizzazione con il Comune di Muggia. L'appuntamento è per ogni seconda domenica del mese dalle 8 al tramonto. Ingresso libero.

Venerdì
Orchestra Barocca
Triestina

Venerdì alle 21 al giardino del Museo Sartorio (largo papa Giovanni XXIII) l'ensemble da camera dell'Orchestra Barocca Triestina propone il concerto Irish Baroque dell'ensemble Silvia Di Marino (traversiere), Štefan Bak (violoncello barocco), Martina Seleni (arpa celtica), Paolo Biancuzzi

(clavicembalo). Un viaggio dalle melodie colte a quelle popolari di autori barocchi inglesi e irlandesi scoperte nelle antiche raccolte di arie, ground e gighe nell'ambito della rassegna Triestestate. Ingresso libero.

Escursioni
Curiosi
di natura

Nel ponte di Ferragosto, la cooperativa Curiosi di natura organizza due escursioni per tutti, per "Piacevolmente Carso": domenica, dalle 17.30 alle 20.30, "Dai boschi di Trebiciano ai prati oltreconfine"; martedì 15, alla stessa ora, "Sulla Strada Napoleonica al finir del giorno", con letture a tema. Per le uscite è richiesta la prenotazione a curiosidinata@gmail.com o al cell. 340.5569374.

Venerdì
Maestri d'Arte
visita guidata

Venerdì alle 18 alla galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6, Gabriella Dipietro condurrà una visita guidata alla mostra collettiva di pittura, scultura e grafica Maestri d'Arte, con opere realizzate tra gli altri da Tristano Alberti, Sergio Altieri, Giovanni Blandino, Ottavio Bomben, Aldo Bressanutti, Gianni Brumatti, Ugo Carà, Giorgio Celiberti, Romano Conversano, John Corbidge, Tullio Crali, Salvador Dalì, Oreste Dequel e altri. Fino al 1° settembre, orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, sabato, domenica, festivi e lunedì chiuso. Info 349-5427579.



In settembre Heliossea a Miramare

Domenica 3 settembre alle 5.33 al Parco del Castello di Miramare si terrà Heliossea XX (omaggio a Margherita Hack), spettacolo intermediale ideato da Alessandro Grego, protagonista del concerto all'alba è il flautista Roberto Fabbriani, con il maestro del suono Alvis Vidolin. Info lheliossea.prodigys.it/

LIGNANO - OGGI

I giovani Filarmonici Friulani



Cinquanta musicisti under 30 provenienti da tutta Italia sono i protagonisti della tournée internazionale dell'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani. Un percorso lungo un mese che ha portato la compagine ad esibirsi in 9 serate dello Young Opera festival nel Castello di Weikersheim in Germania nell'"Elisir d'amore" di G. Donizetti con la direzione di Fausto Nardi e prosegue ora con Italian Suite, grande produzione sinfonica diretta da Ferdinando Sulla, che ha debuttato in Germania per poi fare tappa, nella Parrocchia di San Giovanni Bosco a Lignano Sabbiadoro oggi e, gran finale della tournée, nella Chiesa di San Francesco a Udine domani. FF - L'Orchestra giovanile Filarmonici Friulani è stata fondata nel 2015 e, in pochi anni, è stata capace di coinvolgere oltre 250 strumentisti tra i 18 e i 35 anni di tutta Italia, offrendo opportunità di lavoro e crescita culturale sul territorio regionale in oltre 200 eventi. Un'attività a tutto tondo tra rassegne, festival e masterclass che è valsa alla compagine, diretta dal gemonese classe 1992 Alessio Venier, il sostegno del Fondo Unico dello Spettacolo del Ministero della Cultura e il supporto delle principali istituzioni della Regione.

PORDENONE - ALLE 21

Gustav Mahler Jugendorchester



Proseguono a Pordenone le prove per il Summer Tour 2023 della Gmjo- Gustav Mahler Jugendorchester. La nuova residenza estiva al Teatro Verdi dei 120 musicisti under 26 provenienti da tutta Europa è affiancata quest'anno da una tre-giorni di musica all'aperto che sta proponendo in Piazzetta Pescheria nuovi talenti del pianoforte su musiche di Beethoven, Chopin, Liszt, Stravinsky, Ravel, Rachmaninov, Scriabin, Glass e uno speciale omaggio a Ryūichi Sakamoto. Dopo la musicista russa Maya Oganyan, una certezza del pianismo di domani, e il giovane e talentuosissimo Giovanni Pierotti, che ha debuttato a Pordenone con un recital degno dei grandi virtuosi già affermati, la serata conclusiva di oggi proporrà alle 21 l'esibizione di Edoardo Mancini sul palco assieme ad alcuni giovani membri dell'Orchestra, la GMJO Club, per un vero e proprio happening musicale di giovani talenti (violino, viola, violoncello, fagotto, trombone, clarinetto, oboe, tromba, corno). La più famosa e celebrata Orchestra giovanile al mondo si sposterà quindi in due località della regione per due speciali concerti ad ingresso libero: domani a Tolmezzo, nel Duomo di San Martino, e venerdì a Gemona, nel Duomo di Santa Maria Assunta (alle 20).



FESTIVAL POLO GIOVANI

Al Toti Doro Gjat
e l'hip hop di Yane
con il gruppo
Animals Band

Per Pgt Summer Music il rapper carnico
i Piccolaggiunta e la formazione di Civita

Elisa Russo / TRIESTE

Prosegue il festival del Polo Giovani Toti di San Giusto "Pgt Summer Music" in Via del Castello 1, a ingresso libero. Giovedì una serata che i responsabili della direzione artistica Baya Rinchinova, Giulio Ladini, Federico Cherchi hanno intitolato "Perseidiselekt" protagonisti il rapper/ cantautore carnico Doro Gjat e l'asso dell'hip hop triestino Yane con The Animals Band.

Aprono la serata alle 20.30 i triestini Piccolaggiunta, un trio alternative rock con brani originali per «esplorare le emozioni, le comples-

se sfaccettature della realtà, la libertà del grido». Lo compongono Massimo Capuzzo (chitarra e voce), Riccardo Percacci (basso, cori) e Federico Coslovich (batteria). Alle 21.30 il palco è tutto per Yane: «Mi accompagnano - racconta il rapper - The Animals, gruppo con me dalla scorsa estate: Andrea Bazzara al basso, Igor Ambrosino alla chitarra, Luca Zazzaron alla batteria e dj Noir. Il repertorio spazia tra brani vecchi e nuovi, stiamo lavorando con l'etichetta di Monfalcone B.Ent».

Riccardo Civita, in arte Yane, classe '87, ha all'attivo gli album "Bombhey" del 2017,

CINEMA

TRIESTE

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Barbie	15.30, 15.35, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 19.35, 20.30, 21.30, 21.35 (15.30, 19.30, 21.30 in originale con s.t.)
Shark 2 - L'abisso	15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Mission: Impossible - Dead Reckoning - La parte	18.50, 21.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	19.00, 21.30
Disney: Elemental	15.30, 17.15
Ruby Gillman la ragazza con i tentacoli	16.00, 17.30
Kursk - Il sottomarino maledetto	17.30
A solo € 3,50.	
Animazione Ghibli: Nausica e la valle del vento	19.00, 21.15
A solo € 3,50.	

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

Barbie	15.00, 16.00 (Laser), 17.00, 18.00, 20.00, 21.00, 21.45 (Laser)
Barbie - Versione originale con s.t.	19.00 (laser)
Shark 2 - L'abisso	15.30, 18.15, 20.15, 21.15, 22.00
Mission: Impossible - Dead Reckoning pt.1	16.45, 20.30
Indiana Jones e il Quadrante del Destino	18.30
La maledizione della Queen Mary	15.45
A solo € 3,50.	
Disney - Elemental	15.15, 17.45

ARENA ESTIVA GIARDINO PUBBLICO

www.casadelcinematrieste.it

Spider-Man: across the spider-verse	21.00
-------------------------------------	-------

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

GORIZIA

KINEMAX

CHIUSURA ESTIVA FINO A MARTEDÌ 22 AGOSTO INCLUSO.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511
È aperta la campagna abbonamenti Stagione 2023/2024; riconferme turni fissi entro venerdì 1 settembre.

DOMANI

Visita guidata
alla personale
di Kuris-Akis

TRIESTE

Oggi, alle 18 visita guidata alla mostra personale dell'artista Ingrid Kuris-Akis allestita nella Sala Comunale d'Arte in Piazza dell'Unità, 4. La visita guidata alla Mostra che si intitola "Riverberi" sarà condotta dalla stessa artista e dal critico d'arte Franco Rosso. La mostra è aperta fino al 19 agosto con orario feriale e festivo 10-13 - 17-20. Info: 3202332962.



Cambia i tuoi serramenti!

Eliminando le barriere architettoniche potrai approfittare ancora dello

Sconto in fattura del

75%

OKNOPLAST
Le finestre di Design



NSD s.r.l.
Serramenti

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 5
Tel. 040. 2456150 | Cell. 335. 6600977
info@nsdsrl.it | www.nsdsrl.it



YANE AND THE ANIMALS
LA BAND TRIESTINA PER UNA SERATA
ALL'INSEGNA DEL RAP

“Animals” del 2014 e “Clandestino Mixtape” del 2011, visto anche in tv, a Italia’s Got Talent su Canale 5 (con gli Effetti Collaterali) nel 2013 e a X Factor nel 2014. Un artista hip hop a 360 gradi: è partito dal ballo (breaking) a inizio 2000 per poi esprimersi con i graffiti (writing) e oggi soprattutto con la musica rap. Racconta di essere rimasto folgorato dalla cultura hip hop quando tredicenne vedeva nel suo rione, Campi Elisi, e poi nelle altre periferie (Ponziana, San Giacomo) un sacco di ragazzini che giravano per strada con gli skate e le bombolette spray. Quando comincia con la breakdance interagisce con molti giovani della comunità serba: «Dicevo sempre “io no, questo non lo faccio, io no non vengo, io no, io no...” - ricorda -. Loro mi facevano il verso e quindi diventò “Yane” che riprende il suono delle parole “io no” in serbo». Il rapper triestino negli anni ha aperto i live di personaggi storici del rap italiano: Kaos One, Colle Der Fomento, Bassi Maestro, Cor Veleno, Mondo Marcio, Ensi, Ghemon e il mese scorso si è tolto la grande soddisfazione di aprire per Salmo a

Majano. Alle 22.45 la chiusura spetta a Luca Dorotea, Doro Gjat, perché negli anni Novanta ascoltava rap nella sua Tolmezzo ed erano “quattro gatti” a farlo: da lì nacquero i “gatti della Carnia” (Carnicats) e il suo soprannome (gjat, gatto). Dopo l’esperienza con il gruppo, Doro ha intrapreso la strada solista mantenendo la passione per l’hip hop, contaminandolo però con il cantautorato e ha pubblicato “Vai Fradi” nel 2015, “Orizzonti Verticali” (RedArmy) nel 2018 e “Mondonuovo” (La Grande Onda) l’anno scorso, che gli è valso il “Premio Hip Hop MEI 2022”, conferito dal Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza. «Al Toti – anticipa Doro – saremo in duo, mi accompagna Luca Moreale, nella mia band da tempo immemore, è stato inoltre il sound engineer del mio ultimo disco e avrà il ruolo di polistrumentista e cantante». Il suo rap, aperto a molteplici influenze musicali, fa rivivere la tradizione della canzone d’autore italiana per la qualità dei testi e si distingue per l’ibridismo linguistico: Doro Gjat canta in italiano, ma con “iniezioni” di inglese e friulano. Al Toti, nel piazzale, ci sarà anche un punto ristoro gestito dallo staff del “Barakin” di San Giusto e un punto informativo. —

TRIESTE - DOMANI

Tribute Band Zucchero in Piazza Verdi



Domani, Piazza Verdi, alle 21, concerto el gruppo "Diavolo in Noi - Tribute Band Zucchero" Tredici musicisti impegnati nell'unica band tributo Zucchero con una formazione identica a quella di Zucchero, che esegue diversi brani nella versione cubana, «in quanto – dice Silvio Vouk ,manager del gruppo – abbiamo ripescato le performance che Zucchero ha eseguito nel suo celebre concerto all'Havana nell'anno 2012». «Per tale motivo – continua Vouk – noi pubblicizziamo i nostri eventi *dal Blues ai Ritmi Cubani». Il gruppo ha debuttato per il Comune di Muggia nel luglio 2018 ed ha proseguito con concerti/spettacoli in Austria e nella nostra Regione. «Il progetto della band – continua Vouk – , era di creare un supergruppo con un numero di musicisti che sia esattamente quello utilizzato da Zucchero nei concerti e nelle tournée attorno al mondo. Nei nostri concerti vengono riproposti i grandi classici e successi internazionali, mentre supportati dalle nostre 3 sezioni " fiati - percussioni - coriste", eseguiamo una selezione di musiche cubane, tratte dalla "Sesion Cubana" - l'album inciso da Zucchero a Cuba nello storico concerto del 2012».

TARVISIO - VENERDÌ

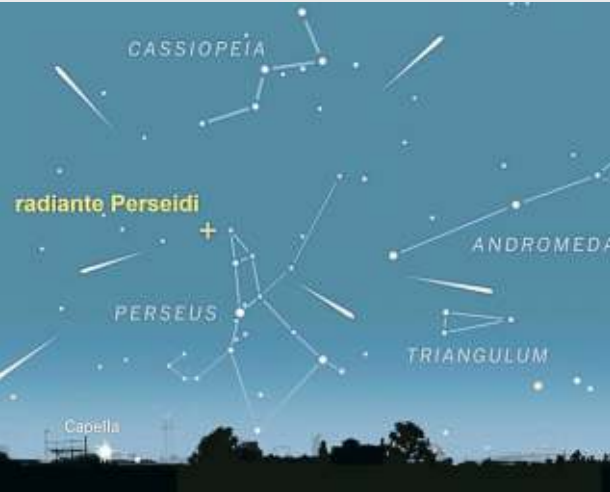
Dedica a Sting per Carniarmonie



Venerdì alle 20.30 in Piazza Unità a Tarvisio per Carniarmonie c'è l'atteso concerto "Sting or nothing" dedicato al famoso cantautore britannico, al secolo Gordon Matthew Thomas Sumner. Con Francesca Viaro alla voce, Nevio Zaninotto al sassofono, Flavio Paludetti alla chitarra, Davide De Lucia alle tastiere, Eugenio Dreas al basso, Cristian Cecchetto alla batteria e Gregorio Busatto alle percussioni, verranno eseguite le sue più celebri hits come "Every breath you take", "Desert rose", "Roxanne", "Message in a bottle", ma anche le composizioni meno note e certamente degne di essere rivalutate. L'iniziativa riprende parte dell'esperienza artistica di Sting compresa tra gli anni Ottanta e la fine dei Novanta, per un'analisi ed una rilettura inedite dei tanti brani da lui scritti e interpretati. Il festival della montagna prosegue sabato a Villa di Verzegnis con la presentazione del cd "Trente" degli Flk e domenica con un doppio appuntamento: il format "Dopo Messa", alle 10.45 nella chiesa di S. Nicolò ad Amaro con l'organista Francesco Cardelli, e alle 20.30 l'omaggio all'intramontabile Ennio Morricone alla Sala Cinema Daniel di Paluzza con il soprano Sang Eun Kim, il flautista Giuseppe Nova ed il pianista Luigi Giachino. Info su carniarmonie.it.

TRIESTE - SABATO

La notte delle Perseidi occhi al cielo a Basovizza con il Centro Astrofili



La "mappa" delle Perseidi

Gianfranco Terzoli / TRIESTE

Da anni ormai è diventato un classico degli agosti triestini. Anche quest'anno, sabato, a partire dalle 21 nell'area parcheggio "Rose d'inverno" di strada per Basovizza (Località San Lorenzo), il Centro Studi Astronomici Antares - Delegazione dell'Unione Astrofili Italiani per la provincia di Trieste ripropone il consolidato appuntamento della "Notte delle Perseidi", quella tra il 12 e il 13 agosto, quando cioè si raggiunge il picco di attività dello sciame meteorico (le cosiddette “lacrime di San Lorenzo”). Ogni anno, infatti, la pioggia di meteorite raggiunge il massimo della visibilità nelle notti tra l'11 e il 13 agosto, divenendo una tra le manifestazioni più spettacolari per questo tipo di fenomeno.

Sabato, lo staff del Centro Studi, con all'attivo oltre 30 anni di esperienza nell'ambito astronomico, offrirà al pubblico una spiegazione sulla fisica delle meteorite e le conseguenze degli impatti cosmici nella storia del nostro pianeta, a cui seguirà un'ampia e dettagliata sessione divulgativa dedicata alle costellazioni visibili nel periodo estivo, esposte attraverso l'uso di un puntatore laser. La serata - a partecipazione libera - sarà impreziosita da riprese dal vivo del cielo profondo e del pianeta Saturno, con il

suo sistema di anelli e satelliti, effettuate con i telescopi e proiettate su schermo gigante.

Ma cosa sono le Perseidi? «Nominate per la prima volta da astronomi cinesi nel 36 a.C. - spiega Alessandro Albanese, media manager del Centro Studi - sono il risultato della collisione con la Terra di enormi quantità di detriti, rilasciati dalla cometa Swift-Tuttle al momento della sua massima attività, il perielio». «Le Perseidi - continua Albanese - si rendono visibili ogni anno in agosto, quando la Terra giunge nelle vicinanze dell'orbita della cometa e inizia a “raccolgerne” i frammenti. La pressione dinamica esercitata dall'altissima velocità da questi frammenti - la maggior parte dei quali grande quanto un granello di sabbia - contro la nostra atmosfera, stimata attorno ai 60 chilometri al secondo, la comprime in modo violento, portandola a surriscaldarsi e, di conseguenza, a surriscaldare i detriti stessi: è il loro bruciamento a creare l'effetto meteorite, detta popolarmente "stella cadente". Le meteorite che impattano con l'atmosfera terrestre sembrano provenire da una stessa area nel cielo: è proprio da questa particolare posizione, in relazione alla costellazione nella quale si trova, che deriva il nome della pioggia di meteorite: Perseus».

MUSICA

I triestini “Vita Nova” al BayFest di Rimini

TRIESTE

«“Vita Nova”, da Dante, un nome che rispecchia la nostra visione: nella vita ogni capitolo chiuso è come un nuovo inizio. Inoltre, suona bene anche in triestino e per noi le radici sono importanti». Gli ex Cup Souls William Visintin (basso e voce), Maurizio Bianco (chitarra e seconda voce) e Sebastiano Sabo (batteria), con il nuovo progetto punk rock Vita Nova hanno vinto un concorso

che dà loro la possibilità di esibirsi sabato al BayFest in provincia di Rimini, uno dei più importanti punk festival nazionali, condividendo il palco con leggende del genere. «Lì hanno suonato tante delle nostre band preferite (Sum 41, The Offspring, Ska-P, NOFX, Bad Religion) e quest'anno troveremo i Toy Dolls che con la loro pazia e le loro canzoni ci hanno accompagnato durante la nostra adolescenza. Se condivi-



Il gruppo triestino dei Vita Nova

nare bello spedito! Abbiamo fatto grandi preparativi: si inizia alle 16.45 e suoneremo sicuramente i nostri brani “Trieste”, “Punto e a Capò” e “La Svolta” (già pubbli-

cate su tutte le piattaforme), più altri inediti che non vediamo l'ora di registrare in studio perché se lo meritano».—

E.R.

ESCURSIONE DEL CAI

Dal lago di Misurina al museo sul Monte Piana

TRIESTE

Domenica il Cai cittadino propone una interessante e remunerativa escursione sul monte Piana, sopra Misurina, un piccolo altopiano al centro delle Dolomiti di Sesto.

È un vero balcone panoramico e per questo motivo fu aspramente conteso durante la Grande Guerra: oggi si possono vedere trincee, gallerie e postazioni dei due schieramenti,

un vero museo all'aperto, che contrasta non poco con gli stupendi panorami circostanti.

Il gruppo sarà guidato da Patrizia Ferrari e la partenza sarà da piazza Oberdan alle 7 con mezzi propri. Iscrizioni solamente nella sede dell'Alpina delle Giulie, via Donato 2, oppure telefonando ai numeri 040 369067 oppure al 3534556929, dalle 17.30 alle 19.30 fino a venerdì.

SPORT

CALCIO SERIE C

I tifosi: «Prezzi bassi e fiducia la gente del Rocco si abbonerà»

Il presidente del CTC Marassi: «Curva a 5 euro, buona l'idea della categoria Muleria»
Bertocchi del Fan Club Capriccio: «Ottimi rapporti con la società che ha basi solide»

Antonello Rodio / TRIESTE

«Una Cosa Sola» piace. Ma della campagna abbonamenti della Triestina per la nuova stagione, non è solo il nome a convincere i tifosi alabardati: ci sono anche i prezzi, le promozioni speciali e l'aver riservato un nome in dialetto a una categoria importante. E piace anche il modo con il quale la società si è posta nei confronti dei club. A dirlo sono i due responsabili dei centri vendita che si affiancheranno alla sede societaria per la sottoscrizione degli abbonamenti, ovvero Sergio Marassi, presidente del Centro di coordinamento, e Michele Bertocchi, presidente del Triestina Fan Club Bar Capriccio, molto soddisfatti dell'approccio avuto con il Club Manager alabardato, Giambattista Domestici. «Finalmente si parte – afferma Sergio Marassi – c'era molta attesa. I prezzi sono buonissimi, non come quelli dell'an-



La curva Stefano Furlan dello stadio Nereo Rocco Foto Andrea Lasorte

no scorso che però erano irreali, come del resto era irreali anche tutto il resto. Ma qui restiamo a cifre molto contenute. Abbonarsi in curva costa 5,26 euro a partita, per gli ex abbonati scende addirittura sotto i 5 euro, davvero

poco per una partita di serie C». Al presidente del Centro di coordinamento piace la decisione di aver voluto chiamare «Muleria» la categoria dei più giovani, quelli che vanno dai 12 ai 21 anni e che comprende anche gli studenti

universitari: «Mi ha colpito molto la scelta della parola dialettale, è molto interessante perché quella categoria rappresenta proprio il futuro del tifo della Triestina. E poi non scordiamoci le promozioni per la famiglia. In-

somma mi aspetto che la gente risponda e che cancelli tutto l'anno passato. Stavolta le basi sono molto buone, abbiamo contatti frequenti con la società e si prospetta un'annata positiva. Anche la squadra che stanno costruendo è di qualità, a noi tifosi spetta assecondare la società e sostenere la squadra senza forzature, senza volere tutto subito. Lasciamoli lavorare, credo che passo dopo passo il futuro potrà darci molte soddisfazioni». Pienamente fiducioso anche Michele Bertocchi: «La scorsa settimana, quando la società ha mostrato a noi del Fan Club Capriccio e al Centro di coordinamento i prezzi, siamo rimasti contenti. Non ci sono troppe maggiorazioni rispetto allo scorso anno, e comunque non si possono fare raffronti con le decisioni un po' così della passata stagione. I prezzi restano comunque molto contenuti, in Curva Furlan sono 5 euro a partita. Come club abbiamo apprezzato che la società sia venuta incontro ai tifosi. Quello che spero, al di là di quanti saranno gli abbonati, è che ci sia una buona affluenza tutto l'anno. Il nocciolo duro ci sarà sempre, ma mi auguro che chi non fa l'abbonamento perché ancora scettico o per motivi economici, venga poi durante la stagione e che la biglietteria lavori bene. Molto importanti poi le basi solide che sta mettendo la società, che vanno di pari passo con la squadra. Sono sicuro che ci divertiremo». —

LA PREVENDITA

Oggi parte la campagna
Dal 17 agosto
anche online

TRIESTE

Inizia oggi la campagna abbonamenti. Fino al 16 si svolgerà la fase di prelazione per gli abbonati della scorsa stagione, che potranno confermare il proprio posto o, nel caso della Tribuna Colaussi, sceglierne uno nuovo nella parte alta, che quest'anno sarà aperta. Il 17 agosto via alla vendita libera. Per ottimizzare i tempi di sottoscrizione della tessera, è consigliato presentarsi nei punti vendita con l'informativa privacy già compilata. Il modulo è disponibile al seguente link: tinyurl.com/unacosasola. Dal 17 agosto, con l'inizio della vendita libera, verrà attivata la sottoscrizione anche online attraverso il circuito DIY Ticket.

CATEGORIE. Parecchie le novità nelle categorie, che saranno Interio, Interio ex abbonato, Ridotto (donne, over 65 e portatori di handicap con invalidità under 75%), Family (due genitori con figlio fino a 11 anni), Genitore e figlio o nonno e nipote (adulto e bambino fino a 11 anni), Muleria (ragazzi 12-21 anni e studenti universitari) e Cortesia (bambini 0-11 anni e portatori di handicap con invalidità over 75%). **PREZZI.** Questi i prezzi per la Curva Furlan: Interio 100 euro; Interio ex abbonato 90 euro; Ridotto 70 euro; Family 150 euro; Genitore e Figlio o Nonno e Nipote 120 euro; Muleria 60 euro; Cortesia 30 euro. Questi i prezzi per la Tribuna Colaussi: Interio 130 euro; Interio ex abbonato 120 euro; Ridotto 110 euro; Family 180 euro; Genitore e Figlio o Nonno e Nipote 150 euro; Muleria 90 euro; Cortesia 40 euro. Questi i prezzi in Tribuna Pasinati: Interio 180 euro; Interio ex abbonato 150 euro; Ridotto 140 euro; Family 250 euro; Genitore e Figlio o Nonno e Nipote 220 euro; Muleria 120 euro; Cortesia 60 euro. Infine la Tribuna Vip Diamante a 1200 euro con posto auto coperto e pass Area Hospitality (acquistabile solo presso la sede societaria).

PUNTI VENDITA. Tre i punti vendita: la sede societaria, oggi aperta dalle 9 e poi da lunedì a venerdì con orario 9.30-12.30 e 14.30-18.30; il Centro Coordinamento, che sarà aperto oggi, venerdì 11 e mercoledì 16 (9-19), mentre domani e lunedì 14 (9-18, e sabato 9-12); il Triestina Fan Club Bar Capriccio da lunedì a venerdì 9-13.30 e 16-19.30, poi il sabato 9-13. —

IL MERCATO



Il centrocampista Enrico Celeghin torna alla Triestina e a destra Rayan El Azrak in azione contro la Pro Gorizia



Firmano Celeghin e El Azrak frena l'operazione Taferner Stasera il test con il Koper

TRIESTE

La Triestina piazza una doppietta sul mercato. Ieri sono arrivate infatti le attese firme di Enrico Celeghin e Rayan El Azrak. Per il centrocampista

classe 1999 si tratta di un ritorno in alabardato dopo gli ultimi mesi dello scorso anno da protagonista, ma stavolta, rispetto al prestito della passata stagione, Celeghin arriva dal Como a titolo definitivo. Il

giocatore ex Renate cresciuto nei settori giovanili di Inter e Torino, ha firmato infatti con un biennale. Dopo un periodo di prova nel quale ha pienamente convinto lo staff tecnico a suon di belle prestazioni

in amichevole, è ufficiale anche l'approdo in alabardato del trequartista Rayan El Azrak, olandese classe 1999, cresciuto nei settori giovanili di Ajax ed Utrecht. Negli ultimi cinque campionati ha fatto esperienza nella serie B olandese con le maglie di Jong Utrecht, VVV-Venlo e MVV Maastricht, collezionando 76 presenze e mettendo a segno dieci reti. Anche lui ha firmato un contratto biennale. Pare complicarsi invece l'arrivo di Matthäus Taferner, che sembrava scontato dopo che l'austriaco aveva assistito all'amichevole di sabato contro la

Pro Gorizia, conversando anche a più riprese con il dg Alex Menta. Un accordo col giocatore c'è già da tempo e la firma era attesa per i primi giorni di questa settimana, ma nelle ultime ore a scompigliare le carte c'è stato l'inserimento del WSG Tirol, club che milita nella serie A austriaca, che sta tentando il centrocampista. A questo punto la palla passa a Taferner che dovrà prendere una decisione entro la settimana. Continuano intanto le voci attorno a Yuri Rocchetti, che sembra avere molte richieste dalla serie B: dopo l'interesse della Feralpisalò, ora è affiorato anche quello di Cremonese, Bari e Ternana. A questo punto il terzino sinistro potrebbe lasciare l'Unione entro la fine della sessione di mercato. Intanto oggi altra amichevole per la Triestina. Sarà un test tosto e impegnativo per la squadra di Tesser, che stasera alle ore 20, allo stadio «Bonifika» di Capodistria, sarà ospite del FC Koper, compagine della serie A slovena con grandi ambizioni di titolo. I tifosi potranno assistere al match acquistando il biglietto al costo di 5 euro: i tagliandi saranno in vendita a partire dalle ore 19 presso il negozio del FC Koper, allo stadio «Bonifika». La partita sarà trasmessa anche da Telequattro domani in differita, a partire dalle ore 21.05.

A.R.

BASKET

Filloy: «Felice di essere tornato Il PalaTrieste sarà l'arma in più»

L'argentino in biancorosso a dieci anni di distanza dalla prima esperienza
«Per la mia scelta decisiva la città, il progetto solido e l'energia di coach Christian»



Ariel Filloy torna a Trieste dopo 10 anni di assenza

Lorenzo Gatto / TRIESTE

A trentasei anni compiuti, Ariel Filloy è pronto a rimettersi in gioco. Ha scelto di tornare per sposare il progetto della nuova proprietà e aiutare la Pallacanestro Trieste a riprendersi il suo posto nel basket di vertice. Un uomo in missione, che dopo una lunga carriera nella massima serie è pronto a scendere di categoria per mettere la sua esperienza a disposizione della squadra e di coach Christian. «Sono contentissimo di tornare a provare le sensazioni che mi ha dato Trieste ormai più di dieci anni fa - racconta il giocatore argentino -. E' una città splendida, non solo esteticamente, ma anche la gente qui ha una marcia in più. Ho seguito gli sviluppi della Pallacanestro Trieste: ho visto cre-

scere la sua società, il suo pubblico e tutto l'ambiente del basket. Andare lontano da casa (io adesso vivo a Pistoia) non è facile soprattutto dal momento che sto per diventare papà di un bimbo, ma Trieste riesce a darmi la tranquillità che cerco, sotto tutti i punti di vista».

LAGENESI DI UN ACCORDO: «Quando ho saputo dell'interesse della Pallacanestro Trieste nei miei confronti mi sono subito interfacciato con Mike Arcieri, che è stato davvero molto convincente. Ho avuto modo di parlare molto anche con la nuova proprietà, che non nasconde la volontà di voler crescere tanto e devo ammettere che l'idea di poter far parte di questo progetto, per raggiungere risultati importanti, ha influito in modo significativo nella

mia scelta».

LA NUOVA TRIESTE: «Sono davvero contento della squadra che si sta formando, ormai manca poco per completare il roster. Conosco quasi tutti i ragazzi: con Gianca (Ferrero ndr) ci siamo affrontati su tutti i campi d'Italia e per la prima volta ci ritroviamo a vestire la stessa maglia, sarà un piacere! Ho sempre condiviso molto con lui, c'è sempre stato un bel rapporto. Con Campo (Luca Campo-grande ndr) invece ci conosciamo proprio bene dai tempi di Avellino, dove vivevamo praticamente nella stessa casa, dividevamo il cortile. Anche se è di qualche anno più giovane di me abbiamo davvero un bel rapporto».

JAMION CHRISTIAN: «Ho sentito il coach qualche giorno fa per presentarci e

parlare un po'. Mi ha fatto una grande impressione, soprattutto per l'energia e la carica che dimostra nell'affrontare questa avventura. E' eccitato da questa opportunità e dalla missione che gli è stata affidata. Sono sicuro che saprà da subito immergersi in questa nuova realtà, ha una profondissima conoscenza del basket e al contempo molta voglia di imparare. Tutta la squadra lo aiuterà, come lui aiuterà noi, facendoci vedere nuove cose, un modo di giocare diverso rispetto a quello che siamo abituati a vedere. Introduurrà sicuramente la sua filosofia di gioco, di come gestire la settimana, gli allenamenti. Sono pronto a mettermi in gioco».

IL MIO RUOLO: «Torno a Trieste con un grande bagaglio di esperienze e una lunga carriera alle spalle, con tutto quello che ho imparato negli anni. Non ci nascondiamo, il nostro obiettivo è vincere. Per fare questo sarà necessaria la giusta tranquillità, per affrontare sia i momenti positivi che quelli più complessi. Manco da qualche anno dalla A2 ma quello che vedo è che si preannuncia un campionato davvero duro, con più di una squadra che si è posta il nostro stesso obiettivo. Non dovremo mai perdere la calma e credo che la mia esperienza in questo possa aiutare».

I TIFOSI: «Il palazzetto, la gente di questa città sarà fondamentale, come lo è sempre stata. E' un insieme di cose che portano a fare grandi stagioni. Ovviamente non solo i giocatori, deve essere come un'onda, insieme verso l'obiettivo. Le energie che può dare il PalaTrieste sono essenziali per il nostro percorso. Ho giocato davvero molte volte qui e da avversario spesso non mi è andata bene, adesso vestendo questa maglia voglio fare mia questa carica».

LA NAZIONALE



La grinta di Gianmarco Pozzeco

Per l'Italia del Poz test con la Serbia Sorteggiati i gironi per il pass Europeo

TRIESTE

Sorteggiati gli otto gironi per le qualificazioni agli Europei di basket 2025, che saranno ospitati dal 27 agosto al 14 settembre 2025 congiuntamente da Cipro (Limassol), Finlandia (Tampere), Polonia (Katowice) e Lettonia (Riga). L'Italia, inserita nel gruppo B, avrà come avversarie Islanda, Turchia e Ungheria. Le gare si svolgeranno nell'ambito di tre finestre previste tra il 19-27 febbraio 2024, il 18-26 novembre 2024 e il 17-25 febbraio 2025. Si qualificheranno all'Europeo le prime tre classificate di ogni girone ad eccezione dei gironi che coinvolgono le squadre ospitanti. Cipro, Finlandia, Polonia e Lettonia sono già sicure del pass e gareggeranno fuori competizione. Nei rispettivi gironi si qualificheranno dunque le prime due squadre classificate. **TORNEO DELL'ACROPOLIS** Partita ieri alla volta di Atene, intanto, la spedizione azzurra che tra oggi e domani parteciperà al tradizionale Torneo dell'Acropolis in preparazione alla Fiba World Cup 2023. Quattordici gli azzurri a disposizione del ct Gianmarco Pozzeco: Spissu, Tonut, Melli, Fontecchio, Ricci, Spagnolo, Caruso, Polonara, Diouf, Severi-

ni, Procida, Woldetensae, Pajola, Datome. Nella capitale ellenica, l'Italia affronterà oggi la Serbia (ore 18.45 italiane, Sky Sport Action) e domani i padroni di casa della Grecia (ore 18.45 italiane, Sky Sport Arena). Due test match al cospetto di due tra le squadre più forti in Europa per continuare a migliorare in vista di Manila e permettere a Pozzeco di fare gli ultimi tagli e definire il roster di dodici giocatori che parteciperanno al mondiale.

CAPITAN DATOME La squadra farà rientro in Italia nella notte del 10 agosto, subito dopo la partita contro i greci, per trasferirsi a Ravenna dove domenica 13 agosto andrà in scena il "DatHome Day", l'ultimo match in Italia della carriera di Gigi Datome. Una serata di grandi emozioni per celebrare la carriera, che vivrà poi con il Mondiale l'ultimo atto, di uno dei giocatori più apprezzati di sempre. L'avversario sarà il Portorico e la gara sarà trasmessa in diretta su Sky Sport. Il 17 agosto, poi, la partenza per l'Asia con tappa in Cina a Shenzhen per le ultime due amichevoli prima dell'esordio al Mondiale. Domenica 20 agosto con il Brasile e lunedì 21 agosto con la Nuova Zelanda. —

LOGA

LA PREPARAZIONE

Il nuovo tecnico arriva nel week-end Dal 18 agosto tutti al lavoro in palestra

TRIESTE

-Con l'arrivo di coach Jamion Christian, previsto nel fine settimana, Trieste scalda i motori in vista dell'inizio della nuova stagione.

Dieci giorni al ritiro, già fissato per venerdì 18 agosto, due settimane alla prima uscita ufficiale programmata per venerdì 22 agosto, sul parquet del PalaRubini, contro il team statunitense BYU

Cougars della Brigham Young University. Tutti i tifosi che avranno già sottoscritto l'abbonamento potranno assistere gratuitamente alla partita ritirando il proprio tagliando presso la biglietteria di via Flavia, biglietti comunque in vendita a partire da mercoledì 16 agosto, sempre nelle biglietterie del palazzo, al costo di dieci euro per l'intero e di due euro per gli under 12.

Definito anche il programma delle altre amichevoli che accompagneranno i biancorossi verso il mese di settembre.

Martedì 29 agosto, sul parquet del PalaPaliaga a Monfalcone, test contro i Bulls di Kapfenberg, venerdì 1 e sabato 2 settembre il gruppo si sposterà a Lignano per il torneo contro Cividale, Vigevano e Forlì, con i romagnoli avversari della prima delle due



Jamion Christian nuovo allenatore della Pallacanestro Trieste

semifinali.

Primi impegni ufficiali con l'arrivo della Supercoppa, un girone che manderà in scena i primi derby di questa lunga

stagione. Mercoledì 13 settembre trasferta al PalaGesteco contro la Cividale di coach Pillastrini, venerdì 15 settembre a Trieste arriverà

l'Apu Old Wild West Udine di Adriano Vertemati.

La campagna abbonamenti, intanto, è entrata nella seconda fase che durerà fino a venerdì 18 agosto ed è dedicata agli abbonati della passata stagione che non avessero ancora confermato il loro posto nella precedente fase della prevendita.

Dal 22 agosto sarà ufficialmente aperta la vendita libera per i posti rimanenti, sia nella biglietteria interna del PalaRubini sia online, limitatamente alle tariffe intere, sul sito VivaTicket.

A partire da settembre i ragazzi appartenenti al settore giovanile potranno accedere a una tariffa speciale e dedicata. —

CALCIOMERCATO

Anche il Monaco su Balogun

Mario Rui apre alla cessione

L'attaccante dell'Arsenal è nel mirino dei nerazzurri, ma ora c'è un rischio in più. Il terzino del Napoli ha comunicato al club la sua volontà se arriveranno offerte



Folarin Balogun, attaccante dell'Arsenal cercato dall'Inter, lo scorso anno in prestito al Reims ANSA

Alessandro Castellani / ROMA

Il tempo stringe, fra poco comincia il campionato e anche se per gli affari calcistici c'è tempo fino al termine del mese i vari club cercando di far quadrare i conti economici ma anche tecnici. Così l'Inter dopo aver risolto il problema dei portieri con Sommer e Audero (Stankovic andrà alla Sampdoria), pensa ora a chiudere per Samardzic, perché Fabbian sembra essersi convinto ad andare all'Udinese. Rimane insoluta la questione del centravanti, per-

ché su Balogun, che ora è diventato l'obiettivo primario, si è inserito il Monaco offrendo 30 milioni di euro all'Arsenal, ovvero la cifra che i Gunners considerano congrua valutazione per l'attaccante. La squadra del Principato sta anche stringendo con la Juve per portare Zakaria a Montecarlo.

ANSIA NAPOLI

Acque agitate in casa Napoli, dove non si è ancora risolta la situazione di Osimhen che non prolunga il contratto e per ora non si esprime sulle

ricchissime offerte che gli sono arrivate dall'Arabia Saudita. In uscita c'è sempre Zielinski (il presidente De Laurentiis vorrebbe sostituirlo con Gabri Veiga del Celta Vigo) ma ora si è aggiunto Mario Rui, stizzito con la società che non lo ha ancora chiamato per rinnovare il proprio accordo, e questo nonostante il portoghese, pur di rimanere, sia disposto a diminuirsi l'ingaggio. Così l'ex romanista ha fatto sapere di volersene andare nel caso ci sia un'offerta seria, che potrebbe arrivare dalla Lazio, sempre alla ri-

cerca di un giocatore per la fascia sinistra. È scatenata la Fiorentina, che ha formalizzato la cessione di Cabral al Benfica, al posto del quale arriverà Nzola (pupillo di Italiano) dallo Spezia. Ma la vera rivelazione della Viola potrebbe essere Beltran, anche lui attaccante, in arrivo dal River Plate. Per Gonzalezil Brentford ha offerto 30 milioni, mentre non si sblocca la questione Amrabat, diviso fra Manchester United e Juventus, se i bianconeri movimenteranno il loro mercato in uscita. Intanto Vlaovic è a Monaco di Baviera ma per motivi che esulano dal calcio, e per lui si è fatta più concreta la pista del Chelsea dopo che il grave infortunio a Nkunku priverà i Blues del loro attaccante per almeno quattro mesi.

TELENOVELA LUKAKU

Così è tornata attuale la possibilità dello scambio con Lukaku, che andrebbe alla corte di Allegri. Il problema da risolvere è l'entità del conguaglio economico chiesto dalla Juve. Una punta la cerca anche la Roma, e adesso circola il nome di Zapata. La Dea parte da una richiesta di dieci milioni di euro, mentre a Trigoria vorrebbero imbastire l'operazione sulla base di un prestito con diritto di riscatto. C'è poi da risolvere il caso Matic, tentato dal Rennes ma che vorrebbe andarsene anche per motivi personali ed extracalcio: per cautelarsi, la dirigenza romanista ha sondato il terreno con il Psg per l'eventuale ritorno in giallorosso di Paredes. Con i campioni di Francia si tratta anche per il prestito di Renato Sanches. La Lazio, invece, ha ufficializzato Isaksen e ora pensa a rafforzare il centrocampo. Ricci del Torino è sempre la prima scelta ma sono caldi anche i nomi di Guendouzil del Marsiglia e di Tessman del Venezia. —

IL TEST IN FAMIGLIA

La Juventus accoglie i fan Ventimila allo Stadium per l'abbraccio bianconero

TORINO

La Juventus torna allo Stadium, l'Allianz è pronto a riaprire le porte. E sarà una grande festa per tutti i bianconeri, calciatori e tifosi, un po' in stile Villar Perosa. Il vernissage però non si terrà nello storico paesino della Val Chisone, feudo juventino e degli Agnelli, ma nella casa di Danilo e compagni.

Per un giorno quindi il tecnico Massimiliano Allegri non dirigerà gli allenamenti alla base, nel quartier generale della Continassa, bensì si sposterà di qualche isolato per permettere ai tifosi di assistere alla seduta. Ne sono attesi più di ventimila, con tutto il primo anello dello stadio che sarà gremito, un segnale che fa capire bene quanto sia grande la voglia di Juve in vista della prossima stagione.

Dovrà essere quella della ripartenza e della rinascita, oltre ovviamente del ritorno alla conquista dei trofei: da una parte perché non se ne vedono da due anni di fila, dall'altra perché la Juve avrà da disputare soltanto campionato e Coppa Italia

essendo stata esclusa dall'Uefa dalle coppe europee. Così, dopo la tournée in America chiusa con due successi (3-1 al Real Madrid e vittoria ai rigori contro il Milan), i bianconeri si sveleranno davanti ai propri tifosi alle 18.30. Sarà il battesimo casalingo di Timothy Weah, c'è attesa di vedere il nuovo Federico Chiesa, poi si vedrà quali segnali verranno mandati dal popolo bianconero a Dusan Vlahovic, il quale continua a rimanere al centro di voci di trattative che lo vorrebbero al Chelsea al posto di Romelu Lukaku o al Bayern Monaco in Germania. Proprio ieri il serbo si è spostato in Baviera, ma non per questioni di mercato: l'attaccante, infatti, aveva già programmato un controllo specialistico. Dopo una prima parte dedicata all'allenamento vero e proprio, il clou del pomeriggio sarà la partitella in famiglia: si sfideranno Juventus Black e Juventus White, in un evento che s'inserisce nelle varie iniziative promosse dalla società per festeggiare i cento anni dell'era Agnelli alla guida del club. —

TENNIS

A Toronto sfida inedita Berrettini contro Sinner

Il cemento del Canadian Open, torneo del circuito Masters 1000 in corso a Toronto e preparatorio all'US Open, sarà il palcoscenico dell'inedito derby azzurro tra Jannik Sinner e Matteo Berrettini. I due si ritroveranno per la prima volta uno di fronte all'altro nel secondo turno, dove il romano ha raggiunto l'altoatesino battendo, senza particolare sforzo, il francese Gregoire Barrère in due set (6-4, 6-3). Dopo gli ottavi conquistati piuttosto a sorpresa a Wimbledon - lì si era fermato contro il nu-

mero 1 del mondo Carlos Alcaraz - Berrettini ha confermato di essere sulla buona strada per tornare ad alti livelli, esibendo una prestazione convincente contro il n. 58 ATP. Nell'ora e 14 minuti del match ha mostrato un rendimento convincente al servizio, così come nei turni di risposta, con il dritto solita miniera d'oro. Ma soprattutto il suo atteggiamento positivo e fiducioso ha dato la sensazione di un giocatore in ripresa, dopo aver attraversato la fase più buia della carriera. —

CICLISMO

Crono mista, beffa ai Mondiali Italia fuori dal podio per la catena

ROMA

L'Italia colpita dalla sfortuna non è riuscita a conquistare l'auspicata medaglia nella staffetta mista ai Mondiali di ciclismo su strada. Dopo l'argento nel 2022 e il bronzo nel 2021, il team azzurro formato da Alberto Bettiol, Mattia Cattaneo, Manlio Moro, Letizia Paternoster, Silvia Persico e Alessia Vigilia si è dovuto accontentare del quinto posto.

Sulle strade di Glasgow si è imposta la Svizzera, che ha confermato la maglia iridata dello scorso anno davanti alla Francia (+7«08) e alla Germania (+51»31). Sfortunata la squadra italiana, guidata dal ct Marco Velo: in piena corsa per una medaglia, le speranze di podio si sono infrante quando a Persico è saltata la catena, costringendola a fermarsi e cambiare la bici. Una prova da 40,3 km, che ha

ricalcato in parte la prova in linea di domenica. Un percorso tecnico, pieno di curve e con alcuni strappi che ha ostacolato il tipico modo di lavorare delle cronosquadre. Alla gara hanno partecipato 18 nazionali e il primo team a presentarsi ai nastri di partenza è stato l'Afghanistan, una squadra formata da atleti rifugiati che si allenano in Italia. Il loro piazzamento va oltre lo sport: anche se hanno chiuso

all'ultimo posto. In strada si sono viste anche la rappresentativa delle Mauritius e dell'Uzbekistan, che ha schierato sia l'uomo che la donna più anziani di questa gara: il 41enne Khalmuratov e la 43enne Zabelinskaya. Ancora più particolare è stato vedere partecipare la rappresentativa UCI, composta da atleti e atlete che per diversi motivi non hanno potuto accedere al Mondiale sotto la bandiera della propria nazione e hanno avuto bisogno del supporto della Federazione internazionale. A Glasgow è ancora protagonista la pista al Sir Chris Hoy Velodrome. Silvia Zanardi, nella Corsa a punti, non è riuscita a salire sul podio nonostante sia stata in lotta per una medaglia fino all'ul-



Alberto Bettiol ANSA

timo. L'azzurra ha provato ad anticipare lo sprint partendo a tre giri dal termine, ma è stata ripresa al suono della campana che indica gli ultimi 250 metri.

Settimo posto per la 23enne emiliana, l'oro è andato alla belga Lotte Kopecky, argento per l'australiana Georgia Baker e bronzo alla giapponese Tsuyaka Uchino. Niente da fare neanche per Matteo Bianchi, che nel KM TT non va oltre il settimo posto. «È un buon risultato, l'anno scorso c'era meno concorrenza e il livello era leggermente più basso, e sono riuscito a portare a casa un secondo posto in qualifica ed il quinto in finale. Qui a Glasgow ho centrato l'obiettivo della finale e posso ritenermi soddisfatto». —

PALLANUOTO MASCHILE

L'Italia di Bettini e Podgornik sul trono delle Universiadi

La nazionale azzurra allenata dal coach di Trieste ha battuto l'Ungheria 13-11 Doppietta nella finalissima per il giocatore alabardato: «Una gioia immensa»

Riccardo Tosques / TRIESTE

Tecnica, fisica, determinata, ir-
resistibile. La nazionale azzur-
ra maschile di pallanuoto ha
stravinto le Universiadi cinesi
conquistando anche la diffici-
lissima finale contro l'Ungheria
per 13-11 (3-6, 2-5, 1-2,
5-0) ottenendo l'ottava vittoria
in otto incontri disputati.
Alla guida di questa giovane
nazionale di studenti universi-
tari c'era un alabardato d'ado-
zione come Daniele Bettini,
coach della prima squadra del-
la Pallanuoto Trieste. Al suo
fianco, in campo, quel Danjel
Podgornik che anche nell'epi-
logo della manifestazione ci
ha messo lo zampino con due
gol, confermando, se ce ne fos-
se bisogno, che oltre ad An-
drea Mladossich e Michele
Mezzarobba il Settebello do-
vrebbe tenere conto di un ter-
zo giocatore triestino di enor-
mi qualità.
Nella finale per tre tempi i
magiari non ci hanno capito
praticamente niente, imbri-



L'allenatore Daniele Bettini e il difensore Danjel Podgornik

gliati dalla fase difensiva alle-
stita da Bettini e rispediti ai
mittente dalle parate di De Mi-
chelis (che voci di mercato
danno in procinto di passare al
Novi Beograd per la prossima
stagione). L'Italia è già sul 6-3
alla fine del primo periodo, un
vantaggio che si dilata fino
all'11-5 di fine secondo perio-
do, suggellato da una perfetta

La nazionale chiude il
torneo con otto vittorie
in altrettanti incontri.
Il bronzo alla Georgia

controfuga chiusa con un pre-
ciso diagonale da Podgornik.
Nella terza frazione gli un-
gheresi, trascinati da una vec-
chia conoscenza della Palla-
nuoto Trieste come Szeghalmi
(il mancino dello Szolnok af-
frontato e battuto in Euro
Cup), cercano di ricucire lo
strappo ma si infrangono sulla
difesa azzurra. Ci pensa di nuo-

vo Podgornik a punire gli av-
versari: è 13-6.
Negli ultimi otto minuti l'Un-
gheria con uno 0-5 di parziale
approfitta del comprensibile
calo fisico dei ragazzi di Bettini
per rendere meno amaro il
passivo. La medaglia d'oro però
finisce nelle mani dell'Ita-
lia.

«Grande soddisfazione –
esclama Daniele Bettini –
abbiamo disputato un torneo di
alto livello, facendo percorso
netto. La semifinale con la
Georgia è stata davvero dura,
siamo stati bravi a superare
quell'ostacolo e in finale con
l'Ungheria non abbiamo sba-
gliato nulla. La squadra ha ge-
stito benissimo la pressione e il
nervosismo di giocare per l'o-
ro. Danjel e io siamo contentis-
simi di aver riportato l'Italia
sul gradino più alto del podio e
soprattutto di averlo fatto rap-
presentando la città di Trieste
e la Pallanuoto Trieste».

La finale tra Italia e Ungheria
di pallanuoto ha chiuso i
Giochi Mondiali Universitari
di Chengdu. Per l'Italia è stata
un'edizione record con 17 ori,
18 argenti e 21 bronzi, un botti-
no che fa della selezione azzurra
la quarta del medagliere dopo
Cina, Giappone e Corea del
Sud e la prima delle europee
davanti alla Polonia.
L'estate 2023 ha portato in
casa Pallanuoto Trieste un
bronzo al Mondiale con Lucre-
zia Cergol, due ori e un argen-
to alle Universiadi con Daniele
Bettini, Danjel Podgornik e la
nuova centroboa delle orchet-
te Sara Cordovani. Un orgo-
glio per tutto lo sport della no-
stra città. —

PALLANUOTO FEMMINILE

Tricolori U20 le baby orchette si aggiudicano il primo match

TRIESTE

Esordio vincente per la
squadra femminile Under
20 della Pallanuoto Trie-
ste impegnata ad Avezza-
no nella fase finale per l'as-
segnazione del titolo trico-
lore. Il team alabardato
ha battuto 8-7 il Rapallo
grazie alle reti messe a se-
gno da De March (cinqui-
na), Zizza (doppietta) e
Marussi.

La squadra allenata da
Isabella Riccioli e Paolo
Zizza tornerà in acqua og-
gi con un doppio appunta-
mento: alle 9 sfida con il
Locatelli Genova e alle
17.15 terzo e ultimo test
del girone contro la Brizz
Nuoto.

Nel raggruppamento-2
sono state inserite Plebi-
scito Padova, Bogliasco
1951, Orizzonte Catania
e Sis Roma.
Nella mattinata di do-
mani si giocheranno i
quarti di finale con incro-
cio a seconda della posi-
zione di classifica ottenu-
ta nei gironi, al pomerig-
gio le semifinali. Venerdì
le finali con alle 12.45 il
match che varrà il titolo
italiano di categoria. —

OPEL CORSA

100% ELETTRICA, BENZINA O DIESEL



E' il momento si scegliere Corsa
Perché accontentarti quando puoi avere tutto e subito?
Con Opel zero compromessi!

TUA DA 13.950€
oltre oneri finanziari anziché 15.950€
CON ANTICIPO 0€ e SCELTA OPEL
DA 188€
35 MESI/18.000 KM
RATA FINALE 11.353€
TAN 8,99% - TAEG 11,14%
FINO AL 31 Agosto 2023

Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Corsa Edition 5 porte 1.2 75 cv MT: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.950 €. Prezzo Promo 15.950 € (oppure 13.950 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 0€ - Importo Totale del Credito 13.950€ - Importo Totale Dovuto 17.978 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, interessi 3.471 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 35,86 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 188 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.353 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: OClanno.TAN (Fisso) 8,99%, TAEG 11,14%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,16€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 18.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 31 Agosto 2023 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR

OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



Cruciverba

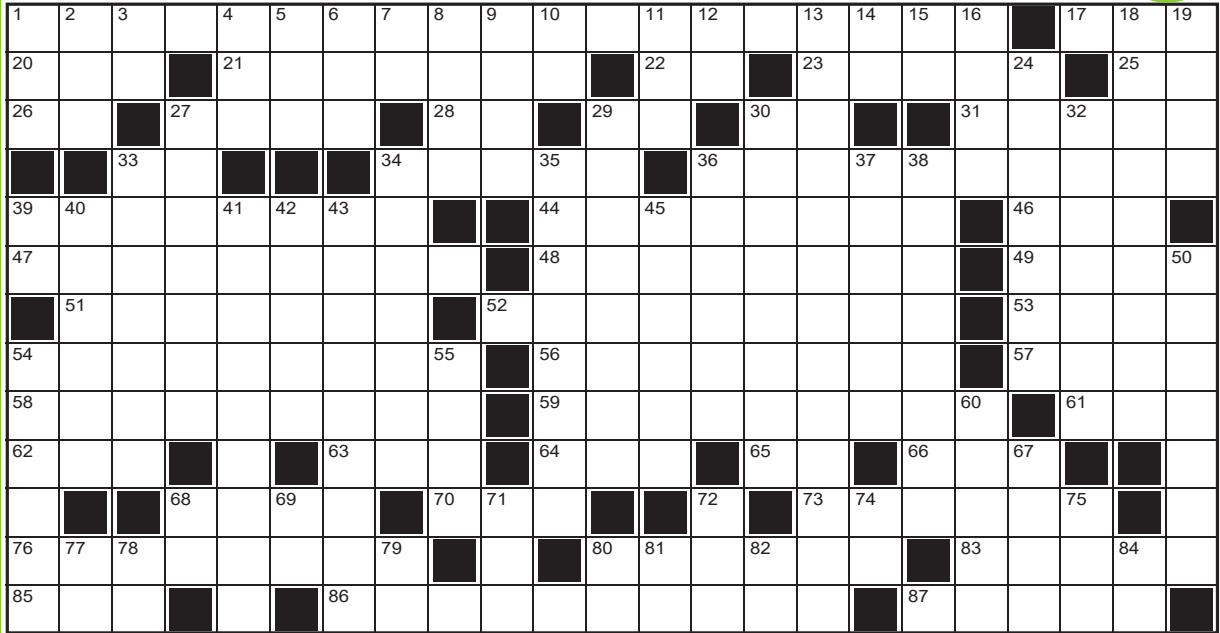
- ORIZZONTALI**
- 1. Celebre fotografo francese
 - 17. Consuetudini, tradizioni
 - 20. Il poeta Foscolo
 - 21. **Vedi foto**
 - 22. Le ultime della fila
 - 23. Ambito premio per cineasti
 - 25. Testa di ponte
 - 26. Apertura di borsa
 - 27. Scrisse *La montagna incantata*
 - 28. Dario, premio Nobel
 - 29. Il centro di Calcutta
 - 30. Duemila romani
 - 31. Città polacca sulla Vistola
 - 33. Il simbolo del cobalto
 - 34. È un proverbiale fumatore
 - 36. La dissoluta regina assira
 - 39. Spaccone, fanfarone
 - 44. Investigazioni
 - 46. Uncino da pesca
 - 47. Infastidire
 - 48. Sfidò Ippomene nella corsa
 - 49. Una Ricci del teatro
 - 51. Dotato, portato
 - 52. Musicò *Pierino e il lupo*
 - 53. La Persia moderna
 - 54. Fred, regista di *Mezzogiorno di fuoco*
 - 56. Passate alla categoria superiore
 - 57. Vendita all'incanto
 - 58. Il modo di svolgersi di un processo
 - 59. Mettere in atto azioni per procurare grave danno
 - 61. Il sì dei trovieri
 - 62. Il Marvin del cinema
 - 63. Il Tiriak tra i tennisti
 - 64. La Farrow di *Rosemary's Baby*
 - 65. Iniziali di Respighi
 - 66. Lo sport di Sofia Goggia
 - 68. Gil, eroe di Alain-René Lesage
 - 70. Nel luogo in cui



21 ORIZZONTALE



30 VERTICALE



- 73. Assai benestante
 - 76. Colore nocciola
 - 80. Fatto, accadimento
 - 83. Vincono più degli ambi
 - 85. Struzzo australiano
 - 86. Percorso, tragitto
 - 87. Sposò Eva Duarte.
- VERTICALI**
- 1. Aeroporto di interscambio
 - 2. È forte in chi è pieno di sé
 - 3. Laconico rifiuto
 - 4. La popolare Zanicchi
 - 5. C'è chi lo mena per l'aia
 - 6. La Radcliffe scrittrice
 - 7. Le estremità del ring
 - 8. Formaggio di soia giapponese
 - 9. Il primo nome di Stravinskij

- 10. Le cifre di Hemingway
- 11. Quello di Prussia è scuro
- 12. Divinità egizia
- 13. Fornito, erogato
- 14. Strada Statale
- 15. Poco oculato
- 16. Venuta al mondo
- 18. Sfacciati, impudenti
- 19. Atomo elettrizzato
- 24. Ha per capitale Bucarest
- 27. Tutt'altro che vetusta
- 29. Intricati, involuti
- 30. **Vedi foto**
- 32. Angustia chi si pente
- 33. Cadevano a inizio mese
- 34. Metropoli canadese
- 35. Inutili cianfrusaglie
- 36. Figlia di Erodiade

- 37. Accordo
- 38. Riprendersi dopo un malore
- 39. General Motors
- 40. Resti di antichi edifici
- 41. Riunione generale
- 42. Culmina con l'antera
- 43. Cultori degli spiriti del male
- 45. Tribù di indiani Sioux
- 50. Accurato esame
- 54. Checco comico
- 55. Segue l'ottavo
- 60. Dea greca rappresentata con tre teste
- 67. Percorso burocratico
- 68. La cantante Spears (iniz.)
- 69. Si trovano al centro del lato
- 71. Tipo di furgone
- 72. Segno tra i fattori



75 VERTICALE

- 74. I limiti del genio
- 75. **Vedi foto**
- 77. Fine del boom
- 78. Più in fondo
- 79. L'alieno di Spielberg
- 80. In nero
- 81. Bordi di vestaglia
- 82. Una risposta incerta
- 84. A metà anno.

Ruvip

Chi è il Vip in foto, la cui immagine è stata suddivisa in 9 pezzetti, poi rimescolati? Sappi che anagrammando le lettere di **MALIGNO EROE**, si ottiene il nome e cognome del Vip.

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

Livello ●○○○

3		7				8		1
			6	3				
9			7		4			2
		4		1		2	9	
	1		2		6		5	
	3	2		9		7		
4			1		5			3
				7	3			
2		3				1		7

Trait illustrato

Osserva le immagini proposte e, scegliendo tra le lettere sotto riportate, individua l'unica parola che le accomuna tutte.

R C L D E I B N
U S E P A Q O T

Soluzioni

Cruciverba

HENRIC	CARTIER	BRESSON	USI
UGO	VANGOGH	LA	OSCAR
BO	WANN	FO	CU
CO	LA	TURCO	SEMI
GRAD	ASSO	INDAGINI	AMOR
MOLE	STARE	ATALANTA	NORA
VERS	ATO	PROKOFIEV	IRAN
ZINN	EMANN	PROMOSSE	ASTA
AND	MENTO	ATTENTARE	OIL
LEE	B	ION	MIA
NOI	SETTE	AVE	PAGI
EMU	A	ITINERARIO	PERON

Sudoku

3	4	7	9	5	2	8	6	1
8	2	5	6	3	1	4	7	9
9	6	1	7	8	4	5	3	2
5	8	4	3	1	7	2	9	6
7	1	9	2	4	6	3	5	8
4	7	6	1	2	5	9	8	3
1	9	8	4	7	3	6	2	5
2	5	3	8	6	9	1	4	7

Trait illustrato

Isola.

Ruvip

Elio Germano.

SIAMO APERTI

OSTERIA DE
SCARPON

PER FARVI GUSTARE I NOSTRI PIATTI DI PESCE

la tipicità del territorio ed i sapori del nostro mare...

Trieste - Via Ginnastica, 20 - 040367674



studiogiochi

Kriss Kross



In base al numero di lettere e agli incroci, inserisci nella griglia le parole elencate. Alcune parole si ricavano dalle immagini.

4 LETTERE

ASIA
BAIA
LAGO
LIDO
MARE

7 LETTERE

AMERICA
ATLANTE
DESERTO
FORESTA
ICEBERG

5 LETTERE

BOSCO
CITTÀ
ETNIA
MAPPA
MONTE
PAESE
PASSO
VALLE

8 LETTERE

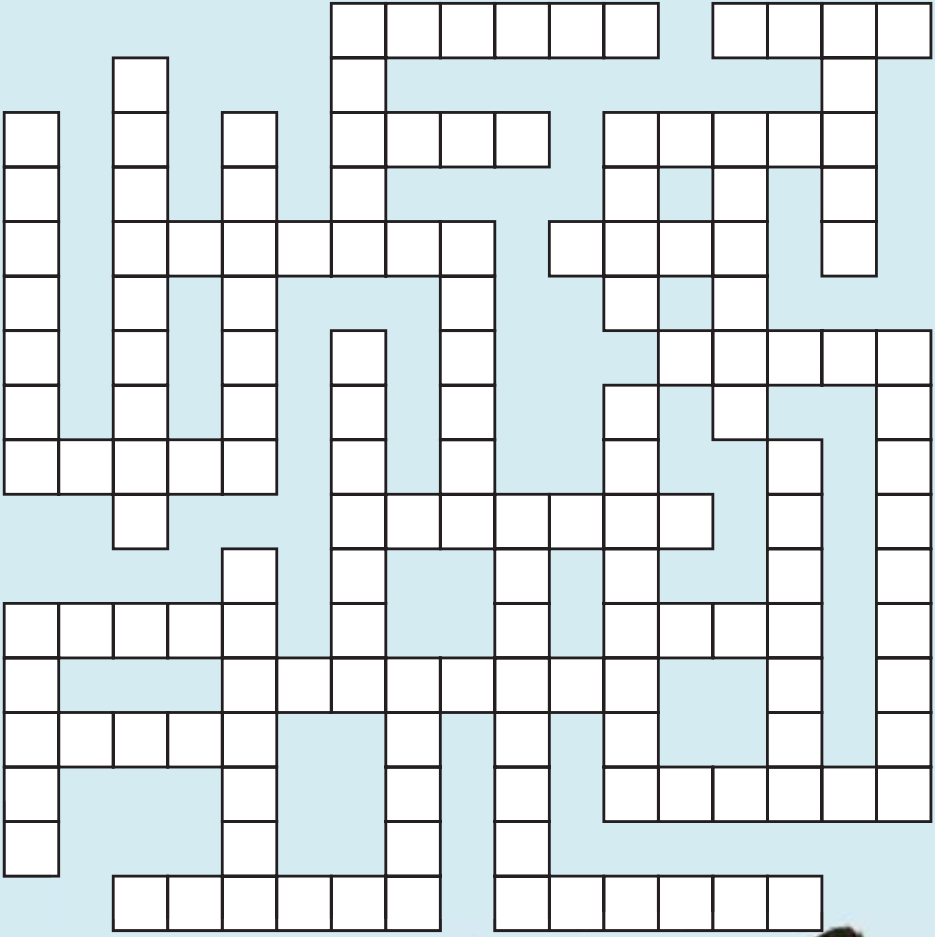
FENOMENO
SCOPERTE
TORRENTE

9 LETTERE

ALTOPIANO
MERIDIANI

6 LETTERE

EUROPA
FIORDO
GEYSER
OCEANO
STORIA
VALICO



Sudoku

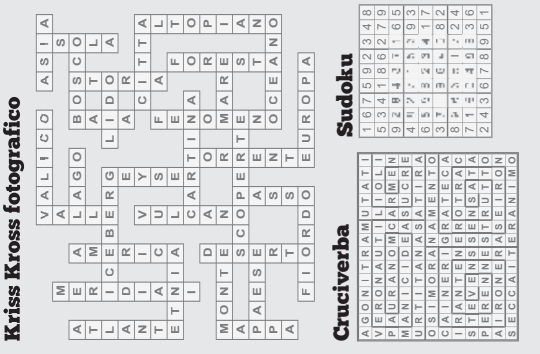


Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

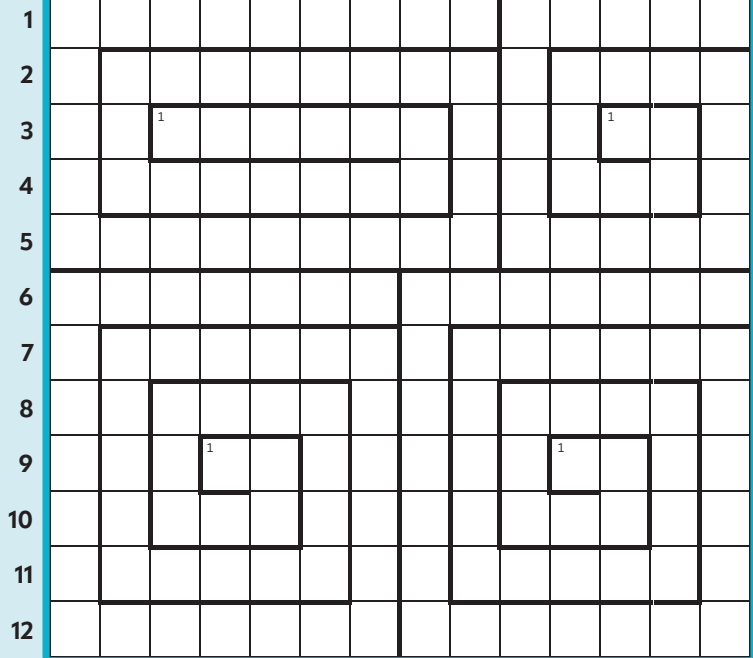
Livello ●●○

	6		5		2		4	
5		4				2		9
	2			3			6	
4			7		5			3
6		9				4		7
3			9		4			2
	9			5			2	
7		5				8		6
	4		6		8		5	

Soluzioni



Cruciverba chiocciole



Scrivi orizzontalmente, senza tenere conto delle righe ingrossate, le parole rispondenti alle definizioni A. Nelle spirali dovranno risultare, iniziando dalle caselle con il numero 1, le parole rispondenti alle definizioni B.

DEFINIZIONI A

1. Gare, competizioni - Trasformati... dal mago - 2. La città del Chievo - Profitti aziendali - Prodotti untuosi - 3. È causa di tremore - Primo caso latino (abbr.) - La pugnala Don José - 4. La pentola ne ha due - Una era Era - Una capitale boliviana - 5. Causano rotture - Rifugio scavato - Presa in giro, irrisione - 6. Cittadina dell'Anconetano - Vedi foto - Lo onora la barba - 7. Club Alpino Italiano - L'attore Marcorè - Circonda Roma (sigla) - Custodia per oggetti preziosi - 8. Si chiamò Persia - Morbido al tatto - Panico sulla scena - 9. George regista - Giudiziosa, ragionevole - 10. Imperituro, senza fine - Grasso per friggere - 11. Uno è guardabuoi - Piene fino all'orlo - Un bastone da golf - 12. Banco di sabbia - Percorso latino - Si fa rincuorando.



DEFINIZIONI B

(in alto a sinistra)

Pianeta del sistema solare - La vende il farmacista - L'arma con gli avieri - Guariti o bonificati - Donald, ex presidente Usa - Vetture ferroviarie - Fila sotto un filo.

(in alto a destra)

Pianeta del sistema solare - Coerenza, chiarezza - Accolti o congedati.

(in basso a sinistra)

Pianeta del sistema solare - I tralicci delle emittenti - Macchine per innalzare acqua - Allena il team - Gonfiano il giornale - Non spenta - Esaltazione collettiva - La paga chi tarda con la rata delle imposte.

(in basso a destra)

Pianeta del sistema solare - Ristoranti economici - Lo sono le strade non asfaltate - Si sparge sul tiramisù - Eleggere a una carica - Affidamento.

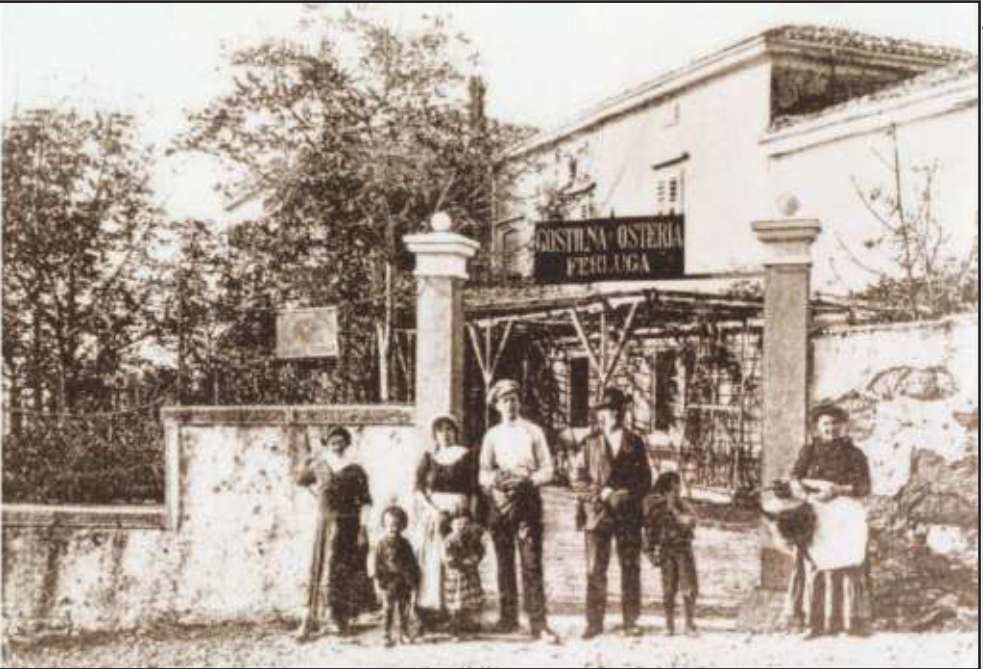
Ošterija Ferluga dal 1900
di Dimitri Ferluga

TIPIČNE DOMAČE, MORSKE IN KRAŠKE JEDI

Ampio giardino vista mare

Cucina tipica Carso Triestina

Via Bellavista, 12 - Conconello - Ferluga Trieste - Tel. 347 1396133



Scelti per voi



Scomparsa
RAI 1, 21.25
I sospetti si concentrano sulla persona che ha ricevuto quell'ultima telefonata scatenando una caccia all'uomo frenetica. Il colpevole viene finalmente smascherato, portando a galla una verità dolorosa che nessuno poteva immaginare.



Delitti in paradiso
RAI 2, 21.20
Segreti, vecchie ruggini mai sopite, un grande amore comune a tutti per un particolare genere di musica molto apprezzata ai Caraibi fanno da sfondo a questo nuovo giallo che sconvolge l'isola.



Nel secolo breve
RAI 3, 21.20
Il 22 novembre 1963 alle 12.30 John F. Kennedy viene assassinato a Dallas, durante un corteo di auto scoperte. Il Prof. Alessandro Barbero introduce il documentario e commenta la vicenda.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da Giuseppe Brindisi. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica e di attualità.



La Foresta Degli Scomparsi
CANALE 5, 21.20
Il ritrovamento di corpi in una fossa comune, vicino ad una base militare sul confine franco-tedesco costringe il giudice istruttore Camille Hartmann a rivivere un momento doloroso della sua vita.

Colazioni e aperitivi anche all'aperto

Aperti 7 su 7

BAR MAURO

Piazzale Rosmini, 9 - TRIESTE

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.30 Tgunomattina Estate Attualità	
8.45 Coppa del Mondo femminile Calcio	
9.00 TGI L.I.S. Attualità	
9.05 Unomattina Estate Attualità	
12.00 Camper in viaggio Lifestyle	
12.25 Camper Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.05 Don Matteo Fiction. Sofia, una sedicenne in fuga da Spoleto, si trova indagata per l'omicidio del suo tutore.	
16.10 Sei Sorelle (1ª Tv) Soap	
17.00 TGI Attualità	
17.10 Estate in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 Scomparsa Fiction	
23.30 Tg 1 Sera Attualità	

RAI 2	Rai 2
7.00 Le indagini di Hailey Dean: L'angelo della morte Film Giallo ('19)	
8.30 Tg 2 Attualità	
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo	
10.10 Tg 2 Dossier Attualità	
11.05 Tg2 - Flash Attualità	
11.10 Tg Sport Attualità	
11.20 Dream Hotel - Caraibi Film Commedia ('08)	
13.00 Tg 2 Giorno Attualità	
13.30 Glasgow Scotland 2023 Ciclismo	
15.20 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.00 Candice Renoir (1ª Tv) Serie Tv	
18.15 Tg 2 Attualità	
18.35 Glasgow Scotland 2023 Ciclismo	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Delitti in paradiso (1ª Tv) Serie Tv	
23.30 Storie di donne al bivio Lifestyle	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Estate Attualità	
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità	
11.10 Doc Martin Serie Tv	
11.55 Meteo 3 Attualità	
12.00 TGI Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TGI Attualità	
14.50 Piazza Affari Attualità	
15.05 Superquark + Doc.	
15.45 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
16.40 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia Lif.	
17.40 Geo Magazine Attualità	
19.00 TGI Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 Via Dei Matti n. 0 Spett.	
20.50 Un posto al sole Soap	
21.20 Nel secolo breve Documentari	
23.00 TG 3 Sera Attualità	
23.10 Meteo 3 Attualità	

RETE 4	
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora	
Mattina Attualità	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Kojak Serie Tv	
8.25 Quelle strane occasioni Film Commedia ('76)	
10.40 Carabinieri Fiction	
11.55 Tg4 Telegiornale Att.	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora del West Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Attualità	
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Att.	
16.35 Vacanze a Ischia Film Commedia ('57)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità	
19.48 Meteo.it Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.20 Cattive inclinazioni Film Thriller ('03)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela	
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv	
16.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
18.45 The Wall Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 La Foresta Degli Scomparsi (1ª Tv) Serie Tv	
1.00 Tg5 Notte Attualità	
1.35 Paperissima Sprint Spettacolo	

ITALIA 1	
6.10 The Flash Serie Tv	
6.50 L'Ape Maia Cartoni	
7.15 L'isola della piccola Flo Cartoni Animati	
7.45 Milla E Shiro - Due Cuori Nella Pallavolo Cartoni	
8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv	
10.30 C.S.I. New York Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.55 The Simpson Cartoni	
14.50 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati	
15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
17.25 Person of Interest Serie Tv	
18.15 Camera Café Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
21.20 Freedom Summer Documentari	
0.20 La Storia Proibita Doc.	
1.10 Caccia alla spia - The enemy within Fiction	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'Aria che Tira Estate Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari	
17.15 C'era una volta... Il Novecento Documentari	
18.10 Padre Brown Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Estate Attualità	
21.15 Le regole della casa del sidro Film Dramm. ('99)	
23.40 Yellowstone Serie Tv	
1.00 Tg La7 Attualità	
2.40 In Onda Estate Attualità	
3.20 L'Aria che Tira Estate Attualità	
5.20 Omnibus - Dibattito Attualità	

TV8	
15.30 Trovare l'amore a San Antonio Film Comm. ('21)	
17.15 Una pausa tutta per me Film Commedia ('21)	
19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
21.30 Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo	
23.45 X Factor Stories Spettacolo	

NOVE

14.25 Chi diavolo ho sposato? Documentari
15.00 L'assassino è in città Lif.
17.50 Little Big Italy Lifestyle
19.30 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.40 Per qualche dollaro in più Film Western ('65)
24.00 Hitler Serie Tv
2.30 Naked Attraction Italia Lifestyle

20	20
15.05 The Last Kingdom Serie Tv	
17.30 Gotham Serie Tv	
19.20 Young Sheldon Serie Tv	
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.05 All Things To All Men Film Poliziesco ('13)	
23.00 I Vichinghi Film Azione ('14)	
1.00 The last ship Serie Tv	
2.20 Living Biblically Serie Tv	
3.40 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.30 Avengement - Missione vendetta Film Azione ('19)	
16.00 Lol (-) Serie Tv	
16.05 Falling Skies Serie Tv	
17.35 Private Eyes Serie Tv	
19.05 CSI: Vegas Serie Tv	
19.50 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv	
20.35 Criminal Minds Serie Tv	
21.20 47 metri - Uncaged Film Horror ('19)	
22.45 L'isola delle 30 bare Serie Tv	
0.40 Narcos: Mexico Serie Tv	

IRIS	IRIS
12.35 Superman Film Azione ('78)	
15.20 Sceriffo Senza Pistola Film Western ('54)	
17.10 King Kong 2 Film Avventura ('86)	
19.15 CHiPs Serie Tv	
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	
21.00 Belfagor - Il fantasma del Louvre Film Horror ('01)	
23.05 Un amore all'altezza Film Commedia ('16)	

RAI 5	Rai 5
14.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
15.50 Vita col padre Spettacolo	
17.50 La Scala - Scuola Di Ballo Spettacolo	
18.50 Rai 5 Classic Spettacolo	
19.20 Rai News - Giorno Attualità	
19.25 Life on Mart Doc.	
20.25 Ghost Town Doc.	
21.15 Art Night Documentari	
22.10 Rock Legends Doc.	
22.55 Fabrizio de André in tournée Spettacolo	

RAI MOVIE	Rai
12.20 Un treno per Durango Film Western ('68)	
14.10 Gli ultimi giganti Film Western ('76)	
15.50 Leopoldo contro il sandokan di Sarawak Film Avventura ('64)	
17.20 Jess il bandito Film Western ('39)	
19.15 Italo Film Comm. ('14)	
21.10 Sulla giostra Film Drammatico ('21)	
23.00 Qualcosa di nuovo Film Commedia ('16)	

RAI PREMIUM	Rai
14.55 Heartland Serie Tv	
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.45 Capri Serie Tv	
17.40 Il Maresciallo Rocca Serie Tv	
19.15 Volevo fare la rockstar Serie Tv	
21.20 La fortuna di Laura Film Commedia ('22)	
23.20 Le indagini di Lolita Lobosco Fiction	
1.20 La squadra Fiction	
2.55 Heartland Serie Tv	

CIELO	cielo
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle	
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo	
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Spett.	
19.45 Affari al buio Doc.	
20.15 Affari di famiglia Spett.	
21.15 Circondati Film Thriller ('18)	
23.15 Amori, letti e tradimenti Film Commedia ('75)	
0.45 La sorella di Ursula Film Erotico ('78)	

TWENTYSEVEN	
14.00 Detective in corsia Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 Supercar Serie Tv	
21.10 I Goonies Film Avventura ('85)	
23.10 Insospettabili sospetti Film Commedia ('17)	
1.05 Hazzard Serie Tv	
2.55 Detective in corsia Serie Tv	
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	TV2000
16.00 Rosa Selvaggia Telenovela	
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Attualità	
18.30 TG 2000 Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
19.30 In Cammino Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
20.55 Sanditon Serie Tv	
22.35 La completa preghiera della sera Attualità	

LA7 D	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo	
21.30 Ghost Whisperer Serie Tv	
0.50 La cucina di Sonia Lif.	
1.20 La Mala Educaxxion Attualità	

LA 5	5
14.40 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv	
15.40 Al di là del lago Serie Tv	
17.40 Lina's Hair Spettacolo	
18.05 My Home My Destiny Telenovela	
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
21.10 Yoga Radio Bruno Estate Spettacolo	
24.00 Al di là del lago Serie Tv	
2.15 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela	
3.00 Brave and Beautiful Serie Tv	

REAL TIME	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari	
11.50 Casa a prima vista Spettacolo	
13.50 Primo appuntamento Spettacolo	
15.15 Abito da sposa cercasi Documentari	
19.30 Casa a prima vista Spettacolo	
21.30 Casa a prima vista Spettacolo	
22.30 Incidenti di bellezza Documentari	

GIALLO	Giallo
17.10 Modern Murder Due detective a Dresda Serie Tv	
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
1.10 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv	
3.00 Nightmare Next Door Spettacolo	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.00 The Closer Serie Tv	
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv	
17.35 Una figlia in vendita Film Thriller ('17)	
19.25 The Closer Serie Tv	
21.10 Delitto ai Caraibi Film Drammatico ('13)	
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità	
4.25 Prodigal Son Serie Tv	

DMAX	DMAX
14.20 Missione restauro Doc.	
16.00 Alaska: costruzioni selvagge Documentari	
17.45 I pionieri dell'oro Documentari	
19.35 Nudi e crudi Spettacolo	
21.20 Metal Detective Documentari	
22.25 Metal Detective Documentari	
23.25 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling	
0.25 Case infestate: fuori in 72 ore Documentari	

RAI3 BIS

21.20 "Cavana stories" e "Arlecchini del mare. Il magico mondo dei nudibranchi" di Eugenio Fogli.

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.10 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 Con le mani, con i piedi, con il cuore: Microfestival e la biodiversità di Cazzoso. Pomodori antichi; 12.30 Gr FVG; 14.00 Pomeriggio estate: L'estate 2023 in Friuli-Venezia Giulia: un grande incremento di presenze in montagna. L'adrenalina della mountain bike. Eventi di nicchia organizzati da piccoli borghi e valli. All'interno la rubrica "Controvento" di M. Callegarin; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG Programmi per gli italiani in Istria. 15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfinamenti: la mostra "Italia Cinquanta - Moda e Design. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7.00 Gr Mattino; segue Calendarietto; 7.30 Magazine del mattino; 8.00 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno: In studio Romeo Grebensek e Antje Gruden; 10.00 Notiziario; 10.10 Primo turno: Goriški portreti, zgodbe naših ljudi; 11.00 STUDIO D'ESTIVO; 12.59 Segnale orario; 13.00 GR ore 13.00; 13.20 Musica corale; 14.00 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Sapientini; 15.00 Terzo turno; 17.00 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Ivan Tavčar: FIORI D'AUTUNNO - 8. pt; 18.00 I nostri concerti; 18.59 Segnale orario; 19.00 GR della sera; segue Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

RADIO 1	
15.05 Radio1 Box Estate	
17.05 La radio in comune	
19.30 Zapping	
20.58 Ascolta si fa sera	
21.05 Torcida Radio1	
23.05 Radio1 Musica	
RADIO 2	
13.45 A Tutta Radio2 Estate	
16.00 Siesta	
18.00 CaterEstate	
20.00 Sere d'Estate	
21.00 Club Tropicana	
22.00 Radio2 Happy Family	
RADIO 3	
19.00 Hollywood Party	
19.50 Radio3 Suite - Panorama	
21.30 Radio3 Suite - Festival dei festival	
24.00 Battiti	
DEEJAY	
7.00 Laura Antonini	
10.00 Rudy Zerbi	
13.00 Ciao Belli	
14.00 Gianluca Gazzoli	
17.00 DeeJay 6 Tu	
20.00 Notorious	
CAPITAL	
7.00 The Breakfast Club con la redazione	
9.00 La grande musica di Radio Capital	
20.00 Capital Classic	
24.00 Capital Gold	
M20	
6.00 Isabella	
9.00 Claves	
12.00 Marlen	
15.00 Ilario	
18.00 Vittoria Hyde	
21.00 M20 Hot Summer	

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.05 Quasi amici Film Sky Cinema Due	
17.25 Non mollare mai Film Sky Cinema Romance	
17.40 What's Love? Film Sky Cinema Uno	
18.45 Romanzo di una strage Film Sky Cinema Drama	
18.55 La spia - A Most Wanted Man Film Sky Cinema Suspense	
19.00 Guardia del corpo Film Sky Cinema Due	
19.05 La Mummia - La tomba dell'imperatore dragone Film Sky Cinema Action	
19.10 Tata Matilda e il grande botto Film Sky Cinema Family	
19.20 Come la prima volta Film Sky Cinema Romance	
19.25 Tuttapposto Film Sky Cinema Comedy	
19.35 I delitti del BarLume - Ritorno a Pineta Film Sky Cinema Collection	
19.35 Il maledetto United Film Sky Cinema Uno	
21.00 I guerrieri della notte Film Sky Cinema Action	
21.00 Selvaggi Film Sky Cinema Comedy	
21.00 L'infiltrato Film Sky Cinema Drama	
21.00 Paddington Film Sky Cinema Family	
21.00 Mother's Day Film Sky Cinema Romance	
21.00 5 è il numero perfetto Film Sky Cinema Suspense	
21.15 I delitti del BarLume - Mare forza quattro Film Sky Cinema Collection	

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00 INFOCANALE	
14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R.F.V.G.	
14.20 CURIOSITÀ ISTRIANE	
14.30 TUTTOGGI SCUOLA	
15.15 SHAKER	
16.10 PETRARCA	
16.40 WEBOLUTION	
17.05 UNA VITA, UNA STORIA	
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA	
18.35 VREME	
18.40 PRIMORSKA KRONIKA	
18.55 POLETO VREME	
19.00 TUTTOGGI I edizione	
19.25 TG SPORT	
19.30 L'UNIVERSO E' ... REPLAY	
20.00 MEDITERRANEO	
20.30 ALPE ADRIA	
21.00 TUTTOGGI II edizione	
21.15 FOCUS	
21.45 FOLKEST NADA	
22.10 MOSAICO ADRIATICO	
22.55 FOLKEST 2021	
23.25 ECOFUTURO	
23.55 TUTTOGGI II edizione r/r	
00.10 PRIMORSKA KRONIKA	
TELEQUATTRO	
06.00 TRIESTE IN DIRETTA	
07.00 SVEGLIA TRIESTE	
10.00 GINNASTICA DOLCE	
10.20 GINNASTICA ZUMBA	
12.10 COOK ACCADEMY	
12.35 STUDIO TELEQUATTRO - ASSOSTEGNO	
13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO	
13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20	
13.35 SVEGLIA TRIESTE I - il meglio....	
17.45 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO - R	
18.00 TRIESTE IN DIRETTA	
19.00 COOK ACADEMY	
19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30	
20.05 TG POST - SERA - Live	
20.30 IL NOTIZIARIO - R	
21.05 FILM - PER CHI SUONA LA CAMPANA	
23.00 IL NOTIZIARIO - R	
23.30 TG POST SERA - R	
00.00 TRIESTE IN DIRETTA	
01.00 IL NOTIZIARIO - R	
01.30 TG POST SERA - R	
01.50 BORGO ITALIA	
TELEANTENNA 80	
04.00 Dai 60 ai 2000	
06.00 Buona Giornata con Ugo Palmisano	
07.00 Andrea Catavolo Show	
09.00 Morning fever con Walter Massa	
12.00 Ospiti a pranzo con LaStillk	
14.00 I FEEL GOOD con Miki Garzilli	
17.00 S+ For you	
18.00 STARGATE - Viaggio nella musica con I dj d'Italia	
19.00 Programmazione in lingua friulana. "Imparin il furlan"	
21.00 Folclorissima. Serata dedicata ai festival ed avvenimenti folcloristici del Fvg	
23.00 Teleantenna estate external live	
00.00 Vivi la notte con teleantenna ed i djs d'oltralpe	

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURE IN REGIONE				
a cura di Arpa Fvg-Osmer				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	17,6	24,0	47 %	30 km/h
Monfalcone	16,0	26,0	43 %	24 km/h
Gorizia	14,4	25,6	45 %	19 km/h
Udine	12,3	25,2	48 %	19 km/h
Grado	18,0	25,3	51 %	23 km/h
Cervignano	16,0	26,0	45 %	20 km/h
Pordenone	13,9	25,7	48 %	20 km/h
Tarvisio	5,5	20,5	45 %	28 km/h
Lignano	17,7	26,7	52 %	30 km/h
Gemona	15,0	24,0	50 %	34 km/h
Tolmezzo	6,4	22,0	57 %	27 km/h
Forni di Sopra	7,3	18,2	59 %	27 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	24,5	0,02 m
Monfalcone	calmo	24,4	0,04 m
Grado	calmo	24,5	0,06 m
Lignano	calmo	24,6	0,10 m

EUROPA								
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	18	Copenaghen	13	18	Mosca	21	28
Atene	23	33	Ginevra	13	26	Parigi	15	23
Belgrado	12	23	Lisbona	19	29	Praga	10	21
Berlino	12	20	Londra	12	17	Varsavia	13	20
Bruxelles	12	20	Lubiana	10	24	Vienna	12	23
Budapest	13	23	Madrid	24	39	Zagabria	12	24

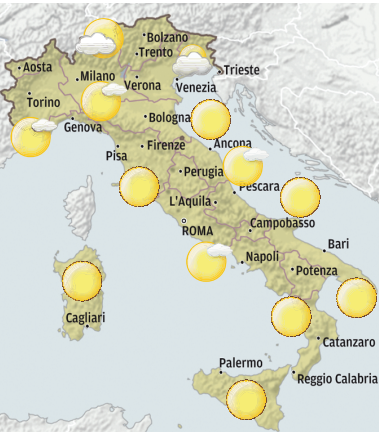
ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	16	32	
Bari	18	26	
Bologna	17	29	
Bolzano	10	28	
Cagliari	18	27	
Firenze	16	31	
Genova	19	25	
L'Aquila	12	26	
Milano	17	28	
Napoli	18	30	
Palermo	21	28	
R. Calabria	20	30	
Roma	17	29	
Torino	15	29	
Venezia	19	26	

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: stabile e in prevalenza soleggiato salvo addensamenti sulle Alpi orientali associati a qualche isolato piovasco o temporale nelle ore pomeridiane.
Centro: condizioni di bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso, sporadici piovaschi pomeridiani in Appennino.
Sud: tempo stabile e soleggiato.
DOMANI
Nord: permane una certa variabilità sulle Alpi orientali con qualche isolato temporale diurno, sole altrove con velature spesse in transito dal pomeriggio.
Centro: condizioni di stabilità e cielo sereno.
Sud: condizioni anticicloniche con tempo stabile e ben soleggiato.

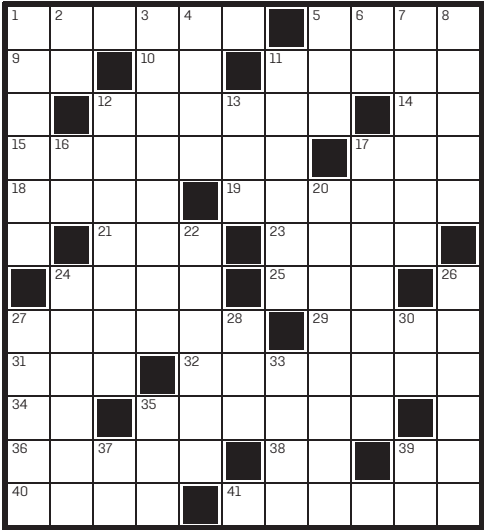
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: 1 Caos... linguistico - 5 Granturco - 9 Sono comuni a Bonn e Monaco - 10 Introduce l'ipotesi - 11 Dea cacciatrice - 12 Forza - 14 È utile senza vocali - 15 Arto giapponese di disporre i fiori - 17 Gli Zeppelin del rock - 18 Regali - 19 Magazzini di merce varia - 21 Rabbia, collera - 23 Segno di sottrazione - 24 Insieme di scritturati - 25 Una è "déco" - 27 Netti, lustrì - 29 Grande fuoco all'aperto - 31 Uncini da pesca - 32 Zona della Campania - 34 Mezza luna - 35 Il capoluogo delle Asturie - 36 Reggono i ciocchi nel camino - 38 Gli estremi degli estremi - 39 Simbolo del platino - 40 La posizione aerodinamica dello sciatore - 41 Valuta elvetica.
VERTICALI: 1 Sfreccia nel cielo - 2 La fine di Tarzan - 3 Mettersi in mostra - 4 È composta da più metalli - 5 Né tue né sue - 6 I confini dell'Alsazia - 7 Non frazionato - 8 Le vendite di fine stagione - 11 Componimento destinato alle scene - 12 Tali sono i peccati meno gravi - 13 Vale uno per gli anglosassoni - 16 Fuori combattimento (sigla) - 17 Posto in distanza - 20 Malignità, scellerataggine - 22 Laboriosi, alacri - 24 Mucchio - 26 Forzato, obbligato - 27 Centro costiero della Sardegna settentrionale - 28 Arcobaleno poetico - 30 Cinquantuno romani - 33 Il Gynt di un'opera di Ibsen - 35 La medaglia del primo classificato - 37 Sigla di Avellino - 39 Personal computer.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Imparate a mettere da parte l'orgoglio di fronte alla necessità di chiedere un consiglio ad un esperto o l'appoggio di un amico.

LEONE
23/7 - 23/8



Nessun problema. Le attività quotidiane vanno affrontate con molta energia, potreste aggiornarvi e rimettere ordine nei programmi futuri. Attenti alle spese.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Un fatto nuovo ed imprevisto vi ha facilitato a vostra insaputa. Approfittatene, ma con moderazione, la situazione resta nel suo insieme complessa. Non stancatevi troppo.

TORO
21/4 - 20/5



L'odierna posizione degli astri vi stimola a darvi da fare e a prendere nuove iniziative. Un guadagno fuori programma vi metterà di ottimo umore. Accettate un invito.

VERGINE
24/8 - 22/9



Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri inaspettati.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Idee felici, molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Non sottovalutate un fastidioso mal di testa.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Giornata tranquilla per quanto concerne la vostra attività. Mostratevi comprensivi in famiglia se volete che resti ancora per un po' di tempo quella pace che vi occorre.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Non lasciatevi turbare da questioni secondarie, quando ce ne sono di importanti di cui tenere conto. Migliori gli accordi e più simpatica la situazione sentimentale.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Buoni progressi, soprattutto nella mattinata. Le vostre nuove iniziative progrediscono poco alla volta. Ci vuole molta riflessione e concentrazione. Pazienza in amore.

CANCRO
22/6 - 22/7



Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire e dichiarerà il suo interesse per voi. Buona la salute.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo fortunato momento.

PESCI
20/2 - 20/3



Giornata piuttosto carica. Avete molta pazienza anche se non tutto è di vostro gradimento. Sapete imporvi, fatelo con diplomazia. Non perdetevi in riflessioni negative.

NUOVI ARRIVI

delle migliori marche a prezzi SCONTATISSIMI

OTTICA INN

CONCEPT STORE 20XIV

...affari

Via Conti 36 - Tel. 040 363601 / Via Conti 11 - Tel. 040 363604

Via Roma 3 - Tel. 040 376880 / Campo San Giacomo 2 - Tel. 040 635174

Viale XX Settembre 5/A - Tel. 040 7600766 / Viale XX Settembre 2 - Tel. 040 371096

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Gattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degraffi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura dell'8 agosto 2023 è stata di 14.451 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.I. (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100, (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2018/679) il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2018/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews.network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Alessandro Bianco
Gabriele Corrado
Corrado Corradi
Francesco Dini
C.F. iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N.REA.TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Martiri per l'Italianità



Nazario Sauro

*"...Ovunque
e prima di
tutto italiani..."*

10 Agosto 1916-2023



Vergarolla (Pola)

**18 agosto
1946- 2023**

Colle di S. Giusto, ore 19



www.leganazionale.it
info@leganazionale.it
 [ln.italia](https://www.facebook.com/ln.italia)

**LEGA
NAZIONALE**

